



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

(art. 170 - D.Lgs. n. 267/2000)

2026-2028



INDICE

Premessa	pag. ...5
Presentazione dell'amministrazione	pag. ...6
Presentazione del documento	pag. ...8

Sezione Strategica (SeS)

1 Quadro delle condizioni esterne	pag. ...10
1.1 Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale – Il PNRR	pag. ...10
1.2 La legislazione nazionale: le riforme	pag. ...15
1.2.1 La riforma della contabilità pubblica e l'armonizzazione contabile	pag. ...15
1.2.2 La legge rinforzata n. 243/2012 sul pareggio di bilancio	pag. ...17
1.2.3 La revisione della spesa pubblica e l'attuazione dei costi e fabbisogni standard	pag. ...17
1.2.4 Gli obblighi di tempestività dei pagamenti	pag. ...18
1.3 La legislazione regionale e il DEFR	pag. ...19
2 Gli indirizzi generali di programmazione	pag. ...20
3 Analisi strategica delle condizioni esterne	pag. ...21
3.1 Il concorso delle autonomie locali agli obiettivi di governo	pag. ...21
3.1.1 La regola dell'equilibrio di Bilancio	pag. ...21
3.1.2 Il contenimento delle spese di personale	pag. ...21
3.1.3 Le società partecipate	pag. ...21
3.2 Situazione socio-economica del territorio	pag. ...21
3.2.1 Il territorio e le infrastrutture	pag. ...22
3.2.2 La popolazione	pag. ...23
3.2.3 Il mercato del lavoro	pag. ...24
4 Analisi strategica delle condizioni interne	pag. ...24
4.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali	pag. ...24
4.2 Indirizzi generali sul ruolo degli organismi facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica	pag. ...25
4.3 Risorse finanziarie	pag. ...27
4.3.1 Investimenti in corso di realizzazione e non conclusi	pag. ...27
4.3.2 Spesa corrente per l'esercizio delle funzioni fondamentali	pag. ...27
4.3.3 Indirizzi generali in materia di gestione del patrimonio	pag. ...28
4.3.4 Il reperimento di risorse straordinarie ed in conto capitale	pag. ...28
4.3.5 Indebitamento	pag. ...28
4.3.6 Gli equilibri di bilancio	pag. ...29
4.3.7 Analisi della spesa – Impegni pluriennali	pag. 35
4.4 Risorse umane	pag. ...39
4.4.1 Dotazione organica	pag. ...40
5 Gli indirizzi e gli obiettivi strategici dell'ente	pag. ...47
5.1 Gli obiettivi strategici per missioni di spesa	pag. ...67
6 Le modalità di rendicontazione	pag. ...81

Sezione Operativa (SeO) - Parte prima

1 Entrata: fonti di finanziamento	pag. ...83
--	------------

1.1	Quadro riassuntivo	pag. .. 83
1.2	Valutazione generale sui mezzi finanziari	pag. .83
1.3	Analisi delle risorse	pag... 85
1.3.1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo 1.00)	pag. .. 85
1.3.2	Trasferimenti correnti (Titolo 2.00)	pag... 89
1.3.3	Entrate extra-tributarie (Titolo 3.00)	pag. ... 89
1.3.4	Entrate in conto capitale (Titolo 4.00)	pag....89
1.3.5	Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo 5.00)	pag... .90
1.3.6	Accensione di prestiti (Titolo 6.00)	pag... 90
1.3.7	Anticipazioni da istituto tesoriere (Titolo 7.00)	pag. .. 90
2	Indirizzi generali in materia di tributi e tariffe dei servizi	pag... 91
3	Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti	pag... 91
4	Verifica equilibrio corrente	pag... 93
5	Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti	pag... 95
5.1	Opere di urbanizzazione a scomputo	pag... 96
6	La ricognizione sullo stato di attuazione degli obiettivi	pag... 97
7	Gli obiettivi operativi dell'ente	pag. 120
7.1	Indice dei programmi	pag. 120
7.2	I programmi di spesa	pag. 123
8	Gli organismi gestionali esterni ed il Gruppo Amministrazione Pubblica	pag. 170
8.1	Situazione economico-finanziaria degli organismi facenti parte del GAP	pag. 170
8.2	Gli obiettivi di servizio e gestionali degli organismi facenti parte del GAP	pag. 171

Sezione Operativa (SeO) - Parte seconda

1	Programmazione dei lavori pubblici – Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi	pag. 174
2	Programmazione del fabbisogno di personale	pag. 180
3	Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare	pag. 181
4	Programma degli incarichi di collaborazione	pag. 182
5	Piano triennale per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione di alcune spese di funzionamento	pag. 182

Appendice

Prospetto Missioni e Programmi

Premessa

La programmazione nelle pubbliche amministrazioni garantisce l'attuazione del principio costituzionale del buon andamento (art. 97) in quanto è diretta ad assicurare un ottimale impiego delle risorse secondo i canoni di efficacia, efficienza ed economicità. Essa inoltre rende concreto il principio della democrazia partecipativa, in quanto fornisce gli strumenti per "valutare" l'operato dell'azione amministrativa conoscendo preventivamente gli obiettivi dichiarati e, successivamente, i risultati raggiunti. In sostanza, dunque, un corretto processo di programmazione è espressione di una amministrazione moderna che intende fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative ed anche finanziarie. Già l'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali scriveva come la programmazione rappresenti **"il «contratto» che il governo politico dell'ente assume nei confronti dei cittadini e degli altri utilizzatori del sistema di bilancio stesso. L'attendibilità, la congruità e la coerenza dei bilanci è prova della affidabilità e credibilità dell'Amministrazione. Gli utilizzatori del sistema di bilancio devono disporre delle informazioni necessarie per valutare gli impegni politici assunti e le decisioni conseguenti, il loro onere e, in sede di rendiconto, il grado di mantenimento degli stessi"**¹.

Il compito di un'amministrazione è quello di sviluppare il proprio territorio e di migliorare il benessere dei propri cittadini, nel rispetto delle regole e dei ruoli istituzionali che il nostro ordinamento ha stabilito. Questo compito, assai difficile oggi a causa del contesto economico ancora critico e della scarsità di risorse a disposizione per soddisfare i bisogni fondamentali della comunità, diventa impossibile senza una efficace attività di programmazione in grado di mettere a fuoco gli obiettivi che, all'interno dei principi e dei valori da cui siamo mossi, riteniamo strategici. Programmare significa quindi fare delle scelte, nella consapevolezza che le risorse sono limitate rispetto ai bisogni e che nell'individuare le priorità "irrinunciabili", altre esigenze vengono sacrificate. Programmare significa anche stringere un patto di trasparenza e di lealtà con i cittadini, perché nel dichiarare preventivamente quelli che sono gli obiettivi che si intendono raggiungere entro la fine del mandato amministrativo, ci si espone al rischio del "giudizio" finale sui risultati che saranno conseguiti. Consapevoli dell'importanza del compito che ci è stato assegnato, affidiamo a questo documento "l'immagine" di come vorremmo migliorare il nostro comune e attraverso quali azioni intendiamo concretizzare tale risultato, affinché ognuno possa valutare in anticipo la rispondenza degli obiettivi con i reali bisogni della collettività e seguire progressivamente la loro concreta attuazione.

Il presente Documento Unico di Programmazione 2026-2028 viene formulato sulla base della normativa che si è susseguita negli ultimi mesi ed attualmente in vigore.

¹ Principio contabile della programmazione, n. 1.3 approvato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali nel 2003.

Presentazione dell'amministrazione

IL SINDACO

Il 3-4 ottobre 2021 si sono svolte nel nostro Comune le elezioni amministrative con il mandato al nuovo Sindaco, **Francesco Passerini**, che successivamente ha proceduto a nominare i componenti della Giunta. Durante la stesura del presente documento, le deleghe sono le seguenti:

LA GIUNTA COMUNALE

- **Raffaella Novati (Vicesindaco) con delega alle Politiche Sociali**, con le seguenti attribuzioni:

Servizi socio-assistenziali

Asilo Nido

AES

ERP

Politiche per la disabilità

Personale

- **Giovanni Bolduri con delega all'Urbanistica ed Edilizia**, con le seguenti attribuzioni:

Urbanistica e territorio

Edilizia privata

- **Elena Ardemagni con delega al Bilancio, Tributi, Patrimonio e Cimitero**, con le seguenti attribuzioni:

Bilancio

Tributi

Economato

Patrimonio

Cimitero e servizi funebri

- **Luigi Mori con delega Opere Pubbliche, Ambiente, Mobilità**, con le seguenti attribuzioni:

Opere Pubbliche

Manutenzioni

Verde, Ecologia, Ambiente

Mobilità

- **Silvia Salamina con delega all'Istruzione e Cultura**, con le seguenti attribuzioni:

Istruzione

Cultura

Turismo e tempo libero

Biblioteca

Famiglia

Anziani

Volontariato

Sanità e progetti socio-assistenziali territoriali

Progetti di transizione ecologica/verde

Il mandato scadrà nel 2027.

Presentazione del documento

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è il nuovo strumento di programmazione degli enti locali introdotto dalla riforma dell'ordinamento contabile nota come "armonizzazione", la cui disciplina è contenuta nel principio contabile all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 oltreché nell'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000. Esso sostituisce i precedenti documenti programmatici (Piano Generale di Sviluppo e Relazione Previsionale e Programmatica) nell'intento di rendere più efficace ed incisivo il sistema di programmazione. Il DUP, permette l'attività di guida strategica ed operativa dell'ente e conseguentemente costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Esso si compone di due sezioni: la Sezione Strategica e la Sezione Operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, mentre la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione Strategica. Nella Sezione Strategica sono state sviluppate e concretizzate le linee programmatiche di mandato dell'Amministrazione e individuate, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente. Il quadro strategico di riferimento è stato definito prendendo in considerazione sia le condizioni esterne che interne all'Ente sia le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea. Nella Sezione Strategica, in particolare, sono stati individuati le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Gli obiettivi strategici sono stati classificati per missione e per ciascun obiettivo strategico è stato individuato l'eventuale contributo fornito, per il suo conseguimento, dal sistema degli enti strumentali e dalle società controllate e partecipate dell'ente (sistema denominato Gruppo Amministrazione Pubblica)

La Sezione Operativa. Nella Sezione Operativa sono stati individuati, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica e per ogni programma, per tutto il periodo di riferimento del DUP (3 anni), sono stati individuati gli obiettivi operativi da raggiungere. La Sezione Operativa è strutturata in due parti fondamentali:

nella Parte 1, sono stati definiti per tutto il periodo di riferimento del DUP (3 anni), i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi operativi che rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella Sezione Strategica. Nell'analisi dei programmi non sono indicate le risorse di spesa, per le quali si provvederà alla quantificazione con la nota di aggiornamento, contestualmente alla presentazione del bilancio;

nella Parte 2, è stata indicata la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP (3 anni), delle opere pubbliche da realizzare, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare dell'ente.

Gli strumenti di programmazione prima e dopo la riforma

FINO AL 2015 (ANTE RIFORMA)	DAL 2016 (POST RIFORMA)
Piano Generale di Sviluppo	Documento unico di programmazione
Relazione Previsionale e Programmatica	
Programma triennale delle Opere Pubbliche	
Programmazione triennale del fabbisogno di personale	
Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare	
Bilancio di previsione annuale	Bilancio di previsione finanziario
Bilancio di previsione pluriennale	
Piano Esecutivo di Gestione/Piano della performance/PDO	Piano Esecutivo di Gestione/Piano della performance/PDO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026 - 2028

Sezione Strategica (Ses)

1. Quadro delle condizioni esterne

1.1 Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale – Il PNRR

Il **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)** è il documento che il governo italiano ha predisposto per illustrare alla commissione europea come il nostro paese intende investire i fondi che arriveranno nell'ambito del programma Next generation Eu.

Il documento, definitivamente approvato il 13 luglio 2021, con Decisione di esecuzione del Consiglio, che ha recepito la proposta della Commissione europea contiene la definizione, in relazione a ciascun investimento e riforma, di precisi obiettivi e traguardi, cadenzati temporalmente, al cui conseguimento si lega l'assegnazione delle risorse su base semestrale.

Il PNRR prevede un pacchetto coerente di riforme e investimenti da attuarsi nel periodo 2021-2027, che impatterà in modo significativo sulla vita amministrativa di tutti gli enti pubblici.

Definisce quali progetti l'Italia intende realizzare grazie ai fondi comunitari e delinea, inoltre, come tali risorse saranno gestite, presentando anche un calendario di riforme collegate, finalizzate in parte all'attuazione del piano e in parte alla modernizzazione del paese.

Il piano è stato realizzato seguendo le linee guida emanate dalla commissione europea e si articola su tre assi principali: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica e inclusione sociale. Il Pnrr raggruppa i progetti di investimento in 16 componenti, a loro volta raggruppate in 6 missioni:

- Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo;
- Rivoluzione verde e transizione ecologica;
- Infrastrutture per una mobilità sostenibile;
- Istruzione e ricerca;
- Coesione e inclusione;
- Salute.

Secondo una relazione pubblicata dal centro studi del parlamento, il governo valuta l'impatto del Pnrr sull'economia del nostro paese con una crescita dello 0,8%, portando il tasso di crescita potenziale nell'anno finale del piano all'1,4%.

Parallelamente ai progetti di investimento, il Pnrr delinea anche le riforme che il governo intende adottare per modernizzare il paese. Riforme che costituivano una conditio sine qua non per ottenere i finanziamenti.

Il piano distingue 4 diverse tipologie di riforme:

- orizzontali o di contesto: misure d'interesse generale;
- abilitanti: interventi funzionali a garantire l'attuazione del piano;
- settoriali: riferite a singole missioni o comunque ad ambiti specifici;
- concorrenti: non strettamente collegate con l'attuazione del piano ma comunque necessarie per la modernizzazione del paese (come la riforma del sistema fiscale o quella degli ammortizzatori sociali).

Ogni soggetto coinvolto nel piano (inclusi i ministeri e le altre amministrazioni sia centrali che locali) è chiamato ad attuare gli interventi e le riforme di propria competenza. Al ministero dell'economia e delle finanze viene istituita una struttura di coordinamento per il monitoraggio e il controllo dell'attuazione oltre al contatto con la commissione europea.

A palazzo Chigi viene invece creata una cabina di regia con il compito di monitorare l'avanzamento del piano, proporre l'eventuale attivazione dei poteri sostitutivi e le modifiche normative necessarie per l'attuazione del piano.

L'Italia è la principale beneficiaria di questo nuovo programma di finanziamento comunitario con 191,5 miliardi di euro di fondi suddivisi tra sovvenzioni (68,9 miliardi) e prestiti (122,6 miliardi). A tali risorse si aggiungono poi circa 13 miliardi di euro di cui il nostro paese beneficerà nell'ambito del programma Assistenza alla ripresa per la coesione e i territori d'Europa (React-Eu). Il governo ha inoltre, con apposito decreto legge, stanziato ulteriori 30,62 miliardi che serviranno a completare i progetti contenuti nel Pnrr.

La quota di risorse più ingente è assegnata per la realizzazione dei progetti inseriti nella missione 2 (rivoluzione verde e transizione ecologica) del piano che riceverà poco meno di 60 miliardi di euro. Alla missione 1 (digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura) sono assegnati circa 40,7 miliardi, mentre alla missione 4 (istruzione e ricerca) con quasi 31. Circa 25 miliardi saranno poi assegnati alle infrastrutture, quasi 20 per coesione e inclusione e circa 15 infine per la salute.

Nelle prossime settimane, si potrà valutare l'impatto a livello locale (es. razionalizzazione in materia di servizi pubblici locali; riforma fiscale, anche locale; possibilità di selezione di esperti e consulenti a tempo determinato, ecc.).

Nella tabella che segue, vengono ripostati i progetti finanziati con il PNRR, per il Comune di Codogno con lo stato del progetto al

30 novembre 2025.

Digitalizzazione:

Nome del progetto - CUP	Azioni attivate / da attivare	Missione	Componente	Intervento	Termine previsto dal cronoprogramma dell'intervento approvato	Importo €	Importo impegnato €	Importo pagato €	Fase di attuazione
SVILUPPO SERVIZI AGGIUNTIVI SU APP IO*VIA INFRASTRUTTURA WEB*PARTECIPAZIONE AVVISI PUBBLICI FINANZIAMENTI PNRR - TRANSIZIONE DIGITALE - MEDIANTE LA PIATTAFORMA PA DIGITALE 2026 (PADIGITALE2020.GOV.IT) - J77H22002070001	Concluso	M1	C1	1.4.3.	=	17.150,00	9.015,80	9.015,80	Finanziamento accreditato
GESTIONE INCASSI AGGIUNTIVI SU PIATTAFORMA PAGO-PA*VIA INFRASTRUTTURA WEB*PARTECIPAZIONE AVVISI PUBBLICI FINANZIAMENTI PNRR - TRANSIZIONE DIGITALE - MEDIANTE LA PIATTAFORMA PA DIGITALE 2026 (PADIGITALE2020.GOV.IT) - J77H22002080001	Concluso	M1	C1	1.4.3.	=	44.564,00	44.564,00	44.564,00	Finanziamento accreditato
RIFACIMENTO SITO INTERNET COMUNALE ED ATTIVAZIONE NUOVI SERVIZI ONLINE PER I CITTADINI*VIA INFRASTRUTTURE WEB*PARTECIPAZIONE AVVISI PUBBLICI FINANZIAMENTI PNRR - TRANSIZIONE DIGITALE - MEDIANTE LA PIATTAFORMA PA DIGITALE 2026 (PADIGITALE2020.GOV.IT) - J77H22002090001	In attesa dell'asseverazione finale	M1	C1	1.4.3.	31/12/2025	155.234,00	52.460,00	0,00	Finanziamento accreditato
ATTIVAZIONE SERVIZI CIEID*VIA INFRASTRUTTURA WEB*PARTECIPAZIONE AVVISI PUBBLICI FINANZIAMENTI PNRR - TRANSIZIONE DIGITALE - MEDIANTE LA PIATTAFORMA PA DIGITALE 2026 (PADIGITALE2020.GOV.IT) - J77H22002100001	Concluso	M1	C1	1.4.4.	=	14.000,00	6.710,00	6.710,00	Finanziamento accreditato
ABILITAZIONE AL CLOUD DI SERVIZI COMUNALI*INFRASTRUTTURA WEB*A - TRASFERIMENTO IN SICUREZZA DELL'INFRASTRUTTURA IT - B - AGGIORNAMENTO IN SICUREZZA DI APPLICAZIONI IN CLOUD - J77H22002050001	Concluso.	M1	C1	1.2	=	121.992,00	52.873,93	49.399,97	Finanziamento accreditato
PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI - SEND PND - J71F22004950006	Concluso	M1	C1	1.4.5	=	32.589,00	22.936,00	32.589,00	Finanziamento accreditato
STATO CIVILE DIGITALE - ANSC - J51F24002070006	In fase di esecuzione	M1	C1	1.4.4	=	8.979,20	8.906,00	0,00	In fase di esecuzione
SUAP-SUE 2.2.3 - Enti terzi - J71F25000500006	In fase di esecuzione	M1	C1	2.2.3	0	3.956,47	3.956,47	0,00	In fase di esecuzione

Opere*

Nome del progetto - CUP	Azioni attivate / da attivare	Missione	Componente	Intervento	Termine previsto dal cronoprogramma dell'intervento approvato	Importo €	Importo impegnato €	Importo pagato €	Fase di attuazione
TERRITORIO COMUNALE*VIA TERRITORIO COMUNALE*LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA MARCIAPIEDI CITTADINI PER ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE LOTTO 2 DEL 2022 - J77H22002820007	Concluso	M2	C4	2.2.	=	90.000,00	88.585,11	88.585,11	Concluso
PARCHEGGIO A SERVIZIO DEL QUARTIERE FIERISTICO*VIALE MEDAGLIE D'ORO*REALIZZAZIONE AREA DI PARCHEGGIO - J71B21001100004	Lavori terminati.	M5	C2	2.1	=	1.200.000,00 (1.142.000,00)	1.200.000,00	1.023.489,42	In attesa di C.R.E.

PADIGLIONE POLO FIERISTICO*VIALE MEDAGLIE D'ORO*REALIZZAZIONE NUOVO PADIGLIONE ESPOSITIVO - J71B21001110001	Lavori terminati	M5	C2	2.1	=	1.017.000,00 (592.000,00)	1.017.000,00	852.742,70	Concluso
RIQUALIFICAZIONE QUARTIERE FIERISTICO PALAZZINA VEZZULLI E PADIGLIONE EX APE*VIA MEDAGLIE D'ORO, 1*RIQUALIFICAZIONE QUARTIERE FIERISTICO. IN PARTICOLARE RISTRUTTURAZIONE PALAZZINA VEZZULLI E PADIGLIONE EX APE - J76J20000620001	Lavori terminati	M5	C2	2.1	=	2.030.619,66 (1.481.000,00)	2.030.619,66	1.888.763,58	Concluso
SISTEMAZIONE AREA ESTERNA QUARTIERE FIERISTICO*VIALE MEDAGLIE D'ORO*POLO FIERISTICO - J77H21002130001	Lavori terminati	M5	C2	2.1	31/10/2025	645.000,00 (613.000,00)	645.000,00	539.899,54	In attesa di C.R.E.
TERRITORIO COMUNALE*VIA TERRITORIO COMUNALE*LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA MARCIAPIEDI CITTADINI PER ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE LOTTO 1 DEL 2022 - J73D22000140001	Concluso	M2	C4	2.2.	=	135.000,00	130.684,24	130.684,24	Concluso
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DI ALCUNE SCUOLE CITTADINE E DI PARTE DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE DEL CAMPO SPORTIVO SAN BIAGIO - J74D22000230001	Concluso	M2	C4	2.2.	=	135.000,00	134.200,00	134.200,00	Concluso
SCUOLE CITTADINE - LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - ANNO 2023 - J74D23000810001	Concluso	M2	C4	2.2.	=	90.000,00	89.304,00	89.304,00	Concluso
SCUOLE CITTADINE SAN BIAGIO - LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - ANNO 2024 - J74J23000470006	Lavori terminati	M2	C4	2.2.	=	90.000,00	89.999,97	87.327,73	Concluso

*Laddove presenti, le somme tra parentesi si riferiscono allo specifico importo finanziato con PNRR. Dove non presenti, significa che tutto l'importo è finanziato con PNRR

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo **scenario economico internazionale e italiano.**

(Fonte: Bollettino economico BCE, n. 7/2025 – novembre 2025)

Nella riunione del 30 ottobre 2025 il Consiglio direttivo ha deciso di mantenere invariati i tre tassi di interesse di riferimento della BCE. L'inflazione resta prossima all'obiettivo del 2 per cento a medio termine e la valutazione delle prospettive di inflazione condotta dal Consiglio resta pressoché invariata. L'economia ha continuato a crescere nonostante il difficile contesto mondiale. Un mercato del lavoro robusto, la solidità dei bilanci del settore privato e le passate riduzioni dei tassi di interesse stabilite dal Consiglio direttivo rimangono fattori importanti alla base della sua capacità di tenuta. Tuttavia, le prospettive sono ancora incerte, soprattutto a causa delle attuali controversie commerciali e delle tensioni geopolitiche a livello mondiale.

Il Consiglio direttivo è determinato ad assicurare che l'inflazione si stabilizzi sull'obiettivo del 2 per cento a medio termine. Per definire l'orientamento di politica monetaria adeguato, seguirà un approccio guidato dai dati, secondo il quale le decisioni vengono adottate di volta in volta a ogni riunione. In particolare, le decisioni del Consiglio direttivo sui tassi di interesse saranno basate sulla valutazione delle prospettive di inflazione e dei rischi a esse associati, considerati i nuovi dati economici e finanziari, nonché della dinamica dell'inflazione di fondo e dell'intensità della trasmissione della politica monetaria. Il Consiglio direttivo non intende vincolarsi a un particolare percorso dei tassi.

(Fonte: Banca d'Italia, Bollettino economico n.4/2025 – ottobre 2025).

L'economia globale continua a risentire delle tensioni commerciali internazionali

Gli accordi siglati dagli Stati Uniti con l'Unione europea e altri partner hanno avviato la definizione di un nuovo assetto delle relazioni commerciali. Il quadro è tuttavia in evoluzione e l'incertezza sulle politiche commerciali pesa ancora sulle prospettive dell'economia globale nel medio termine. Nel secondo trimestre i più alti dazi hanno già contribuito a ridurre il commercio internazionale, come atteso dai principali osservatori. Gli effetti sull'economia statunitense sono stati finora limitati: il PIL è tornato a espandersi, seppure in un contesto di indebolimento del mercato del lavoro. L'economia cinese continua a essere frenata dalla debolezza della domanda interna. Secondo le previsioni del Fondo monetario internazionale, nella media del biennio 2025-26 la crescita globale sarà leggermente inferiore a quella dello scorso anno.

La crescita del PIL dell'area è modesta

Nei mesi primaverili il PIL dell'area dell'euro ha nettamente decelerato; è venuta meno la straordinaria spinta della domanda statunitense che lo aveva sostenuto nel primo trimestre, connessa con l'anticipazione degli acquisti in vista dell'entrata in vigore dei dazi. Sulla base delle nostre stime, la crescita del prodotto è stata modesta anche nei mesi estivi. Secondo le più recenti proiezioni degli esperti della Banca centrale europea, il PIL dell'area aumenterà di poco più dell'1 per cento all'anno nella media del triennio 2025-27. L'inflazione al consumo si colloca attorno al 2 per cento dallo scorso maggio; è prevista in lieve discesa nel 2026, per poi tornare su valori non distanti dall'obiettivo nel 2027.

La BCE ha mantenuto invariati i tassi ufficiali

Nelle riunioni di luglio e di settembre il Consiglio direttivo della BCE ha lasciato invariati i tassi ufficiali. Tra maggio e agosto il costo del credito alle imprese è ulteriormente diminuito per effetto della trasmissione del precedente allentamento della politica monetaria. Nonostante tale flessione, la dinamica dei prestiti è rimasta moderata, risentendo della debolezza della domanda e delle tensioni commerciali; queste ultime in particolare hanno indotto una ricomposizione dei finanziamenti dalle scadenze a lungo termine verso quelle a breve.

L'economia italiana è tornata a crescere nei mesi estivi

Il PIL dell'Italia è sceso lievemente nel secondo trimestre, riflettendo il forte calo delle esportazioni, come in altri paesi dell'area. Sulla base delle nostre valutazioni, nel terzo trimestre l'economia italiana è tornata a espandersi, seppure in misura modesta. Al nuovo rialzo degli investimenti - grazie alle più favorevoli condizioni di finanziamento, agli incentivi fiscali e alle misure connesse con il PNRR - si è associato il leggero aumento dei consumi, sospinti dal miglioramento della fiducia delle famiglie e dalla tenuta dei redditi da lavoro. L'attività è cresciuta nei servizi e nelle costruzioni, mentre è restata debole nella manifattura.

Si è ampliato l'avanzo di conto corrente

Dopo la contrazione nei mesi primaverili, secondo nostre stime le esportazioni di beni in volume sono tornate a salire nel bimestre luglio-agosto. Tra aprile e giugno l'avanzo di conto corrente della bilancia dei pagamenti si è ampliato. Si è ulteriormente rafforzata la domanda di titoli italiani da parte degli investitori esteri. La posizione netta sull'estero resta largamente creditoria, seppure in riduzione a causa del deprezzamento del dollaro nei confronti dell'euro.

L'occupazione si è stabilizzata

Nel secondo trimestre il numero di occupati è rimasto pressoché invariato, a fronte di un leggero incremento delle ore lavorate pro capite. Il tasso di partecipazione è nuovamente salito fra i lavoratori più anziani, ma è diminuito tra i più giovani; quello di disoccupazione si conferma su valori bassi in tutte le classi anagrafiche. Si è attenuata la crescita delle retribuzioni contrattuali, che resta tuttavia al di sopra dell'inflazione. Nei mesi estivi l'occupazione si è mantenuta stabile e le retribuzioni hanno ancora rallentato.

L'inflazione resta contenuta

Nel terzo trimestre l'inflazione si è confermata poco al di sotto del 2 per cento. Anche la componente di fondo si è

collocata su valori simili: all'aumento molto debole dei prezzi dei beni non energetici si è contrapposto quello più robusto dei servizi. I prezzi dei beni alimentari hanno accelerato, a causa di fattori temporanei i cui effetti dovrebbero venire meno nei prossimi mesi. Rimane moderata la crescita dei prezzi alla produzione.

La dinamica dei prestiti alle imprese è tornata positiva

È proseguita la trasmissione delle riduzioni dei tassi ufficiali al costo della raccolta bancaria e a quello dei finanziamenti alle imprese. Il credito alle società non finanziarie ha ripreso a crescere: l'andamento dei prestiti è tornato positivo nei servizi e si è attenuata la flessione nell'industria. Le indagini presso le banche segnalano che la domanda di finanziamenti delle imprese si è rafforzata, in un contesto caratterizzato dall'assenza di tensioni dal lato dell'offerta. Il credito alle famiglie ha accelerato.

L'indebitamento netto scenderebbe al 3 per cento del PIL

In base al Documento programmatico di finanza pubblica 2025 approvato dal Governo il 2 ottobre, l'indebitamento netto si ridurrebbe al 3 per cento del PIL nel 2025; scenderebbe poi gradualmente fino al 2,3 nel 2028. Il debito pubblico continuerebbe ad aumentare portandosi al 137,4 per cento del prodotto nel 2026, per poi ridursi di circa un punto percentuale nel successivo biennio.

Il prodotto italiano beneficerà dell'espansione della domanda interna

Secondo le nostre proiezioni, in Italia il PIL salirà dello 0,6 per cento nel 2025 e nel 2026 e dello 0,7 nel 2027. Lo scenario tiene conto degli accordi commerciali tra Stati Uniti e Unione europea e di una minore incertezza sulle politiche commerciali. Il prodotto sarà sostenuto dalla crescita degli investimenti, mentre nell'anno in corso le scelte di consumo resteranno improntate alla cautela, per poi riflettere maggiormente l'espansione del reddito disponibile. La domanda estera risentirà dei maggiori dazi e dell'apprezzamento dell'euro. L'inflazione al consumo si collocherà all'1,7 per cento nel 2025, scenderà all'1,5 nel 2026 e risalirà all'1,9 nel 2027.

Il quadro previsivo è soggetto a elevata incertezza, riconducibile in particolare all'evoluzione delle politiche commerciali e dei conflitti in corso. La crescita potrebbe risentire dei timori sulle prospettive delle finanze pubbliche nell'area dell'euro e in altre economie avanzate. D'altra parte, un orientamento più espansivo della politica di bilancio a livello europeo, connesso in particolare con un significativo incremento delle spese per la difesa, potrebbe sostenere l'attività economica.

L'economia lombarda

(Fonte: Banca d'Italia, Le economie regionali. L'economia della Lombardia – novembre 2025)

Secondo nostre stime, l'economia della Lombardia è cresciuta dello 0,5 per cento nella media del primo semestre del 2025. L'aumento del prodotto è stato accentuato nel primo trimestre, a cui è seguito un rallentamento nel secondo, in linea con l'andamento nazionale. L'indicatore coincidente Regiocoin Lombardia segnala che la debolezza dell'attività economica si è però attenuata nel corso dell'anno.

Nei primi sei mesi del 2025 la produzione dell'industria manifatturiera è rimasta invariata rispetto allo stesso periodo del 2024. La domanda interna si è mantenuta debole e gli ordini sono aumentati soprattutto per le richieste provenienti dai mercati esteri, prevalentemente nel primo trimestre. Le imprese hanno confermato i piani di investimento di inizio anno, che prevedevano una moderata ripresa.

L'attività nel settore delle costruzioni ha rallentato e la spesa per lavori pubblici degli enti territoriali si è stabilizzata su livelli storicamente elevati. Gli investimenti collegati al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e alle Olimpiadi invernali Milano Cortina 2026 hanno continuato a fornire un contributo positivo al comparto delle opere pubbliche.

Nel mercato immobiliare si sono consolidati i segnali di ripresa emersi nella seconda parte del 2024, con un aumento sia delle compravendite sia delle quotazioni; l'incremento è stato più marcato nel segmento residenziale.

Nei comparti dei servizi la crescita è proseguita a ritmi moderati. Le aziende hanno segnalato un aumento contenuto del fatturato, lievemente più elevato nei servizi rivolti alle imprese. Il flusso di turisti è aumentato, grazie soprattutto ai viaggiatori stranieri.

Il valore delle esportazioni regionali è rimasto pressoché invariato rispetto al 2024, con un aumento delle vendite nei paesi dell'Unione europea e un calo complessivo di quelle nel resto del mondo. L'incremento delle esportazioni verso

gli Stati Uniti si è concentrato nel primo trimestre, riflettendo l'anticipazione delle vendite per timore dei maggiori dazi. I risultati reddituali sono stati nel complesso positivi e hanno alimentato le disponibilità liquide delle imprese. La riduzione dei tassi ufficiali ha continuato a trasmettersi al costo del credito e i prestiti sono tornati a crescere per le aziende di medie e grandi dimensioni. Nonostante la debolezza ciclica, gli indicatori che misurano la rischiosità dei finanziamenti sono rimasti su valori contenuti.

L'occupazione è aumentata e il numero di persone in cerca di lavoro è diminuito. Il ricorso alla Cassa integrazione guadagni è risultato superiore rispetto agli anni precedenti alla pandemia e ha riguardato, in particolare, alcuni comparti della manifattura.

La crescita del reddito disponibile reale delle famiglie ha rallentato e i consumi sono aumentati in misura contenuta. Nella prima parte dell'anno l'inflazione al consumo in regione è tornata a salire, per poi stabilizzarsi nei mesi più recenti. I mutui per l'acquisto di abitazioni hanno accelerato e l'espansione del credito al consumo si è confermata vivace. Le famiglie hanno aumentato gli investimenti finanziari, sia nella componente dei depositi sia in quella dei titoli.

1.2 La legislazione nazionale: le riforme

Si fa rinvio al Documento di Economia e Finanza 2026 ed al Documento Programmatico di Bilancio (DPB) 2026.

1.2.1 La riforma della contabilità pubblica e l'armonizzazione contabile



L'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili costituisce il cardine della riforma della contabilità pubblica (legge n. 196/2009) e della riforma federale prevista dalla legge n. 42/2009, finalizzata a garantire:

AUTONOMIA DI ENTRATA E DI SPESA;

SUPERAMENTO GRADUALE DEL CRITERIO DELLA SPESA STORICA A FAVORE DEI COSTI E FABBISOGNI STANDARD;

ADOZIONE DI:

regole contabili uniformi;

comune piano dei conti integrato;

comuni schemi di bilancio articolati in MISSIONI E PROGRAMMI coerenti con la classificazione economico-funzionale;

sistema e schemi di contabilità economico-patrimoniale;

bilancio consolidato per aziende, società ed organismi controllati;

sistema di indicatori di risultato semplici e misurabili;

RACCORDABILITA' DEI SISTEMI CONTABILI E DEGLI SCHEMI DI BILANCIO DEGLI ENTI TERRITORIALI CON QUELLI EUROPEI AI FINI DELLA PROCEDURA PER I DISAVANZI ECCESSIVI

Sotto l'aspetto contabile, la delega è stata esercitata attraverso il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, attraverso il quale si è inteso:

consentire il controllo dei conti pubblici nazionali (tutela della finanza pubblica nazionale);

verificare la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni dell'articolo 104 del Trattato istitutivo UE;

favorire l'attuazione del federalismo fiscale.

Uno dei cardini della nuova contabilità è rappresentato dal principio della "*competenza finanziaria potenziata*", il quale prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate, che danno luogo ad entrate e spese per l'ente, devono essere registrate in contabilità nel momento in cui sorgono, con imputazione all'esercizio in cui vengono a scadenza. E' comunque fatta salva la piena copertura degli impegni a prescindere dall'esercizio in cui essi sono imputati, attraverso l'istituzione del *Fondo pluriennale vincolato*. La nuova configurazione del principio contabile della competenza finanziaria potenziata:

a) impedisce l'accertamento di entrate future, rafforzando la valutazione preventiva e concomitante degli equilibri di bilancio;

- b) evita l'accertamento e l'impegno di obbligazioni inesistenti, riducendo in maniera consistente l'entità dei residui attivi e passivi;
- c) consente, attraverso i risultati contabili, la conoscenza dei debiti commerciali degli enti, che deriva dalla nuova definizione di residuo passivo conseguente all'applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata;
- d) rafforza la funzione programmatica del bilancio;
- e) favorisce la modulazione dei debiti finanziari secondo gli effettivi fabbisogni degli enti;
- f) avvicina la competenza finanziaria alla competenza economica;
- g) introduce una gestione responsabile delle movimentazioni di cassa, con avvicinamento della competenza finanziaria alla cassa (potenziamento della competenza finanziaria e valorizzazione della gestione di cassa);
- h) introduce con il fondo pluriennale vincolato uno strumento conoscitivo e programmatico delle spese finanziate con entrate vincolate nella destinazione, compreso il ricorso al debito per gli investimenti.

Dopo tre anni di sperimentazione, la riforma è entrata in vigore per tutti gli enti locali il 1° gennaio 2015, secondo un percorso graduale che vede, nel 2015, l'applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata e, nel 2016, l'avvio della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato. L'attuazione della riforma costituisce una tappa fondamentale nel percorso di risanamento della finanza pubblica e favorirà il coordinamento della finanza pubblica, il consolidamento dei conti delle Amministrazioni Pubbliche anche ai fini del rispetto delle regole comunitarie, le attività connesse alla revisione della spesa pubblica e alla determinazione dei fabbisogni e costi standard.

La Riforma 1.15 del PNRR prevede l'adozione di un sistema unico di contabilità economico-patrimoniale accrual per tutte le amministrazioni pubbliche entro il 2026.

In tale cornice il Comitato Direttivo della Struttura di Governance istituito nell'ambito del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato nella seduta del 30 novembre 2023 ha approvato il Piano dei conti per la dimensione (economico-patrimoniale) necessaria alle scritture contabili in partita doppia.

Tale Piano dei conti è unico per tutte le pubbliche amministrazioni destinatarie della Riforma 1.15 del PNRR ed è entrato in vigore a partire dal 1° gennaio 2025.

A partire dal 2025, **la riforma della contabilità Accrual** sarà solo **in fase sperimentale**.

Durante questa fase, nelle more dell'adozione del sistema di contabilità economico-patrimoniale unico, gli schemi di bilancio saranno obbligatori solo **per i comuni pari o superiori a 5.000 abitanti** e per le altre amministrazioni pubbliche.

Fase transitoria:

Per il 2025, **le amministrazioni** individuate continueranno a **redigere i rendiconti secondo la normativa vigente, affiancati dai nuovi schemi di bilancio** in osservanza dei principi e delle regole del sistema contabile economico-patrimoniale unico di cui alla milestone M1C1-118 del Pnnr.

Allo stato attuale delle informazioni disponibili, **l'adozione completa** della rilevazione gestionale **secondo i principi Accrual è prevista per gennaio 2026**, per dare il tempo necessario all'adeguamento dei sistemi informativi.

Tempistiche e adempimenti:

Per il 2025, **le amministrazioni** interessate **dovranno:**

Predisporre gli schemi di bilancio secondo il sistema unico, che includono almeno il **conto economico di esercizio e lo stato patrimoniale a fine anno**.

Entro il 31 marzo 2025, adeguare i propri sistemi informativi per quanto riguarda la **riclassificazione delle voci** dei propri piani dei conti ed effettuare le rettifiche e le **integrazioni necessarie** per l'applicazione dei criteri di **valorizzazione e di rilevazione contabile** stabiliti dal quadro concettuale e dai nuovi standard contabili.

1.2.2 La Legge di Bilancio 2025 (Legge 30 dicembre 2024, n.207)



Per gli approfondimenti si rimanda alla Legge sopra citata, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 207 del 30 dicembre 2024.

Al momento della redazione del presente Documento, la Legge di Bilancio 2026 non è ancora stata approvata.

1.2.3 La revisione della spesa pubblica e l'attuazione dei costi e fabbisogni standard



La revisione della spesa pubblica per il Governo costituisce una primaria riforma strutturale dei meccanismi di spesa e di allocazione delle risorse, da attuare attraverso una sistematica verifica e valutazione delle priorità dei programmi e d'incremento dell'efficienza del sistema pubblico. I principali interventi riguardano:

- a) i trasferimenti alle imprese;
- b) le retribuzioni della dirigenza pubblica, che appaiono elevate nel confronto con la media europea;
- c) la sanità, con una particolare attenzione agli elementi di spreco, nell'ambito del cosiddetto 'Patto per la Salute' con gli enti territoriali, e tramite l'assunzione di misure contro le spese che eccedono significativamente i costi standard;
- d) i 'costi della politica';
- e) le auto di servizio e i costi dei Gabinetti dei ministri e degli altri uffici di diretta collaborazione;
- f) gli stanziamenti per beni e servizi, attualmente molto consistenti, sui quali si rendono necessari rilevanti interventi di controllo (la presenza nel nostro Paese di circa 30 mila stazioni appaltanti può dar luogo a evidenti inefficienze). A fronte di ciò, si devono concentrare gli appalti pubblici in capo alla CONSIP e ad alcune altre centrali di acquisto presso le Regioni e le Città Metropolitane consentendo di ottenere dei risparmi già nel medio periodo. Risparmi sono anche possibili a seguito del miglioramento nella puntualità dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni, che dovrebbe avere un effetto favorevole sui prezzi di acquisto.
- g) la gestione degli immobili pubblici;
- h) la riduzione delle commissioni bancarie pagate dallo Stato per la riscossione dei tributi;
- i) il migliore coordinamento delle forze di polizia, evitando sovrapposizioni nei comparti di specialità;
- l) la razionalizzazione degli enti pubblici, e procedure di fatturazione e pagamento telematici e la concentrazione dei centri di

elaborazione dati delle pubbliche amministrazioni;

m) le numerose partecipate degli enti locali (a esclusione di quelle che erogano servizi fondamentali per la collettività, le cui tariffe debbono essere congrue) e andranno attentamente esaminate le loro funzioni con la prospettiva di una sostanziale riduzione o eliminazione delle stesse;

n) revisione delle spese per la Difesa, anche considerando le eventuali conclusioni di un apposito 'Libro Bianco', nella consapevolezza che l'elevato debito pubblico consente all'Italia investimenti più limitati anche in questo settore;

o) una mirata revisione dei costi di Autorità indipendenti e Camere di Commercio.

La legge delega in materia di federalismo fiscale (Legge 5 maggio 2009, n. 42) e le disposizioni attuative riguardanti la determinazione dei fabbisogni standard degli enti locali (Comuni, Province e Città metropolitane) emanate con il Decreto legislativo 26 novembre 2010 n. 216 mirano ad erogare i trasferimenti perequativi agli enti locali in base ai fabbisogni standard abbandonando il criterio della spesa storica che è alla base sia di inefficienze nella distribuzione dei trasferimenti intergovernativi sia di cattiva gestione della spesa da parte dei governi locali. Oltre a ciò i fabbisogni standard possono diventare uno strumento utilissimo per il policy maker per orientare le scelte politiche del Governo e del Parlamento e per gli amministratori locali come benchmark tra i vari enti locali. Di pari passo con la determinazione dei fabbisogni standard SOSE ha definito delle funzioni di costo per singolo servizio (ad esempio: istruzione, asilo nido, TPL, rifiuti, settore sociale) che permettono di individuare il costo standard dei diversi servizi. Ad esempio permettono di individuare quale sia il costo standard del servizio di asilo nido, per ogni bimbo ospitato, oppure il costo per km per quanto riguarda il trasporto pubblico locale. La determinazione dei costi standard, per ogni singolo servizio, permetterà di effettuare il benchmark tra i diversi comuni e province e questo farà scattare l'effetto emulazione delle buone pratiche con indubbi effetti positivi sia sul costo dei servizi sia sull'efficienza degli stessi.

I fabbisogni standard relativi alle funzioni fondamentali di province e comuni sono stati elaborati da SOSE ed approvati dalla Commissione tecnica paritetica per l'attuazione del federalismo fiscale (COPAFF) nei termini previsti dal D. Lgs. n. 216 sopra citato. I dati relativi ai fabbisogni standard, le informazioni dei questionari, i coefficienti di riparto e la spiegazione delle metodologie per determinarli sono resi utilizzabili e consultabili ai singoli comuni e alle diverse istituzioni pubbliche sul portale del federalismo. I risultati sono consultabili da tutti i cittadini sul sito www.opencivitas.it.

1.2.4 Gli obblighi di tempestività dei pagamenti



Dal 2013 il Governo ha avviato un percorso finalizzato a garantire il rispetto, a regime, della direttiva europea sui tempi di pagamento, che prevede pagamenti a 30 gg. I provvedimenti, a partire dal decreto legge n. 35/2013 (conv. in legge n. 64/2013) per arrivare al decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), si muovono lungo tre direttrici: completare il pagamento dei debiti commerciali residui; favorire la cessione dei debiti commerciali certificati a intermediari finanziari e potenziare le vigenti modalità di compensazione con crediti

tributari e contributivi;

potenziare il monitoraggio dei debiti e dei relativi tempi di estinzione, anche per assicurare il rispetto della direttiva europea sui termini di pagamento. Per smaltire lo stock di debiti accumulato, senza incidere sulla dimensione del deficit di bilancio, è stato previsto: i) l'aumento della dotazione del fondo per assicurare la liquidità alle regioni e agli enti locali per il pagamento dei debiti commerciali, istituito con il decreto legge n. 35 del 2013; ii) la riduzione dei debiti commerciali delle società partecipate dagli enti locali attraverso l'ulteriore incremento del predetto fondo per fornire agli enti stessi anticipazioni finanziarie; iii) la concessione di anticipazioni di liquidità per il pagamento dei debiti inclusi nei piani di riequilibrio finanziario pluriennale dei comuni in squilibrio strutturale e dei debiti dei comuni che hanno deliberato il dissesto finanziario; iv) misure per favorire il riequilibrio della gestione di cassa del settore sanitario ampliando il perimetro dei debiti sanitari finanziabili con anticipazioni di liquidità.

Nel DEF 2014 il Governo affermava che *“Per affrontare strutturalmente la questione dei tempi di pagamento della P.A. è necessaria una adeguata attività di monitoraggio e la predisposizione di strumenti che consentano di rilevare l'effettiva consistenza ed evoluzione dell'ammontare dei debiti.*

Tali misure sono state inserite nel decreto-legge n. 66/2014 (L. n. 89/2014), il quale prevede: l'anticipo al 31 marzo 2015 della fatturazione elettronica per gli enti locali;

l'obbligo, a partire dal 1° luglio 2014, di registrare le fatture sulla PCC e di gestire su tale piattaforma l'intero ciclo passivo (pagamenti, anticipazioni, certificazioni, ritardi);

l'obbligo di certificare i tempi medi di pagamento delle fatture in allegato al rendiconto;

sanzioni per gli enti locali che registrano ritardi eccessivi nel pagamento delle fatture (90gg nel 2014, 60gg dal 2015, 30gg dal 2019).

Proseguendo su questa direzione, il DL 78/2015 (art. 8) ha stanziato ulteriori 2 miliardi di euro sul Fondo istituito ai sensi del DL 35/2013, volto a favorire il pagamento dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati a tutto il 31/12/2014 da parte degli enti locali.

Da ultimo, con la Circolare n. 14 del 15 aprile 2019, riguardante la comunicazione dei debiti commerciali residui scaduti al 31 dicembre 2018 (art. 1, comma 867, legge 145/2018), viene stabilito che, entro il 30 aprile 2019 (prorogato poi al 30 giugno 2019), tutte le amministrazioni pubbliche, ivi compresi gli enti locali, dovranno comunicare al Ministero dell'economia e delle finanze, per il tramite della Piattaforma per la Certificazione dei Crediti (PCC), l'ammontare dei debiti commerciali residui scaduti e non pagati al 31 dicembre 2018.

L'obbligo introdotto dalla legge 145/2018 è funzionale all'applicazione delle misure "sanzionatorie" previste dai commi 857-868 della medesima legge ed in particolare l'obbligo di accantonamento al fondo di garanzia dei debiti commerciali.

Quindi, per tentare di risolvere il problema del ritardo nei pagamenti delle transazioni commerciali (che ha comportato il deferimento dell'Italia dinanzi alla Corte di giustizia europea), la legge di bilancio n. 145/2018 ha introdotto un pacchetto di misure rivolte alle pubbliche amministrazioni, che prevedono:

- a) l'accesso ad una nuova anticipazione di liquidità per il pagamento dei debiti certi, liquidi ed esigibili, che era da richiedere entro il 28 febbraio 2019;
- b) l'obbligo, a partire dal 2020, di accantonamento al fondo di garanzia dei debiti commerciali, in caso di mancato rispetto di determinati parametri di "virtuosità";
- c) nuove misure di trasparenza degli indicatori di tempestività dei pagamenti.

Questo Comune, rientrando pienamente nei parametri previsti, non è mai stato obbligato, fino ad oggi, ad effettuare l'accantonamento.

1.3 La legislazione regionale e il DEFR

Il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) è il documento che definisce gli obiettivi, le strategie e le politiche che la Regione si propone di realizzare nell'arco della legislatura, per promuovere lo sviluppo economico, sociale e territoriale della Lombardia.

Il PRS è presentato dalla Giunta regionale all'inizio di ogni legislatura - entro sessanta giorni dal proprio insediamento - e viene approvato con deliberazione dal Consiglio regionale (come previsto dalla l.r. 34/1978 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della regione» e dalla l.r. 1/2008 «Statuto d'autonomia della Lombardia»).

L'aggiornamento annuale del PRS è previsto dal 2014 mediante il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR), introdotto con la sperimentazione dell'armonizzazione dei sistemi contabili.

Il 1° luglio 2025 la Giunta regionale ha approvato la Proposta di Documento di Economia e Finanza Regionale 2026-2028 - da inviare al Consiglio regionale.

La Proposta di DEFR 2026-2028 di Regione Lombardia è stata predisposta nel quadro della riforma della governance europea (Comunicazione 2024/3975 «Orientamenti per gli Stati membri sugli obblighi di informazione per i piani strutturali di bilancio di medio termine e per le relazioni annuali sui progressi compiuti») che, sebbene non ancora recepita nella normativa nazionale di finanza pubblica, dallo scorso anno ha ridefinito la programmazione economica degli Stati membri.

Dopo sei mesi dall'invio alle Camere del Piano Strutturale di Bilancio di Medio Termine (PSBMT) 2025-2029, il Consiglio dei Ministri ha approvato, il 9 aprile 2024, il Documento di Finanza Pubblica 2025 (ex DEF), la cui sezione I è principalmente incentrata sulla rendicontazione dei progressi compiuti («Annual progress report») rispetto agli obiettivi fissati nel PSB, rinviando la definizione di indirizzi programmatici economico-finanziari al Documento Programmatico di Bilancio (DPB) che sarà approvato in autunno.

Alla luce dei contenuti dei documenti nazionali e del contesto transitorio attuale, le Regioni, nella seduta della Commissione Affari finanziari della Conferenza delle Regioni del 19 maggio 2025, hanno condiviso di rinviare la definizione degli indirizzi di programmazione economico finanziaria alla Nota di Aggiornamento al DEFR che sarà approvata in autunno, successivamente all'approvazione del Documento Programmatico di Bilancio nazionale.

Il DEFR 2026-2028 di Regione Lombardia è articolato come segue:

- la Sezione I, dedicata all'aggiornamento delle linee di indirizzo delle politiche regionali delineate nel Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS), corredato da scenari di lungo periodo dedicati ai principali fattori che potranno impattare sul territorio regionale e sull'azione di Regione Lombardia e dall'inquadramento del contesto economico e sociale. L'aggiornamento degli indirizzi programmatici include l'aggiornamento, dove necessario, degli indicatori di output con cui Regione ha scelto di misurare il raggiungimento degli obiettivi di Legislatura;

- la Sezione II che descrive lo scenario macroeconomico, analizzando l'economia internazionale, italiana e lombarda, con un approfondimento sul mercato del lavoro e sul commercio internazionale.

A seguito della condivisione nell'ambito del Patto per lo Sviluppo (Segreteria tecnica del 5 giugno 2025 e Stati generali del 16 giugno), gli stakeholder possono inviare contributi e proposte.

Entro ottobre 2025 è prevista l'approvazione della NADEFR in Giunta ed entro dicembre l'approvazione della Risoluzione del Consiglio regionale.

2. Gli indirizzi generali di programmazione

Nella programmazione complessiva delle attività dell'amministrazione si dovrà tenere conto dei seguenti indirizzi generali:

- rispetto dei limiti su specifiche tipologie di spesa imposti dalle leggi finanziarie, nel rispetto dell'autonomia organizzativa e gestionale dell'ente, sanciti dalla Costituzione (artt. 117 e 119);
- rispetto degli equilibri di bilancio nel loro complesso ed in tutti i loro aspetti (finanziari, monetari, patrimoniali, consolidati);
- contrasto all'evasione fiscale, per garantire l'attuazione del principio costituzionale della equità e della capacità contributiva;
- miglioramento della redditività del patrimonio;
- perseguimento di migliori livelli di sostenibilità dell'indebitamento;
- riduzione ed efficientamento della spesa pubblica, al fine di pesare il meno possibile sul bilancio familiare e delle imprese e realizzare gli investimenti necessari allo sviluppo del paese;
- sviluppo dell'attività di controllo sul corretto funzionamento della "macchina comunale";
- ricerca di nuove risorse regionali, statali e comunitarie aggiuntive a quelle ordinarie provenienti dai trasferimenti iscritti in bilancio attraverso la redazione di progetti specifici in coerenza con gli obiettivi europei e regionali (Risorse PNRR).

3. Analisi strategica delle condizioni esterne

3.1 Il concorso delle autonomie locali agli obiettivi di governo

Gli enti locali sono chiamati direttamente a concorrere alla realizzazione degli obiettivi di governo principalmente attraverso:
la regola dell'equilibrio di bilancio;
le misure di risparmio imposte dalla *spending review* ed i limiti su specifiche voci di spesa;
i limiti in materia di spese di personale;
i limiti in materia di società partecipate.

3.1.1 La regola dell'equilibrio di Bilancio

Le regioni e gli enti locali concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo tra entrate finali e spese finali. La legge di bilancio per il 2019 ha innovato la disciplina dell'equilibrio di bilancio delle regioni e degli enti locali prevedendo che essi possono utilizzare in modo pieno il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa ai fini dell'equilibrio di bilancio. Pertanto, già in fase previsionale, il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari, secondo la disciplina contabile armonizzata (di cui al D.Lgs. 118/2011) e le disposizioni del TUEL (D.Lgs. 267/2000).

Ai sensi dell'art. 1, comma 785 della Legge 207/2024 (Legge Finanziaria), a decorrere dall'anno 2025 l'equilibrio di cui all'articolo 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n.145, è rispettato in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio.

3.1.2 Il contenimento delle spese di personale

Il contenimento delle spese di personale è da tempo uno degli obiettivi del Governo, considerato l'impatto di questa voce di spesa sui bilanci delle pubbliche amministrazioni. Il quadro normativo pressoché consolidato, contenuto nell'articolo 1, commi 557 e seguenti, della legge n. 296/2006 e nell'articolo 9 del decreto legge n. 78/2010 (conv. in legge n. 122/2010), è stato ampiamente modificato ad opera del decreto legge n. 90/2014, con il quale è stata concessa maggiore flessibilità nella copertura del *turn-over*, garantendo a regime (dal 2018) l'integrale sostituzione del personale cessato.

3.1.3 Le società partecipate

Il quadro normativo che regola le società partecipate degli enti locali risulta caratterizzato da una forte instabilità. Di fronte ad un *favor legislativo* registratosi a partire dagli anni '90, dal 2006 inizia un cambio di rotta che, anche a causa del dilagare del fenomeno delle partecipate, ha dato il via ad una serie di disposizioni volte a limitare, o in alcuni casi a vietare l'istituzione o il mantenimento delle società partecipate, ovvero ad estendere alle partecipate stesse i vincoli previsti per gli enti soci. Il riferimento va, principalmente:

all'articolo 18 del decreto legge n. 112/2008 in merito all'assoggettamento al patto di stabilità interno e ai limiti sul personale;

all'articolo 14, comma 32, del decreto legge n. 78/2010 (L. n. 122/2010), che vieta ai comuni fino a 30.000 abitanti di istituire nuove società e consente il loro mantenimento solo nel caso di gestioni virtuose;

all'articolo 1, commi 27-32 della legge n. 244/2007, che imponeva la ricognizione delle società partecipate funzionali al perseguimento dei fini istituzionali nonché all'obbligo di rideterminazione della dotazione organica in caso di esternalizzazione dei servizi.

3.2 Situazione socio-economica del territorio

La conoscenza della situazione socio-economica del territorio rappresenta una tappa fondamentale nel processo di programmazione. Il contesto esterno infatti influenza le scelte ed orienta l'amministrazione nell'individuazione delle strategie e

degli obiettivi, al fine di rispondere al meglio alle esigenze della comunità amministrata e di garantire un ottimale impiego delle risorse. L'analisi si concentra sul territorio, la popolazione, l'economia insediata ed il mercato del lavoro.

3.2.1 Il territorio e le infrastrutture

Descrizione		DATI	
Territorio	Superficie in Km	20,87	
	Densità abitanti per Km	761,91	
	Frazioni (nr.)	2 (Maiocca e Triulza)	
	Comune montano secondo la classificazione ISTAT	NO	
	Laghi (nr.)	0	
	Fiumi e torrenti (nr.)	0	
	Parchi e verde attrezzato in Km ²	0,090	
Descrizione		DATI	
Infrastrutture	Autostrade in Km	0	
	Strade statali in Km	5,950	
	Strade provinciali in Km	6,350	
	Strade comunali in Km	61	
	Stazione ferroviaria	SI	
	Casello autostradale	NO	
	Porto/Interporto	NO	
	Aeroporto	NO	
	Depuratore	SI	
	Reti fognarie in Km	54	
	Rete illuminazione pubblica in Km	50	
	Punti luce illuminazione pubblica	2667	
	Inceneritore/discarica	NO	
	Stazione ecologica attrezzata	SI	
	Stazione dei carabinieri	SI	
Descrizione		Nr.	Capienza posti
Strutture	Asili nido pubblici	1	60
	Scuole materne statali	4	313
	Scuole materne paritarie	1	80
	Scuole elementari	2	584
	Scuole elementari paritarie	1	132
	Scuole medie	1	535
	Scuole medie paritarie	1	51
	Scuole superiori	3	1.935
	Università	0	====
	Biblioteche/centri di lettura	1	====
	Centri ricreativi	0	====
	Strutture residenziali per anziani	3	258
	Impianti sportivi	11	mq.172.981,00/abitanti 15.793 = 10,96 mq./abitanti
Cimiteri	1	====	

3.2.2 La popolazione

La conoscenza della popolazione e dei fenomeni demografici correlati (invecchiamento, composizione, presenza di stranieri, ecc.) che un'amministrazione deve sapere interpretare per definire, con un congruo anticipo, le strategie da intraprendere.

ANNO	POPOLAZIONE TOTALE	POPOLAZIONE STRANIERA
1991*	14.136	n.r.
2001*	14.408	304
2011*	15.371	1.471
2021*	15.754	2.044
2024**	15.821	2.007

NOTE

* Popolazione censita (dati ISTAT)

** Popolazione al 31 dicembre (dati anagrafe)

Composizione nuclei familiari 2024	FAMIGLIE
1 componente	2.594
2 componenti	2.101
3 componenti	1.214
4 componenti	842
5 componenti	233
6 componenti e oltre	124
TOTALE	7.108

ANNO	2001	2021	2024
Età prescolare (0-6)	5,60%	5,30%	3,78%
Obbligo scolastico (7-14)	5,87%	7,28%	6,67%
Prima occupazione (15-29)	16,95%	14,66%	18,70%
Età adulta (30-65)	51,96%	49,60%	46,58%
Età senile (>65)	19,62%	23,15%	24,28%
TOTALE	100,00%	100,00%	100,00%

Popolazione: scenario emergente

Il saldo naturale della popolazione di Codogno (differenza nati/morti) è strutturalmente negativo fin dal 1974. L'incremento della popolazione dipende dall'afflusso della popolazione straniera. La terza tabella mostra la distribuzione della popolazione per fasce d'età negli anni 2001, 2021 e 2024. In 20 anni la popolazione anziana è cresciuta di oltre il 4%. Gli ultrasessantacinquenni soli all'anagrafe, superano attualmente il migliaio. La diminuzione delle classi giovanili ha subito un arresto per effetto della maggiore natalità dei residenti stranieri. Il calo della popolazione più giovane resta comunque significativo nella fascia d'età 7-14 anni.

3.2.3 Il mercato del lavoro

Gli indicatori del mercato del lavoro permettono di misurare fenomeni importanti come lo stato occupazionale della popolazione attiva di un paese e, dunque, la partecipazione alla produzione di reddito. Da queste misure si possono trarre indicazioni sulle tendenze di crescita economica delle differenti aree dell'UE, strumenti necessari per predisporre corrette politiche di intervento. Questi indicatori si rivelano decisivi soprattutto in momenti, come quello attuale, in cui l'occupazione subisce gli effetti negativi della crisi economica, limitando le possibilità di realizzazione e scelta degli individui.

Andamento occupazionale

Descrizione		Lombardia	Italia
Tasso di disoccupazione (15 anni e oltre)	31/12/2024	3,6	6,2

Mercato del lavoro: scenario emergente

Le proiezioni relative alla domanda ed all'offerta di competenze nell'UE indicano un graduale ritorno alla crescita economica ed all'occupazione. Le previsioni economiche dal 2020 al 2025 secondo lo scenario di riferimento prevedono un'accelerazione della domanda di qualifiche di alto livello. L'occupazione nell'UE 27+ tornerà ai livelli pre-crisi tra il 2027 ed il 2029, quando il tasso di occupazione della popolazione nella fascia di età 20-64 anni si attesterà al 75%. Nonostante l'incertezza sull'andamento dell'economia, si prevedono comunque opportunità di lavoro in tutte le professioni ed a tutti i livelli di competenze.

Quali sono tuttavia i fabbisogni di competenze oggi emergenti nel mercato del lavoro europeo? La maggior parte dei posti di lavoro di nuova creazione richiederà competenze più elevate ma non necessariamente qualifiche di alto livello. Parimenti, anche i lavori "elementari", che tradizionalmente non richiedono qualifiche elevate, diventeranno via via più complessi. Nel 2025-2026 i posti di lavoro disponibili a tutti i livelli di competenze saranno dunque quelli non facilmente sostituibili dalla tecnologia.

Il numero di persone con qualifiche di alto livello continuerà ad aumentare per ragioni legate ai cambiamenti demografici in atto (i giovani tendono a conseguire titoli e qualifiche più elevate rispetto ai lavoratori anziani in uscita dal mercato del lavoro), tuttavia l'aumento delle qualifiche di medio-alto livello non corrisponde ad un automatico aumento delle competenze richieste dal mercato del lavoro. Servono le "competenze giuste" per entrare e per rimanere nel mercato del lavoro o allineare l'offerta di competenze con la domanda attraverso la formazione lungo tutto l'arco della vita e mediante il ruolo chiave ed il sostegno delle imprese per creare e preservare il capitale umano.

4. Analisi strategica delle condizioni interne

Insieme alle condizioni esterne, l'ente deve analizzare anche il contesto interno che, a vario titolo, influenza le decisioni. In questo paragrafo forniremo un quadro sintetico dell'organizzazione e gestione dei servizi pubblici locali, degli enti, organismi e società partecipate dell'ente, nonché delle risorse finanziarie e umane.

4.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Come abbiamo visto nell'analisi del quadro normativo, le regole che disciplinano le modalità di gestione dei servizi pubblici locali sono in continua evoluzione, alla luce non solo delle direttive europee in materia ma anche della legislazione nazionale. Nella tabella che segue sono indicate le modalità attraverso le quali l'ente gestirà i servizi pubblici locali nel 2024.

Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizio	Modalità di svolgimento	Affidatario/Soggetto gestore/Ente capofila	Scadenza
SERVIZI SPORTIVI – Gestione impianti sportivi	in economia / in concessione	Varie società sportive	Varie, a seconda della società
GESTIONE IMMOBILI E.R.P.	in economia	=	=
VERDE PUBBLICO	appalto a terzi	Malacrida s.r.l.	31/12/2025
SERVIZI CIMITERIALI - Illuminazione votiva	affidamento diretto	A.S.M. s.r.l.	14/05/2026
SERVIZI CIMITERIALI - Gestione cimiteriale	affidamento diretto	Guasconi Arte Funeraria e Servizi S.r.l.	31/12/2025
ILLUMINAZIONE PUBBLICA – Riqualficazione / Manutenzione / Fornitura	appalto a terzi - project financing	S.I.M.E.T. s.r.l.	31/01/2044
SGOMBERO NEVE	affidamento diretto	Gervasi Mario s.r.l.	Stagione 2025/2026
TRASPORTI PUBBLICI - Scolastici	appalto a terzi	Palestra Tours	Stagione 2025/2026
GESTIONE IMMOBILI - Manutenzione straordinaria / ordinaria	in economia /appalto	=	=
GESTIONE IMMOBILI - Pulizie	Affidamento diretto	La Modernissima s.r.l.	30/06/2026
GESTIONE DELLE STRADE E DEL TERRITORIO - Manutenzione stradale straordinaria / ordinaria	in economia /appalto	Ditte varie	=
GESTIONE DELLE STRADE E DEL TERRITORIO - Segnaletica orizzontale e verticale	in economia / appalto	Ditte varie	=
PARCHEGGI PUBBLICI	appalto a terzi	Star Mobility s.p.a.	30/11/2029
FIERE	in economia / appalto	Ditte varie	=
CICLO DEI RIFIUTI - Raccolta	appalto a terzi	Servizio affidato a A.S.M. s.r.l. società a capitale misto pubblico/privato con procedura di gara per la scelta del socio privato	31/12/2030
CICLO DEI RIFIUTI - Trasporto			
CICLO DEI RIFIUTI - Spazzamento			
CICLO DEI RIFIUTI - Gestione piazzola raccolta differenziata			
CICLO DEI RIFIUTI - Smaltimento finale			

4.2 Indirizzi generali sul ruolo degli organismi facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica

Nel DUP devono essere esplicitati gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP). Sono inclusi in tale gruppo:
 gli organismi strumentali (quali le istituzioni ex art. 114 del D.Lgs. n. 267/2000);
 gli enti strumentali, controllati e partecipati;
 le società controllate e partecipate.

Di seguito effettuiamo una ricognizione di tutti gli organismi gestionali esterni a cui partecipa l'ente, con individuazione, per ciascuno, della eventuale appartenenza al GAP.

Elenco degli organismi gestionali esterni e del Gruppo Amministrazione Pubblica

	Denominazione	Attività Svolta/Funzioni attribuite	Quota % di partecipazione del Comune	Inclusione nel GAP	
				SI/NO	Tipologia (organismo, ente, società)
1	A.S.M. Codogno s.r.l.	Gestione del ciclo dei rifiuti ex LR 26 / 2003 e DLgs 152 / 2006 e distribuzione del gas ex art.14 DLgs 164 / 2000	51%	SI	società
2	S.A.L. s.r.l.	Soggetto affidatario del servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale di riferimento ai sensi della LR 26 / 2003 e del DLgs 152 / 2006.	0,61%	SI	società
3	Azienda Servizi alla Persona "Asp Basso Lodigiano"	Esternalizzazione di servizi a gestione diretta ASL, garantendo il mantenimento della natura pubblica della gestione e la salvaguardia del patrimonio pubblico	Nomina rappresentati	SI	organismo

Limitatamente ai soggetti facenti parte del GAP vengono definiti gli indirizzi generali.

Indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali facenti parte del GAP

Organismo/Ente strumentale: Azienda Servizi alla Persona "Asp Basso Lodigiano"

Premessa: Asp Basso Lodigiano è un Ente di servizi alla persona che si occupa della gestione di servizi rivolti alla Persona fragile. ASP è un ente pubblico, senza scopo di lucro, che persegue logiche di efficienza nella gestione e nell'organizzazione delle proprie risorse.

È stata costituita con la DGR 2940 del 19/12/2014 dalla Regione Lombardia. L'azienda è statutariamente autonoma e nasce per gestire le unità di offerta RSA San Giorgio e Hospice Città di Codogno site in Codogno (gestite in forma diretta dalla ASL di Lodi fino al 30 ottobre 2015) e per l'erogazione dell'Assistenza Domiciliare Integrata.

Nel proprio statuto però è prevista una varia gamma di servizi che l'ASP potrebbe svolgere nell'area anziani, disabili, minori, formazione, ecc.

Indirizzi generali:

Al momento, non ci sono indirizzi espressamente forniti dall'Amministrazione Comunale se non quelli determinati dall'Assemblea dei soci (enti partecipanti) a cui si fa espressamente rinvio

Indirizzi generali sul ruolo delle società controllate e partecipate facenti parte del GAP

Società: A.S.M. Codogno s.r.l.

Premessa: A.S.M. s.r.l. si occupa della gestione del ciclo dei rifiuti

Indirizzi generali:

Contenimento dei costi di funzionamento delle strutture aziendali anche attraverso la ristrutturazione degli organi di amministrazione e controllo, nel senso della riduzione del numero dei componenti e dei relativi compensi.

Società: S.A.L. s.r.l.

Premessa: S.A.L. s.r.l. si occupa della gestione del servizio idrico integrato e del patrimonio annesso

Indirizzi generali:

Il Comune, oltre a presidiare il rispetto dei limiti sopra elencati, per quanto di competenza e tenendo conto della dimensione della propria quota di partecipazione proporrà nelle appropriate sedi societarie che si prevedano azioni di contenimento degli oneri riferibili agli organi di amministrazione e controllo, nonché programmi di contenimento dei costi di funzionamento delle strutture aziendali.

4.3 Risorse finanziarie

L'attività di programmazione implica una valutazione delle risorse finanziarie disponibili per il finanziamento delle spese. Nel rinviare alla sezione operativa la valutazione dei mezzi finanziari nell'orizzonte temporale di riferimento del bilancio, riteniamo utile in questa sede tratteggiare l'evoluzione della situazione economico-finanziaria dell'ente, con particolare riguardo per gli investimenti in corso e programmati, gli equilibri di bilancio, l'indebitamento e la gestione del patrimonio.

4.3.1 Investimenti incompiuti

Non risultano investimenti incompiuti ai sensi dell'Allegato I - Scheda B del : Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024/2026.

4.3.2 Spesa corrente per l'esercizio delle funzioni fondamentali

Il mancato esercizio della delega conferita al Governo per l'individuazione delle funzioni fondamentali dei comuni prevista dall'articolo 2 della legge 5 giugno 2003, n. 131, attuativa della riforma del Titolo V della Costituzione, ha condotto per anni ad un vuoto legislativo che solo di recente è stato colmato con interventi d'urgenza. Dopo una prima, provvisoria, individuazione delle funzioni fondamentali nell'ambito del processo di attuazione del cosiddetto "federalismo fiscale", prevista dall'art. 21, comma 3, della legge 5 maggio 2009, n. 42, le funzioni fondamentali dei comuni sono state individuate dall'articolo 14, comma 32, del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2010, come modificato dall'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 95/2012 (L. n. 135/2012). Si tratta nello specifico delle funzioni di:

- a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini;
- h) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- l) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;
- l-bis) i servizi in materia statistica.

Spesa corrente per le funzioni fondamentali - Anno 2025 (ultima variazione di Bilancio – stanziamento novembre 2025)

Missione	Programma	Descrizione	Spesa corrente 2025	% sul totale
1	=	Servizi istituzionali, generali e di gestione	5.690.894,40	42,68
3	=	Ordine pubblico e sicurezza	861.848,21	6,46
4	=	Istruzione e diritto allo studio	1.800.184,83	13,50
9	3	Rifiuti	2.360.026,11	17,70
12	=	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.620.217,09	19,65
TOTALE SPESA PER FUNZIONI FONDAMENTALI			13.333.170,64	100,00
TOTALE SPESA CORRENTE			15.181.394,85	
INCIDENZA %			87,83	

4.3.3 Indirizzi generali in materia di gestione del patrimonio

Il patrimonio rappresenta il complesso dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza dell'ente. Particolare attenzione viene posta alla gestione del patrimonio immobiliare, in quanto i beni dell'ente rappresentano sia una fonte di ricchezza, nella misura in cui producono reddito, sia una voce di spesa. Rilevante è la domanda di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio, a cui l'ente dovrà fare fronte pur continuando a garantire gli equilibri di bilancio.

Le scelte dell'amministrazione in materia di gestione del patrimonio

La scelta consiste nel valorizzare il patrimonio pubblico sia sotto il profilo della sua redditività mediante la concessione in varie forme a terzi dei beni immobili disponibili, nonché nell'alienazione, dei beni immobili non più utili al raggiungimento delle finalità istituzionali dell'ente.

Per quanto attiene agli immobili destinati a Servizio Abitativo Pubblico che, per natura sono deputati a svolgere un ruolo sociale rilevante finalizzato a soddisfare il fabbisogno di nuclei familiari in disagio economico, familiare e abitativo, necessita mantenere elevati standard di efficienza nel processo di assegnazione, nonché valutare la fattibilità di realizzare nuovi interventi di edilizia popolare e convenzionata in sinergia con gli organismi interni o esterni preposti.

4.3.4 Il reperimento di risorse straordinarie ed in conto capitale

La crisi economica che ha colpito il paese si avverte in maniera ancora più forte nel settore dell'edilizia, entrato in una fase di stagnazione dal 2008 ad oggi. Le stime per una ripresa del mercato prevedono tempi lunghi, prima di ritornare ai livelli pre-crisi, forse non più ripetibili. Questa situazione ha determinato una forte contrazione delle risorse a disposizione dei comuni per il finanziamento degli investimenti, connesse ai proventi dell'attività edilizia (permessi di costruire) e ai proventi delle alienazioni. Risulta più difficile, oggi, vendere beni patrimoniali disponibili e farlo può significare, il più delle volte, svendere il bene rispetto al suo intrinseco valore. Alla luce di ciò, oltre ai contributi da altre pubbliche amministrazioni, idonee fonti di finanziamento degli investimenti provengono e potranno provenire da fondi pubblici, in particolare dal PNRR.

4.3.5 Indebitamento

Nel penultimo esercizio precedente a quello di riferimento il residuo debito mutui dell'ente risulta così composto:

Composizione del residuo debito mutui

Anno	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	576.908,44	352.124,32	247.388,18
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-139.942,54	-104.736,14	-104.944,20
Estinzioni anticipate (-)	-84.841,58		
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	352.124,32	247.388,18	142.443,98
Nr. Abitanti al 31/12	15.793,00	15.895,00	15.821,00
Debito medio per abitante	22,30	15,56	9,00

Nel rinviare alla sezione operativa l'analisi della capacità di indebitamento per il prossimo triennio, riportiamo di seguito l'incidenza complessiva degli oneri per rimborso di prestiti (quota capitale + quota interessi) per il triennio 2026-2028.

Oneri complessivi per rimborso di prestiti

Descrizione	2026	2027	2028
Quota capitale	21.835,00	21.835,00	21.835,00
Quota interessi	227,40	227,40	227,40
Oneri totali per rimborso di prestiti	22.062,40	22.062,40	22.062,40
% di incidenza quota capitale sulle entrate correnti (anno 2024)	0,14	0,14	0,14
% di incidenza quota interessi sulle entrate correnti (anno 2024)	0,00	0,00	0,00
% di incidenza totale	0,14	0,14	0,14

Considerazioni sulla sostenibilità dell'indebitamento dell'ente

L'indebitamento è ampiamente sostenibile da diversi anni e sensibilmente inferiore alle percentuali massime previste dalla vigente normativa. La quota capitale del 2020 dei mutui MEF era slittata per effetto del differimento all'anno immediatamente successivo alla data di scadenza del loro piano di ammortamento contrattuale, ai sensi dell'art. 112 del Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020 (Decreto Cura Italia) ed alla loro rateizzazione.

4.3.6 Gli equilibri di bilancio

La legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ha introdotto una nuova disciplina Regolamentante del vincolo di finanza pubblica che ogni ente locale deve rispettare.

Ciò risulta essere il recepimento delle citate sentenze della Corte Costituzionale nell'algoritmo del vincolo di finanza pubblica che viene ridisegnato dal **comma 821** della richiamata normativa ivi riportato per completezza documentale [...] *“gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente e' desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”* [...]

La legge 207/2024 – Legge di Bilancio 2025 – art.1, commi 784 e 785 stabilisce che:

- comma 784. Ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni partecipano al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica e all'osservanza dei vincoli economici e finanziari derivanti dalle nuove regole della governance economica europea secondo le modalità previste dai commi da 785 a 794, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione. Sono esclusi dal versamento del contributo di cui al comma 788 gli enti in dissesto finanziario, ai sensi dell'articolo 244 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, o sottoposti a procedura di riequilibrio finanziario, ai sensi dell'articolo 243-bis del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, alla data del 1° gennaio 2025 o che abbiano sottoscritto gli accordi di cui all'articolo 1, comma 572, della legge 30 dicembre 2021, n.234, e di cui all'articolo 43, comma 2, del decreto-legge 17 maggio 2022, n.50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n.91. Le regioni a statuto speciale e le province autonome di Trento e di Bolzano partecipano al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica e all'osservanza dei vincoli economici e finanziari derivanti dalle nuove regole della governance economica europea secondo quanto previsto dai commi da 710 a 724.

- comma 785. A decorrere dall'anno 2025, per gli enti di cui al primo periodo del comma 784, l'equilibrio di cui all'articolo 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n.145, è rispettato in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio.

Gli equilibri finanziari di competenza – Evoluzione storica

Descrizione	EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
	[Dati a Rendiconto]				
	2020	2021	2022	2023	2024
FPV parte entrata	219.413,09	336.804,90	142.458,89	137.257,27	157.021,66
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	12.957.505,60	13.298.102,42	13.932.009,64	14.724.455,97	15.406.273,54
Disavanzo di amministrazione applicato	-	-	-	-	-
Totale titoli (I) della spesa	11.469.081,21	12.765.433,05	12.704.402,49	12.982.058,46	13.743.678,23
FPV parte spesa	336.804,90	142.458,89	137.257,27	157.021,66	138.705,99
Altri trasferimenti in conto capitale	113.045,66	1.767,00	-	-	74.417,00
Rimborso prestiti parte del titolo IV	67.324,97	140.446,55	224.784,12	104.736,14	104.944,20
Entrate di investimento destinate alla spesa corrente	-	-	-	-	-
Entrate correnti destinate ad investimenti	-	544.500,00	-	561.175,59	-
Avanzo di amministrazione destinato alla spesa corrente	132.000,00	988.324,73	535.496,02	306.948,92	192.049,20
Quota di avanzo di amministrazione utilizzato per l'estinzione anticipata di muti	-	-	-	-	-
Saldo di parte corrente	1.322.661,95	1.028.626,56	1.543.520,67	1.363.670,31	1.693.598,98

Equilibrio di parte corrente derivante dall'ultima variazione di Bilancio 2025 (novembre 2025)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.234.967,84		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	138.705,99	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	14.924.411,11	14.606.714,51	14.575.691,92
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	15.181.394,85	14.700.714,51	14.714.691,92
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		551.102,64	539.884,42	540.401,98
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	21.835,00	15.000,00	10.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)		-140.112,75	-109.000,00	-149.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per il rimborso di prestiti (2)	(+)	207.687,82	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	76.787,60	109.000,00	149.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	112.427,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)				
O=G+H+I-L+M		31.935,67	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Descrizione	[Dati a Rendiconto]				
	2020	2021	2022	2023	2024
FPV parte entrata	3.163.513,24	900.074,79	1.092.245,91	654.267,83	2.030.157,74
Avanzo di amministrazione destinato alla spesa investimenti	1.247.174,52	614.479,20	440.042,76	2.018.029,11	953.805,95
Totale titolo IV	1.275.327,12	1.384.495,53	2.291.962,33	4.443.825,75	4.335.420,40
Totale titolo V	- 387.600,00	- 22.648,86	-	-	-
Totale titolo VI	-	-	-	-	-
Totale entrata dedicata agli investimenti	5.298.414,88	2.876.400,66	3.824.251,00	7.116.122,69	7.319.384,09
Spese titolo II	4.613.352,07	1.833.272,58	1.919.206,14	5.086.081,98	4.725.185,84
Spese titolo III	-	-	-	-	-
FPV parte spesa	900.074,79	1.092.245,91	654.267,83	2.030.157,74	1.769.469,64
Differenza di parte capitale	- 215.011,98	- 49.117,83	1.250.777,03	- 117,03	824.728,61
Entrate correnti destinate ad investimenti	-	544.500,00	-	561.175,59	-
Entrate di investimento destinate alla spesa corrente	-	-	-	-	-
Altri trasferimenti in conto capitale	113.045,66	1.767,00	-	-	74.417,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	- 101.966,32	497.149,17	1.250.777,03	561.058,56	899.145,61

Equilibrio di parte capitale derivante dall'ultima variazione di Bilancio 2025 (novembre 2025)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	930.472,74	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	1.769.469,64	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	5.772.053,15	1.948.000,00	3.665.420,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	76.787,60	109.000,00	149.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	112.427,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	8.539.570,60	1.839.000,00	3.516.420,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-31.935,67	0,00	0,00

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presentava per l'anno 2024 la seguente situazione (**rendiconto 2024**):

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		1.693.598,98
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	4.145,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		1.689.453,98
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	629.717,23
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		1.059.736,75
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		899.145,61
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	391.962,19
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		507.183,42
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	50.000,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		457.183,42
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		2.592.744,59
Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio N		4.145,00
Risorse vincolate nel bilancio		391.962,19
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		2.196.637,40
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		679.717,23
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		1.516.920,17

Risultato di amministrazione – Evoluzione storica – Triennio 2022-2024

	2022	2023	2024
Risultato d'amministrazione (A)	6.653.605,38	5.694.796,81	6.572.986,32
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	1.923.370,44	2.404.860,96	2.926.803,99
Parte vincolata (C)	3.152.176,02	2.372.159,75	2.637.164,14
Parte destinata agli investimenti (D)	387.657,93	340.204,92	398.027,52
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	1.190.400,99	577.571,18	610.990,67

Il risultato di amministrazione del 2024 è così descritto specificamente:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				3.561.135,82
RISCOSSIONI	(+)	3.863.529,84	16.579.618,06	20.443.147,90
PAGAMENTI	(-)	4.152.034,17	17.617.281,71	21.769.315,88
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.234.967,84
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.234.967,84
RESIDUI ATTIVI	(+)	4.717.659,59	5.443.568,30	10.161.227,89
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale				0,00
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				778.508,62
RESIDUI PASSIVI	(-)	677.014,80	3.238.018,98	3.915.033,78
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	(-)			138.705,99
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	(-)			1.769.469,64
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024 (A) (2)	(=)			6.572.986,32

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024		
Parte accantonata (3)		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024 (4)		2.490.806,61
Fondo anticipazioni liquidità		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contenzioso		55.247,15
Altri accantonamenti		380.750,23
Totale parte accantonata (B)		2.926.803,99
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		2.442.558,28
Vincoli derivanti da trasferimenti		175.128,37
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		19.477,49
Totale parte vincolata (C)		2.637.164,14
Parte destinata agli investimenti		
Totale destinata agli investimenti (D)		398.027,52
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		610.990,67

Gli equilibri finanziari di cassa

Gli equilibri di cassa individuano la capacità dell'ente di garantire il pagamento delle obbligazioni assunte attraverso la riscossione delle proprie entrate. In caso di temporanee difficoltà l'ordinamento prevede:

ai sensi dell'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000, la possibilità di attivare l'anticipazione di tesoreria entro i limiti del 3/12 delle entrate correnti accertate nel penultimo esercizio precedente. Fino a tutto il 31/12/2015 tale limite è stato elevato ai 5/12 (art. 1, comma 542, legge n. 190/2014);

ai sensi dell'art. 195 del D.Lgs. n. 267/2000, la possibilità di utilizzare in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione, entro i limiti previsti per il ricorso all'anticipazione di tesoreria;

un fondo acceso presso la Cassa Depositi e Prestiti per assicurare la liquidità degli enti locali, istituito ai sensi del DL 35/2013 e finalizzato al pagamento dei debiti pregressi. Per l'anno 2015 tale fondo è stato rifinanziato per l'ammontare di 2 milioni di euro (art. 8 del DL 78/2015).

Gli equilibri finanziari di cassa (competenza) – Evoluzione storica

	2022	2023	2024	2025 (III trimestre)
Fondo cassa complessivo al 31.12	5.402.597,72	3.561.135,82	2.234.967,84	2.096.546,87
<i>di cui cassa vincolata</i>	1.094.037,54	711.237,54	729.922,57	224.166,84

Considerazioni generali sulla situazione finanziaria dell'ente

La situazione finanziaria dell'ente si è presentata sufficientemente stabile anche nel 2024 e nei primi mesi del 2025. Non vi sono elementi tali da giustificare particolari segnalazioni o preoccupazioni, ad eccezione degli **aumenti nella spesa corrente**. Inoltre, nell'ultimo biennio vi è stato un **notevole utilizzo dell'avanzo**, che andrà pertanto monitorato. I maggiori pagamenti nel 2024 rispetto agli incassi sono anche dovuti all'anticipo di somme per investimenti presso il Quartiere Fieristico, che verranno rimborsate (e lo sono già state, anche se parzialmente) alla presentazione della rendicontazione delle spese (finanziamenti da Fondazione Cariplo e da PNRR).

4.3.7 Analisi della spesa – Impegni pluriennali

Parte Investimenti ed Opere Pubbliche

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. La tabella seguente riporta l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi e l'elenco degli investimenti programmati nell'anno corrente con le rispettive fonti di finanziamento. In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore. In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso (2025) - Raffronto su investimenti

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO (2025)	IMPEGNI ANNO 2026	IMPEGNI ANNO 2027	IMPEGNI ANNO 2028
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	130.244,70	0,00	0,00	0,00

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	183.185,00	28.060,00	28.060,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	162.947,79	0,00	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	60.941,42	0,00	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	557.631,59	0,00	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	53.705,35	0,00	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	45.000,00	0,00	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	357.819,09	0,00	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	3.987,12	0,00	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	203.178,00	0,00	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	167.717,95	0,00	0,00	0,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	92.910,09	0,00	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	2.209.589,23	250.477,18	0,00	0,00

Parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica. A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso (2025)

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO (2025)	IMPEGNI ANNO 2026	IMPEGNI ANNO 2027	IMPEGNI ANNO 2028
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	204.953,82	0,00	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	1.151.300,10	120.489,27	13.316,94	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	867.670,76	260.566,10	111.425,98	4.403,59
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	442.798,93	14.923,64	2.083,14	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	316.300,62	50.492,67	18.000,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	484.955,61	73.935,40	60.255,20	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	177.346,06	0,00	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	109.516,00	74.632,96	6.189,06	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	84.968,94	34.400,00	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	1.409.359,76	899.422,77	84.300,40	8.491,20
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	845.471,97	171.788,93	118.100,74	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	138.726,22	53.500,00	0,00	0,00

4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	109.000,00	89.170,00	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	5- Istruzione tecnica superiore	148.245,96	75.970,30	7.389,04	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1.275.453,97	1.051.467,90	682.789,70	682.829,91
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	64.278,62	35.000,00	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	264.242,32	0,00	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	95.171,54	1.537,20	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	67.854,49	3.000,00	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	27.714,65	0,00	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	12.000,00	180,00	190,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	2.360.026,11	0,00	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	85.000,00	0,00	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	121.284,24	96.416,96	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	109.924,29	73.523,04	33.523,04	0,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	8.465,60	6.391,65	1.272,30	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1.278.562,97	89.080,32	58.073,41	57.243,81

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	600.395,00	0,00	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	523.871,10	77.414,85	77.414,85	76.768,80
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	33.042,25	0,00	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	40,00	40,00	40,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	17.200,00	0,00	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	128.705,02	64.714,90	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	132.533,20	0,00	0,00	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	291.034,30	3.875,00	0,00	0,00

4.4 Risorse umane

Per il raggiungimento degli obiettivi è fondamentale, oltre che la disponibilità di risorse finanziarie, anche l'apporto delle risorse umane sia sotto il profilo quantitativo (numero di persone necessarie allo svolgimento dei servizi, individuato nella dotazione organica) che sotto il profilo qualitativo (adeguatezza delle competenze e delle professionalità, disponibilità al cambiamento, senso di appartenenza, grado di autonomia e di coinvolgimento). Negli ultimi anni, grazie a politiche di sblocco delle assunzioni (DL 34/2019 e Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 17 marzo 2020) per i comuni "virtuosi", ossia quelli per i quali la spesa di personale si collocava entro parametri stabiliti dal Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 17 marzo 2020, è stato possibile procedere a nuove assunzioni, nel rispetto dei limiti previsti per la crescita. Il Comune di Codogno, trovandosi in indubbia situazione di virtuosità, ha potuto quindi procedere a integrare le professionalità necessarie al proprio buon funzionamento, adeguando la propria struttura, e conseguentemente di volta in volta la dotazione organica, all'evolversi della situazione.

Ad oggi il percorso può dirsi ultimato, per cui è ipotizzabile che, prossimamente, si agisca semplicemente con il normale turnover.

Inoltre, si segnala quanto segue per quanto riguarda l'acquisizione di personale mediante assunzioni a tempo determinato o altre forme di flessibilità:

- l'art. 9 comma 28 del Decreto Legislativo 78 del 2010, convertito in legge n. 122 del 2010, nel testo modificato dalla legge n. 183 del 2011, ha fissato un limite di spesa pari al 50% della spesa sostenuta nell'esercizio 2009, ovvero alla media del triennio 2007-2009 per gli enti che non abbiano avuto spesa di tale natura nell'anno 2009;
- la Corte dei Conti Sezione autonomie con deliberazione 1/2017 ha successivamente stabilito che: "Ai fini della determinazione del limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 e s.m.i., l'ente locale che non abbia fatto

ricorso alle tipologie contrattuali ivi contemplate (ndr. assunzioni a tempo determinato) né nel 2009, né nel triennio 2007-2009, può, con motivato provvedimento, individuare un nuovo parametro di riferimento, costituito dalla spesa strettamente necessaria per far fronte ad un servizio essenziale per l'ente. Resta fermo il rispetto dei presupposti stabiliti dall'art. 36, commi 2 e ss., del D.Lgs. n. 165/2001 e della normativa – anche contrattuale – ivi richiamata, nonché dei vincoli generali previsti dall'ordinamento”;

c) in una logica programmatoria, non avendo avuto assunzioni a tempo determinato nel periodo di riferimento, con deliberazione di Giunta comunale n. 315/2021 tale limite di spesa è stato individuato in quello necessario a garantire la copertura dei posti in pianta organica gravati da assenze ingiustificate ai sensi del DL 80/2021, che se non adeguatamente coperti comporterebbero gravi conseguenze su servizi essenziali non più erogabili dall'ente, e pertanto, su base annua, in € 46.155,00 oltre oneri a carico dell'ente, pari al costo dei dipendenti attualmente assenti.

Nel corso dell'anno 2022 sono state emanate importanti disposizioni che sono destinate a influire sui prossimi piani triennali del fabbisogno di personale (che, rammentiamo, è oggi elemento costituente del PIAO):

Le “Linee di indirizzo per l'individuazione dei nuovi fabbisogni professionali da parte delle amministrazioni pubbliche” approvate dal Ministero per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle finanze” il 22 luglio 2022; L'attivazione della piattaforma InPA, divenuto lo strumento digitale unico per concorsi e mobilità;

Il nuovo CCNL Enti locali siglato il 16 novembre 2022, il quale comporta come conseguenza, dal 1° aprile 2023, un nuovo inquadramento del personale nonché una nuova definizione dei profili professionali necessari all'ente. nel suddetto contratto, è stata prevista la possibilità di effettuare progressioni verticali “in deroga”, ossia prescindendo dal vincolo dell'ingresso di forza lavoro dall'esterno in egual numero. Di tale possibilità il Comune di Codogno ha fatto tesoro per qualificare la propria dotazione organica, in particolare conferendo responsabilità a nuovi funzionari, consentendo alle educatrici aventi titolo di uniformarsi al nuovo inquadramento di Funzionari previsto ex lege, nonché eliminando l'anacronistica categoria dei semplici operatori, oggi tutti divenuti operatori esperti.

Restiamo in attesa della sottoscrizione del nuovo contratto riferito al triennio 2022-2024, per il quale si è già sottoscritta la preintesa.

Di seguito analizzeremo l'aspetto delle risorse umane sotto il profilo organizzativo, della dotazione organica e connesso andamento occupazionale nonché dell'andamento della spesa.

4.4.1. Dotazione organica

Il comma 2 dell'art. 33 del decreto-legge n. 34 del 2019, come modificato dal comma 853, art.1 della legge del 27 dicembre 2019, n. 160 stabilisce: «A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione”.

Il DM 17 marzo 2020 ha individuato i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, nonché ad individuare le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia. I parametri all'epoca individuati per l'incremento, tuttavia, terminano con l'anno 2024, ed alla data attuale non sono ancora stati stabiliti nuovi riferimenti

Lo stesso, all'art. 7 comma 1, ha stabilito che la maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

Con deliberazione di Giunta comunale n.275 in data 11 novembre 2025 è stata approvata l'attuale dotazione organica potenziale dell'ente, come segue:

Settore TECNICO	
Area	TOTALI
Funzionario/E.Q.	4
Istruttore	4
Operatore Esperto	8
Operatore	0
TOTALE DI SETTORE	16
Settore AMMINISTRATIVO	
Area	TOTALI
Funzionario/E.Q.	2
Istruttore	2
Operatore Esperto	3
Operatore	0
TOTALE DI SETTORE	7
Settore ORGANIZZAZIONE E PERSONALE	
Area	TOTALI
Funzionario/E.Q.	1
Istruttore	1
Operatore Esperto	1
Operatore	0
TOTALE DI SETTORE	3
Settore INTEGRAZIONE SOCIALE	
Area	TOTALI
Funzionario/E.Q.	13
Istruttore	2
Operatore Esperto	5
Operatore	0
TOTALE DI SETTORE	20
Settore AFFARI GENERALI	
Area	TOTALI
Funzionario/E.Q.	3
Istruttore	6
Operatore Esperto	5
Operatore	0
TOTALE DI SETTORE	14
Settore SISTEMI INFORMATIVI E RAPPORTI CON IL PUBBLICO	
Area	TOTALI
Funzionario/E.Q.	3

Istruttore	3
Operatore Esperto	4
Operatore	0
TOTALE DI SETTORE	10
Settore POLIZIA LOCALE	
Area	TOTALI
Funzionario/E.Q.	4
Istruttore	11
Operatore Esperto	2
Operatore	0
TOTALE DI SETTORE	17
Settore FINANZIARIO	
Area	TOTALI
Funzionario/E.Q.	4
Istruttore	3
Operatore Esperto	2
Operatore	0
TOTALE DI SETTORE	9
TOTALE COMPLESSIVO	
	93.00
Area	TOTALI
Funzionario/E.Q.	34
Istruttore	32
Operatore Esperto	30
Operatore	0
TOTALE	96

Vengono riportati i dati relativi alla spesa complessiva massima della dotazione organica sopra dettagliata, con riferimento agli importi contrattuali oggi in vigore.

Costo del personale - DOTAZIONE POTENZIALE						
COSTI EFFETTIVI DA DOTAZIONE ORGANICA COMPLESSIVA E VERIFICA DEL RISPETTO DEL LIMITE DI CUI ALL'ART. 1 COMMA 557 L. 296/2006						
VOCI DI SPESA	PREVISIONE	CPDEL 23,80%	INADEL 2,88%	IRAP 8,50 %	TOTALE ONERI	Totale
Stipendio base	2,182,012.83	519,319.05	62,841.97	185,471.09	767,632.11	2,949,644.94
Progressione orizzontale/differenziali economici	108,135.86	25,736.33	3,114.31	9,191.55	38,042.20	146,178.06
Anzianità	735.00	174.93	21.17	62.48	258.57	993.57
Differenziale riassorbibile	1,371.00	326.30	39.48	116.54	482.32	1,853.32
Vacanza contrattuale	96,664.46	23,006.14	2,783.94	8,216.48	34,006.56	130,671.02
Indennità di comparto	52,208.51	12,425.63	1,503.61	4,437.72	18,366.95	70,575.46
Indennità specifica	723.00	172.07	20.82	61.46	254.35	977.35
Posizioni organizzative	102,000.00	24,276.00	2,937.60	8,670.00	35,883.60	137,883.60
Indennità di posizione e segreteria convenzionata Segretario	59,732.00	14,216.22	1,720.28	5,077.22	21,013.72	80,745.72
Indennità di risultato (ipotesi)	12,000.00	2,856.00		1,020.00	3,876.00	15,876.00
Indennità di risultato (ipotesi 20%)	20,400.00	4,855.20		1,734.00	6,589.20	26,989.20
Indennità particolari responsabilità (ipotesi)	22,000.00	5,236.00	633.60	1,870.00	7,739.60	29,739.60
Indennità di funzione (ipotesi)	4,000.00	952.00	115.20	340.00	1,407.20	5,407.20
Progetti produttività (ipotesi)		0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
Produttività individuale e collettiva (ipotesi)	15,000.00	3,570.00	432.00	1,275.00	5,277.00	20,277.00
Progressione(ipotesi)	730.00	173.74	21.02	62.05	256.81	986.81
Indennità vigilanza (Ipotesi)	19,360.00	4,607.68	557.57	1,645.60	6,810.85	26,170.85
Indennità educatrice	8,716.00	2,074.41	251.02	740.86	3,066.29	11,782.29
Indennità direzione e staff	2,518.00	599.28	72.52	214.03	885.83	3,403.83
Indennità tempo potenziato asilo nido	6,982.00	1,661.72	201.08	593.47	2,456.27	9,438.27
Indennità specifica ad personam	374.00	89.01	10.77	31.79	131.57	505.57
Indennità condizioni lavoro	2,032.00	483.62	58.52	172.72	714.86	2,746.86
Indennità di turno	25,534.00	6,077.09	735.38	2,170.39	8,982.86	34,516.86
Indennità servizio esterno Polizia locale	7,986.00	1,900.67	230.00	678.81	2,809.47	10,795.47
Indennità SUAP	3,000.00	714.00	86.40	255.00	1,055.40	4,055.40
Indennità ordine pubblico		0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
Rimborsi spese	2,000.00				0.00	2,000.00
Reperibilità	11,282.00	2,685.12	324.92	958.97	3,969.01	15,251.01
Spese formazione	25,000.00				0.00	25,000.00
Spesa per lavoro somministrato					0.00	0.00
Lavoro straordinario e maggiorazioni	19,000.00	4,522.00	547.20	1,615.00	6,684.20	25,684.20

INAIL	19,392.00				0.00	19,392.00
Buoni pasto	45,500.00				0.00	45,500.00
Oneri Perseo a carico ente	13,566.00				0.00	13,566.00
COSTO COMPLESSIVO DI PERSONALE	2,889,954.66	662,710.21	79,260.38	236,682.22	978,652.80	3,868,607.46
VOCI DI SPESA A DETRARRE						
L. 68 per la quota d'obbligo Bergamaschi	15,638.33	3,721.92	450.38	1,329.26	5,501.56	21,139.89
L. 68 per la quota d'obbligo - Garioni	25,146.71	5,984.92	724.23	2,137.47	8,846.61	33,993.33
L. 68 per la quota d'obbligo art. 18 - Marchina	23,573.61	5,610.52	678.92	2,003.76	8,293.20	31,866.81
L. 68 per la quota d'obbligo - Orlandi	26,772.62	6,371.88	771.05	2,275.67	9,418.61	36,191.23
L. 68 per la quota d'obbligo - Salvaderi	23,725.64	5,646.70	683.30	2,016.68	8,346.68	32,072.32
L. 68 per la quota d'obbligo - Susani	22,301.96	5,307.87	642.30	1,895.67	7,845.83	30,147.79
L. 68 per la quota d'obbligo Rozza	16,482.48	3,922.83	474.70	1,401.01	5,798.54	22,281.02
Trattenute stipendiali	5,000.00	1,190.00	144.00	425.00	1,759.00	6,759.00
IRAP ASILO NIDO				20,346.92	20,346.92	20,346.92
Straordinario elettorale rimborsato					0.00	0.00
Rimborsi segretario e vice segretario	60,000.00				0.00	60,000.00
Rimborsi personale in convenzione					0.00	0.00
Spese formazione	25,000.00				0.00	25,000.00
Rimborsi sportello unico*	60,000.00				0.00	60,000.00
Altri rimborsi					0.00	0.00
Incremento risorse decentrate art. 67 c. 2 lett A (dal 2020)	7,904.00	1,881.15	227.64	671.84	2,780.63	10,684.63
Oneri per adesione perseo gravanti sul datore di lavoro	13,566.00				0.00	13,566.00
Spese per le assunzioni di personale effettuate ai sensi del DM 17 MARZO 2020 in deroga al limite per i Comuni virtuosi	760,110.27					760,110.27
Oneri da rinnovi contrattuali pregressi	270,422.85	64,360.64	7,788.18	22,985.94	95,134.76	365,557.61
TOTALE SPESE DA DETRARRE	1,355,644.48	103,998.43	12,584.68	57,489.22	174,072.33	1,529,716.81
* dato previsionale da confermare						TOTALE SPESA DI PERSONALE 2,338,890.66
						Limiti di spesa ex art. 1 comma 557 2,873,490.17

Costo del personale - DOTAZIONE POTENZIALE					
COSTI EFFETTIVI DA DOTAZIONE ORGANICA COMPLESSIVA PER LA VERIFICA DEL RISPETTO DEL LIMITE DI CUI AL DPCM 17 MARZO 2020					
VOCI DI SPESA	Costo	CPDEL 23,80%	INADEL 2,88%	TOTALE ONERI	Totale
Stipendio base	2,182,012.83	519,319.05	62,841.97	582,161.02	2,764,173.85
Progressione orizzontale/differenziali economici	108,135.86	25,736.33	3,114.31	28,850.65	136,986.51
Anzianità	735.00	174.93	21.17	196.10	931.10
Differenziale riassorbibile	1,371.00	326.30	39.48	365.78	1,736.78
Vacanza contrattuale	96,664.46	23,006.14	2,783.94	25,790.08	122,454.54
Indennità di comparto	52,208.51	12,425.63	1,503.61	13,929.23	66,137.74
Indennità specifica	723.00	172.07	20.82	192.90	915.90
Posizioni organizzative	102,000.00	24,276.00	2,937.60	27,213.60	129,213.60
Indennità di posizione e segreteria convenzionata Segretario	59,732.00	14,216.22	1,720.28	15,936.50	75,668.50
Indennità di risultato (ipotesi)	12,000.00	2,856.00		2,856.00	14,856.00
Indennità di risultato (ipotesi 20%)	20,400.00	4,855.20		4,855.20	25,255.20
Indennità particolari responsabilità (ipotesi)	22,000.00	5,236.00	633.60	5,869.60	27,869.60
Indennità di funzione (ipotesi)	4,000.00	952.00	115.20	1,067.20	5,067.20
Progetti produttività (ipotesi)		0.00	0.00	0.00	0.00
Produttività individuale e collettiva (ipotesi)	15,000.00	3,570.00	432.00	4,002.00	19,002.00
Progressione(ipotesi)	730.00	173.74	21.02	194.76	924.76
Indennità vigilanza (Ipotesi)	19,360.00	4,607.68	557.57	5,165.25	24,525.25
Indennità educatrice	8,716.00	2,074.41	251.02	2,325.43	11,041.43
Indennità direzione e staff	2,518.00	599.28	72.52	671.80	3,189.80
Indennità tempo potenziato asilo nido	6,982.00	1,661.72	201.08	1,862.80	8,844.80
Indennità specifica ad personam	374.00	89.01	10.77	99.78	473.78
Indennità condizioni lavoro	2,032.00	483.62	58.52	542.14	2,574.14
Indennità di turno	25,534.00	6,077.09	735.38	6,812.47	32,346.47
Indennità servizio esterno Polizia locale	7,986.00	1,900.67	230.00	2,130.66	10,116.66
Indennità SUAP	3,000.00	714.00	86.40	800.40	3,800.40
Indennità ordine pubblico		0.00	0.00	0.00	0.00
Rimborsi spese	2,000.00			0.00	2,000.00
Reperibilità	11,282.00	2,685.12	324.92	3,010.04	14,292.04
Spese formazione	25,000.00			0.00	25,000.00
Spesa per lavoro somministrato		0.00	0.00	0.00	0.00
Lavoro straordinario e maggiorazioni	19,000.00	4,522.00	547.20	5,069.20	24,069.20

INAIL	19,392.00			0.00	19,392.00
Buoni pasto	45,000.00			0.00	45,000.00
Oneri Perseo a carico ente	13,566.00	3,228.71	390.70	3,619.41	17,185.41
COSTO COMPLESSIVO DI PERSONALE	2,889,454.66	662,710.21	79,260.38	745,590.00	3,635,044.66
VOCI A DETRARRE					
Trattenute stipendiali	5,000.00	1,190.00	144.00	1,334.00	6,334.00
IRAP ASILO NIDO				0.00	0.00
Straordinario elettorale rimborsato				0.00	0.00
Rimborsi segretario e vice segretario	60,000.00			0.00	60,000.00
Rimborsi personale in convenzione				0.00	0.00
Rimborsi sportello unico*	60,000.00			0.00	60,000.00
Altri rimborsi				0.00	0.00
Oneri per adesione perseo gravanti sul datore di lavoro	13,566.00			0.00	13,566.00
Oneri da rinnovi contrattuali pregressi	102,468.12				102,468.12
TOTALE SPESE DA DETRARRE	241,034.12	1,190.00	144.00	1,334.00	242,368.12
SPESA TOTALE PREVISTA					3,392,676.54
TOTALE SPESA DI PERSONALE RENDICONTO 2018					3,084,093.07

Costo del personale - DOTAZIONE POTENZIALE					
VERIFICA DEL PARAMETRO DI VIRTUOSITA' DI CUI ALLA TABELLA 1 DEL DECRETO 17 MARZO 2020					
		2022	2023	2024	
COSTO PERSONALE DOTAZIONE 2026	Titolo I entrate	10,031,558.32	10,008,394.56	10,103,312.89	
3,392,676.54	Titolo II entrate	1,182,407.79	823,254.20	1,043,454.99	
intervento 1.01.00.00.000	Titolo III entrate	2,718,043.53	3,892,807.21	4,028,220.27	
		13,932,009.64	14,724,455.97	15,174,988.15	
	media	14,610,484.59			
	fondo crediti dubbi	493,369.32	dato consuntivo 2024		
	risultato	14,117,115.27			
	rapporto tra spesa personale e risultato ottenuto	24,03%	soglia limite 27%		

Considerazioni generali sulla situazione del personale

A seguito di varie riorganizzazioni e spostamenti si è cercato di garantire i servizi di tutti i settori. Tuttavia cessazioni impreviste hanno reso oneroso garantire il normale turnover, effettuato sempre tenendo conto delle limitazioni stabilite dalle norme legislative e dalla sostenibilità finanziaria.
Particolare attenzione è stata data e verrà confermata alla macro-organizzazione dell'ufficio tecnico comunale.

5. Gli indirizzi e gli obiettivi strategici dell'ente

Con deliberazione di Giunta Comunale n.4 del 27 gennaio 2022, sono state adottate le iniziali linee programmatiche del mandato amministrativo e dalle quali si ricavano gli indirizzi e gli obiettivi strategici.

LINEE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE DI GOVERNO DELL'ENTE

ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE

Proseguirà l'attività normativa dell'ente al fine di fornire alla struttura e ai cittadini regole chiare e precise. In particolare verrà aggiornato lo Statuto vigente ed apportate modifiche ai vigenti regolamenti che disciplinino il funzionamento di Consiglio e Giunta Comunale al fine di consentire agli organi di governo di organizzare al meglio i lavori.

I servizi di informazione e comunicazione saranno costantemente adeguati ed aggiornati, con l'obiettivo di favorire una migliore interazione con i cittadini. Non solo il sito internet, i canali social (Facebook, Twitter) e l'App Comunale (Codogno Smart), ma le persone con difficoltà nell'utilizzo delle nuove tecnologie potranno accedere in presenza ai servizi resi disponibili presso l'Ufficio SportelloAmico. Anche durante questo mandato amministrativo proseguirà l'attività di potenziamento, digitalizzazione e completamento del passaggio in ambiente cloud dei servizi comunali anche attraverso l'adesione ai finanziamenti resi disponibili nel Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR - <https://padigitale2026.gov.it/>).

PERSONALE

L'attuazione del programma amministrativo necessita di una stretta collaborazione fra la componente politica e l'apparato amministrativo, che deve essere funzionale, anche nella sua strutturazione, al raggiungimento degli obiettivi. Occorre, pertanto, intervenire per eliminare le rigidità della struttura,

valorizzando e gratificando le risorse umane e promuovendo la flessibilità nel loro impiego, comunque nel pieno rispetto della normativa emergenziale, di cui la macchina comunale deve essere limpido esempio. Sarà quindi previsto un organigramma flessibile e modificabile ogni qualvolta l'analisi della situazione suggerisca soluzioni organizzative diverse. Sarà inoltre implementato nel modo migliore e più efficace possibile lo smart working previsto dalla normativa, nei limiti e con le modalità in cui si dimostrerà anche strumento efficace a migliorare la performance organizzativa, tenuto conto dell'ormai efficiente funzionamento dello sportello amico, primo interfaccia dell'utente rimasto attivo anche nei periodi di lockdown.

RAPPORTI CON PARTECIPATE

Il Comune di Codogno possiede quote societarie in ASM Codogno S.r.l. e S.A.L.

Per quanto riguarda ASM, il Comune è attualmente titolare del 51% delle quote societarie. La società svolge attività di interesse generale (ciclo dei rifiuti e illuminazione votiva) e da febbraio 2022 anche la gestione dei parcometri cittadini aree blu. Risulta indispensabile mantenere e migliorare la qualità dei servizi offerti, compatibilmente con l'evoluzione normativa in atto, valorizzare ove possibile le risorse umane ed economiche al fine di incrementare la qualità del servizio di igiene urbana, stimolando il nuovo Consiglio di amministrazione ad avviare progetti d'investimento mediante un piano industriale che renda moderna, efficace ed economica la modalità di raccolta dei rifiuti urbani.

Sarà opportuno valutare, inoltre, le proposte territoriali mantenendo e difendendo le esperienze maturate, le proprie capacità, le peculiarità e le caratteristiche che la nostra azienda possiede fornendo uno standard qualitativo elevato nella prestazioni dei servizi. Qualsiasi altra scelta relativa alle prospettive di ASM dovrà prescindere dai livelli qualitativi attualmente raggiunti in termini di servizi al cittadino.

Continuerà l'attività dell'Amministrazione Comunale per un recupero e rilancio del Consorzio Formazione Professionale (CFP).

SICUREZZA

L'Amministrazione Comunale continuerà nell'azione già intrapresa durante il precedente mandato, stante i positivi risultati ottenuti che hanno visto una diminuzione generale dei reati del 30% nel progetto di "sicurezza integrata" oltre che di "sicurezza partecipata" che coinvolge attori pubblici e privati.

Nell'ambito di tale quadro è intendimento dell'Amministrazione Comunale sviluppare al meglio il supporto tecnologico all'azione delle Forze dell'Ordine e della Polizia Locale mediante un ulteriore potenziamento della rete di videosorveglianza, che vada a riguardare sia l'obiettivo implementativo della sorveglianza urbana (con l'interessamento di particolari zone caratterizzate da potenziali criticità – hot spot) sia il completamento del cinturamento dell'area urbana (mediante la realizzazione di ulteriori varchi di controllo dei transiti viabilistici in ingresso/uscita sulla rete viaria ordinaria).

In tale contesto saranno considerate tutte le possibilità di finanziamento pubblico sia regionali, sia statali con la partecipazione ad appositi bandi e/o specifici programmi di co-finanziamento.

Sempre nel solco concettuale di una sicurezza partecipata, tale cioè da coinvolgere lo stesso tessuto sociale territorialmente insediato, verrà mantenuta l'opera di informazione alla cittadinanza al fine di prestare la propria opera volontaria nel servizio GEVC (Guardia Ecologica Volontaria Comunale) che costituisce, previa adeguata formazione dei candidati, un significativo supporto alle Forze dell'Ordine e alla Polizia Locale nel controllo/presidio dell'ambiente, delle aree verdi e dei parchi offrendo un apprezzabile servizio alla comunità cittadina, in collaborazione altresì con i volontari dell'Associazione Nazionale Carabinieri.

Su un piano più strettamente professionale, in ambito di sicurezza, l'Amministrazione manterrà costante attenzione alla fruttifera interlocuzione tra le Forze dell'Ordine presenti (con particolare riferimento alla Stazione Carabinieri ed al Comando Compagnia Carabinieri) e il Comando di Polizia Locale, mirando ad un sempre maggiore presidio del territorio, da attuarsi anche con servizi ad hoc, sia per specifiche aree ed in determinate fasce orarie (servizi serali sul fine settimana e/o in periodo estivo).

In ambito complementare alla gestione diretta della sicurezza da parte delle Forze dell'Ordine e della Polizia Locale si intende mantenere e sviluppare il protocollo operativo già in essere con Aler – Direzione di Pavia–Lodi nell'ambito di una sinergia tra soggetti a diverso titolo interessati dal perseguimento di obiettivi condivisi.

Fare sicurezza significa anche agire sul piano della prevenzione, che risulta tanto più efficace quanto più viene indirizzata ai giovani.

In proposito verrà mantenuto alto l'impegno, attraverso il personale della Polizia Locale, presso le scuole del territorio di ogni ordine e grado, anche mediante specifici protocolli con altre realtà istituzionali (con riferimento in proposito ai protocolli di prevenzione sul consumo di sostanze stupefacenti e sull'abuso di sostanze alcoliche con la competente Prefettura di Lodi).

L'intervento degli operatori della Polizia Locale nel sociale si arricchisce anche di un particolare riguardo verso le fasce più deboli della cittadinanza mantenendo un'azione continua di prevenzione nei confronti

degli anziani per quanto concerne il fenomeno dei reati predatori, da attuarsi tramite specifici e mirati incontri informativi.

Infine, si curerà con particolare attenzione la qualità delle procedure a disposizione dell'utenza nonché il costante aggiornamento delle stesse alle previsioni normative con l'impiego di idonea tecnologia e di un buon livello di informatizzazione all'interno degli uffici del Comando di Polizia Locale.

PROTEZIONE CIVILE

Componente fondamentale del sistema comunale di Protezione Civile è rappresentato dai volontari del Gruppo Comunale di Protezione Civile, cui l'Amministrazione Comunale non farà mancare, per tutto il corso del mandato, il proprio pieno appoggio e contributo al fine di un rafforzamento dell'impiego operativo e del mantenimento di un sempre più alto livello di professionalità nella capacità di risposta, in termini di intervento, rispetto alle esigenze della comunità.

In relazione a quanto sopra, particolare attenzione verrà posta per il PEC (Piano Emergenza Comunale) nonché allo sviluppo dei progetti formativi/informativi nell'ambito dei lavori del Centro Permanente di Promozione della Protezione Civile (CPPC), il cui soggetto capo rete è insediato sul territorio comunale.

Un ultimo sguardo, purtroppo ancora attuale, deve essere dato alla situazione pandemica rispetto al cui contesto emergenziale questa Amministrazione Comunale continuerà a fornire ogni necessaria risorsa sia fisica che economica nell'auspicio di un veloce superamento dell'emergenza.

SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

Si intende mantenere, aggiornandola e rinnovandola in tempi brevi, la convenzione, attiva dal 2001 fra i 21 comuni limitrofi per la costituzione in forma associata dello Sportello Unico delle Attività Produttive. Tale struttura, in materia di insediamenti produttivi di beni e servizi, è titolare di funzioni amministrative, per la gestione del procedimento unico finalizzato alla realizzazione, ampliamento, ristrutturazione, cessazione, attivazione, riattivazione e riconversione dell'attività produttiva, localizzazione e ricollocazione della medesima, nonché all'esecuzione di opere interne ai fabbricati adibiti ad uso d'impresa. In considerazione dei risultati ottenuti negli anni passati e dell'aumento del numero di Comuni aderenti passati a 21, si cercherà, nel limite delle risorse disponibili, di migliorare il servizio offerto, creando sinergie con altri uffici comunali interessati dalle procedure e adempimenti amministrativi connessi allo svolgimento dei compiti affidati allo Sportello Unico, al fine di rendere meno dispendiosi tutti gli adempimenti relativi allo svolgimento delle attività commerciali e produttive, così da favorirne

l'insediamento, nel tentativo di contrastare l'attuale difficile situazione occupazionale che sta attraversando il nostro territorio, conseguente alla crisi legata soprattutto alla emergenza sanitaria ancora in corso. In questa ottica è stato attivato il portale ministeriale 'Impresa in un giorno' che rappresenta uno strumento completo di front office e back office, in linea con la normativa in vigore e costantemente aggiornato. Il portale, infatti, fornisce servizi informativi e operativi al SUAP per l'espletamento delle sue attività istruttorie e procedurali, costituisce il punto di contatto a livello nazionale per le attività produttive di cui al Decreto Legislativo 26 marzo 2010, n. 59, assicura il collegamento telematico con le autorità competenti che intervengono nei procedimenti, interagisce con i portali realizzati da Regioni o enti locali e gli uffici periferici dello Stato, svolge il compito di conservatore a norma per i documenti presentati, prevede l'utilizzo della procura speciale e contiene un sistema di pagamento per i diritti istruttori.

COMMERCIO, AGRICOLTURA, INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Si mantiene attivo il Tavolo permanente di Coordinamento delle azioni relative alla promozione ed alle attività commerciali, composto dai rappresentanti dell'Amministrazione Comunale di Codogno, dai rappresentanti delle associazioni di categoria delle attività commerciali e dell'artigianato di servizio e da eventuali rappresentanti di altri stakeholder locali. Scopo di questa struttura è supportare in maniera partecipata l'Amministrazione Comunale nelle decisioni di propria diretta competenza e di quelle relative alle iniziative di promozione del territorio codognese. Continuerà la valorizzazione dei prodotti territoriali e tipici tramite anche il riconoscimento "DECO" (Denominazione di origine Comunale) nel contesto del marketing territoriale già inserito in apposito regolamento comunale.

Per quanto riguarda l'artigianato e l'industria sul territorio del Comune di Codogno è presente la più vasta area artigianale/industriale del Basso Lodigiano ove sono insediate più di 150 attività.

L'intento dell'Amministrazione Comunale è quello di mantenere attivo il proficuo colloquio già iniziato nel mandato precedente con gli imprenditori della zona per comprendere le loro esigenze e per aumentare la sicurezza della zona. Da sempre l'agricoltura rappresenta il legame con la storia, le tradizioni e il passato del nostro territorio. Massima sarà la nostra attenzione nel rapportarci e collaborare con gli agricoltori e le loro associazioni, in un binomio atto a rendere più incisiva l'azione delle nostre aziende agricole sul mercato e a potenziarne lo sviluppo anche con la partecipazione al progetto AgriFiera Fi.Lo. del Lodigiano grazie al contributo ottenuto dalla Fondazione Cariplo che porterà il territorio lodigiano a riconoscersi nelle proprie peculiarità produttive che poi coincidono con le eccellenze. Il progetto, che prevede una azione di formazione sulle tematiche zootecniche e agricole dedicata a più fasce di utenti, risponde anche all'esigenza di rilanciare una fiera centenaria, un luogo ove si riconosce l'intero comparto territoriale.

Poichè il mercato (storico) rappresenta una ricchezza per la città, l'Amministrazione Comunale provvederà ad una riorganizzazione dello stesso in un'ottica di salvaguardia delle piccole imprese locali anche in funzione del rinnovo al 31.12.2032 delle concessioni.

PENDOLARISMO

A seguito del finanziamento ottenuto nel 2017 sulla città per la riqualificazione della stazione di Codogno quale polo nevralgico e strategico di collegamento con le principali città italiane, continueranno gli intensi rapporti di collaborazione con i responsabili di R.F.I. al fine di agevolare i pendolari e migliorare e razionalizzare le reti che collegano Codogno con le principali città. Una criticità che rimane e sulla quale l'Amministrazione garantisce di dar seguito ai già intrapresi contatti con la dirigenza di R.F.I. è l'attuale sottopasso di Viale Borsa il cui progetto permetterebbe di migliorare il collegamento del quartiere San Biagio con lo scalo ferroviario ed il centro della città.

Attenzione verrà dedicata a tutte le tipologie di trasporto al fine di dedicare attenzione al pendolare a 360 gradi.

POLITICHE GIOVANILI

Verranno favorite l'imprenditorialità e l'inserimento nel mondo lavorativo dei giovani attraverso il coinvolgimento di imprenditori ed associazioni del territorio.

L'Amministrazione comunale si spenderà per attirare le attività che con questa nefasta pandemia hanno dovuto interrompere il proprio operato con particolare riguardo alle fasce più giovani della comunità.

Sono stati, infatti, questi ultimi anni dove socialità e condivisione sono venuti gioco forza a mancare per cui fin da subito si lavorerà per creare possibilità in città per i giovani individuando luoghi di socialità per eventi ludico-culturali e ricreativi.

Verrà proposta una riscoperta delle tradizioni, ma anche possibilità di manifestare la propria competenza anche artistica con il teatro che rinascerà nell'ambito del progetto AgriFiera e la Fondazione Feltrinelli all'ex Ospedale Soave.

Per i più piccoli verranno valutate con le scuole iniziative volte a fornire concrete opportunità di conoscere le regole e la pratica della vita istituzionale del Comune e di agevolare lo sviluppo di buone prassi di educazione civica e di sicurezza per una consapevole ed attiva partecipazione – fin dalla giovane età – alla vita della propria comunità.

LAVORO

Pur nella consapevolezza che i Comuni non hanno competenza diretta sulla tematica del lavoro l'Amministrazione farà della tutela dell'occupazione un valore qualificante del proprio mandato amministrativo ponendo il cittadino al centro della propria attività.

Si vorrà offrire ai giovani spunti per il loro futuro collaborando e sostenendo, durante l'intero mandato amministrativo, lo sviluppo e la tutela del lavoro.

PARI OPPORTUNITÀ

L'obiettivo che si prefigge l'Amministrazione è di intervenire con iniziative e azioni che stimolino e incoraggino/indirizzino verso una Parità di genere riconosciuta in tutti gli ambiti della vita.

Il cambiamento della mentalità, unico percorso per raggiungere la vera Parità, non può essere imposto da alcuna legge, purtroppo, ed è quindi necessario modificare il nostro modo di pensare.

Intendiamo continuare nel percorso dei progetti attivati nelle scuole tramite la partecipazione a bandi regionali, consapevoli e fiduciosi che sulle nuove generazioni si possa contare per un reale cambiamento. Si allargheranno così i progetti, già numerosi all'interno della scuola primaria, anche alla scuola secondaria di primo e secondo grado.

Sfruttando la popolarità dello sport e la sua grande capacità di inclusione, tenendo poi conto delle strutture e degli spazi a nostra disposizione, daremo vita a progetti e iniziative che educino al rispetto e alla valorizzazione reciproca nel mondo sportivo, con la speranza che la consapevolezza maturata si riverberi sugli atteggiamenti di tutti i giorni.

Continuerà, con rinnovata fiducia e vigore, il sostegno alle associazioni del territorio iscritte all'Albo regionale che si battono in difesa delle donne vittime di violenza.

Inoltre, con l'istituzione dell'Albo babysitter e badanti si va nella direzione di creare supporto e opportunità per coloro che si trovano spesso a far fronte alle necessità quotidiane della famiglia con sforzo e difficoltà.

Si valuterà come organizzare la possibilità di fornire pasti a domicilio alle famiglie in cui i genitori sono impegnati nello smart working e agli studenti in DaD, con la duplice funzione di alleviare gli impegni di chi resta a casa e garantire un pasto completo a bambini e ragazzi.

Ci proponiamo di organizzare un “Festival della Comunicazione” che sia un’opportunità di riflessione sul momento storico in cui viviamo e sul conseguente cambiamento del nostro modo di comunicare, reso più intenso dalle nuove tecnologie; in un evento di tre/cinque giorni si potrà partecipare a incontri sul territorio (che si terranno tra l’ex Ospedale Soave, il Parco di Villa Polenghi e il Polo Fieristico), e che coinvolgeranno esperti di comunicazione che trattano l’argomento da vari punti di vista. E’ proprio in questa occasione che si ha la volontà di dare uno spazio privilegiato all’analisi della tematica “Pari Opportunità” per favorire l’evoluzione della mentalità e muovere insieme passi avanti verso il suo raggiungimento.

POLITICHE SOCIALI

Cittadella della Salute

E’ un’iniziativa nata da un’oculata analisi e dalle esigenze sociali del nostro territorio e, soprattutto, dalla valutazione di quello che potrà essere il futuro in ambito dei servizi socio-sanitari, socio-assistenziali e sociali del territorio, in particolare del Basso Lodigiano.

Il percorso che intendiamo realizzare porta all’unione di due strutture presenti nella stessa area entrambe erogatori socio-sanitari ma con servizi molto complementari: l’ASP del Basso Lodigiano e la Fondazione Opere Pie che sono divenute un punto di riferimento nell’erogazione per la popolazione anziana, disabili e minori. L’idea è quella di valorizzare una serie di servizi, capacità e qualità, che già ci sono all’interno di queste strutture, per poter dare un’offerta innovativa, unica nel suo genere e che guardi al futuro dell’assistenza residenziale, semiresidenziale e territoriale, andando sempre più a supporto dei cittadini con una presa in carico globale dei bisogni ed un punto di riferimento sicuro in un comparto che ci sta molto a cuore quale la salute dei residenti.

L’Amministrazione si impegna altresì a sensibilizzare ogni forma di contrasto all’abuso ed alle varie forme di dipendenze attraverso progetti formativi ed eventi, anche online.

Si metteranno in campo tutte le azioni volte alla ricerca ed alla formazione di figure nell’ambito del volontariato affinché prestino la loro attività a supporto del sociale.

Considerando l’esigenza sempre crescente della ricerca di figure idonee per all’assistenza ad anziani e giovani, si intende aprire un portale dove si incontreranno domanda ed offerta, inserendo personale appositamente formato tramite corsi gratuiti gestiti dall’Amministrazione Comunale.

Famiglia

La Famiglia è il pilastro su cui si fonda la società, nonché primo ammortizzatore sociale.

Pertanto si continuerà sempre al suo sostegno nelle molteplici forme.

Il sistema dei servizi sociali deve rivolgere l'attenzione al nucleo familiare nella sua complessità oltre che al singolo, prevedendo opportuni stanziamenti per favorire gli interventi necessari alla famiglia.

L'anzianità di residenza, la storia familiare, la condizione abitativa, l'invio o la segnalazione da parte di altri servizi sociali, lo stato di salute psicofisica, l'erogazione di aiuti da parte di altri enti/ associazioni, saranno sempre criteri a cui dare la massima importanza.

Si intende dare continuità nel supporto alle famiglie anche attraverso progetti di conciliazione scuola-lavoro e di vita- lavoro, in particolar modo durante le chiusure scolastiche.

Si continuerà a mantenere la certificazione ISO9001 dell'Asilo Nido Mondobambino Rossana Vanelli per garantire la massima attenzione del livello qualitativo raggiunto dal Servizio Infanzia garantendo altresì fasce orarie flessibili ed apertura adeguata per soddisfare la conciliazione famiglia- lavoro.

L'accreditamento e la qualità permetterà inoltre di accedere a tutti i fondi ministeriali e regionali possibili per continuare a mantenere tale miglioramento permettendo di accedere e a partecipare al bando annuale di Regione Lombardia "Misura Nidi Gratis".

Giovani

Attraverso l'ambito culturale/ ludico / ricreativo, si vuole sempre più fare in modo che i giovani si avvicinino alla propria realtà locale, con l'obiettivo di fare gruppo, creare movimento in città, ravvivare la Città, senza tralasciare l'aspetto di responsabilizzazione e di coinvolgimento che deve essere proprio dei giovani in una città come Codogno.

In questo contesto, l'organizzazione di eventi, iniziative di varia natura, nonché la promozione del volontariato, possono rappresentare significative possibilità di crescita.

Appurando l'ottimo riscontro del progetto estivo "E'Vviva Codogno Summer Camp 2021", si intende continuare nel supporto, nelle collaborazioni con oratori e società sportive volte a coinvolgere sempre più i nostri giovani, anche come figure di supporto educativo.

Terza Età

ovvero una risorsa da valorizzare: una città fondata sul senso civico è una città attenta a garantire il rispetto dei diritti fondamentali, a partire da dignità e libertà di ciascuno dei suoi componenti, specie di coloro che hanno contribuito a renderla grande.

Si intende impegnarsi nella ricerca di un luogo idoneo per il Centro Ricreativo Anziani, sfruttando tutte le opportunità possibili, anche tramite la partecipazione a bandi e fonti di finanziamento.

Si intende continuare nel rinnovo ed implementazione delle convenzioni già in essere per agevolare le esigenze dei nostri anziani o persone con disabilità o per motivi di salute favorendo e mantenendo costante ed aperto il sostegno ed il dialogo con tutte le Associazioni che si occupano di erogare e promuovere tali servizi ed attività.

Si promuoveranno corsi di alfabetizzazione informatica che consentano agli anziani l'accesso ai servizi comunali online avvicinandosi al mondo digitale in generale.

Si manterranno i Servizi di Assistenza Domiciliare, di pasti al domicilio e di telesoccorso.

Si promuoveranno e sosterranno iniziative di aggregazione ed eventi dedicati alla terza età, compatibilmente con l'eventuale protrarsi dell'emergenza pandemica (in tale periodo saranno privilegiate naturalmente le iniziative a distanza).

Diversamente Abili

Una città con un forte senso civico è anche una città che facilita la vita a tutti i cittadini portatori di handicap e alle loro famiglie. Per questo non mancherà mai un forte dialogo tra Pubblica Amministrazione e iniziative private del settore.

Si avvierà il completo abbattimento delle barriere architettoniche laddove ne esistano ancora e si presterà sempre attenzione affinché non ne sorgano di nuove.

Si darà supporto alle associazioni che gestiscono i servizi offerti.

Si promuoveranno progetti di accompagnamento delle famiglie alla gestione del distacco, anche con l'individuazione di soluzioni residenziali integrate nel territorio per la gestione di una vita adulta autonoma.

Si continuerà a mantenere alto il livello qualitativo dei Servizi di Assistenza Domiciliare.

Saranno avviati percorsi volti all'inclusione dei soggetti con disabilità all'interno delle scuole e nel mondo del lavoro.

Sarà prevista la gratuità per i disabili per i parcheggi a striscia blu.

Alloggi Comunali

Si riqualificheranno gli alloggi di proprietà comunale anche accedendo a bandi e fonti di finanziamento possibili prevedendo alloggi transitori per specifiche emergenze abitative, regolamentate ed in raccordo con le norme regionali e a livello di ambito.

Consulte Comunali del Volontariato

Si manterranno aperti e costanti i dialoghi con le Consulte Comunali del Volontariato e della Famiglia e, più in generale, con tutte le realtà associative presenti nel nostro territorio per favorire la promozione della cultura del volontariato, le attività ed in particolare sostenendone le progettualità.

CULTURA

L'assessorato alla Cultura concentrerà i propri sforzi nella valorizzazione dell'ex Ospedale Soave affinché divenga il cuore pulsante dell'arte e della cultura nella nostra città. A questo fine, l'Amministrazione si è prontamente attivata, subito all'atto dell'insediamento, per poter reperire adeguati fondi mediante la partecipazione al bando regionale per la valorizzazione del patrimonio pubblico, tramite il quale si vuole portare l'edificio a livello di polo formativo di eccellenza territoriale. Successivamente, si studieranno le migliori modalità di gestione che consentano di conferire all'edificio una viva, ricca e continua programmazione culturale, sfruttando tutte le possibili sinergie del territorio e le migliori forme di collaborazione culturale a supporto.

L'assessorato si attiverà per preservare le tradizioni locali, ad esempio mediante spettacoli e rappresentazioni anche in dialetto locale, ovvero cercando di riscoprire e divulgare la storia secolare della città attraverso percorsi guidati.

Sarà realizzata una consulta delle associazioni culturali locali mediante un attento censimento, e in sinergia con essa si allestiranno mostre ed eventi, laboratori artistici e culturali che possano creare cultura e inclusione sviluppando le attività artistiche di tutti con particolare attenzione alle categorie fragili, e si darà nuovamente vita al Premio Novello. Si cercherà anche di realizzare eventi culturali all'interno del Parco di Villa Polenghi che sarà fruibile a tutti i cittadini.

Un progetto particolare è il "Murales di città": saranno messi a disposizione spazi dove si potrà dare sfogo alla propria creatività prendendosene cura per coniugare il bello all'attenzione per la cosa pubblica.

Altrettanto interessate sarà proporre alla città laboratori ed eventi legati ai cosiddetti “Madonnari”, anche coinvolgendo le fasce di età più piccole mediante la collaborazione, che si auspica di costruire, con gli oratori cittadini.

Infine, un’attenzione particolare sarà data allo sviluppo della Civica Biblioteca e delle sue attività di promozione della lettura, sia rivolte ai più piccoli, anche grazie al supporto delle scuole, che a tutta la cittadinanza. Saranno sfruttate sia le tecnologie informatiche e i canali social che la possibilità di realizzare eventi di promozione della lettura o punti di book crossing in collaborazione con pubblici esercizi e realtà terze del territorio.

ISTRUZIONE

L’istruzione e la formazione sono elementi centrali per la crescita sociale, civile e culturale dei ragazzi e uno strumento indispensabile per il loro inserimento nel mondo del lavoro. In quest’ottica sarà fondamentale un continuo confronto e una stretta collaborazione tra Scuola, Istituzioni locali, Territorio, Società e mondo del Lavoro.

L’Amministrazione si farà altresì promotrice affinché sia data alle scuole la possibilità di conoscere meglio il territorio del lodigiano mediante visite guidate o percorsi studio nelle più interessanti realtà ambientali e culturali.

Saranno valorizzati e resi più efficienti i servizi complementari erogati dal Comune quali, ad esempio, il trasporto alunni, il pre e post scuola e la refezione scolastica all’interno della quale si cercherà di dare maggior spazio agli alimenti prodotti localmente. Verrà ovviamente prestata particolare attenzione alle esigenze degli studenti con disabilità attraverso interventi mirati di assistenza e sostegno. Si presterà particolare attenzione a mantenere lo standard qualitativo sin qui garantito per l’assistenza educativa scolastica anche tramite l’attuazione dei laboratori e del lavoro di gruppo previsti nelle linee guida dell’Ufficio di Piano.

Saranno mantenuti i risultati raggiunti in termini di qualità e disponibilità degli spazi scolastici garantendo comunque la precedenza nella fruizione dei servizi ai residenti.

Affinché chiunque, indipendentemente dal reddito, possa frequentare il tipo di scuola che meglio si addice ai propri principi etico-morali-religiosi ed elevarsi culturalmente e socialmente, saranno sostenute sia le scuole statali che non statali presenti sul territorio comunale, al fine di aumentare la libertà di scelta dei cittadini.

SPORT

Punta di diamante dello sport nel periodo di mandato sarà il ruolo di “Codogno 2023 - Comune Europeo dello Sport”, ottenuto grazie agli sforzi del precedente mandato amministrativo.

Esso rappresenta un’occasione unica per visibilità e valorizzazione delle realtà sportive cittadine, per portarne alla ribalta il forte valore sociale e di aggregazione, oltre che di salute psico-fisica per tutte le età. “Codogno 2023 - Comune Europeo dello Sport” sarà anche un’opportunità unica di valorizzazione, anche ad alti livelli, della Città di Codogno, che avrà nello sport un volano per l’intera comunità.

In questo contesto è volontà dell’Amministrazione dare continuità ad eventi quali “Oscar dello Sport” e “Festa dello Sport” la cui finalità è, oltre a valorizzare e dare visibilità, anche quella di creare collaborazione e partecipazione tra le società sportive cittadine e di implementare e sviluppare sinergie con le anime del volontariato e della scuola. Particolare attenzione sarà data alle realtà che fanno attività con disabili.

Oltre al censimento delle società sportive, ormai consolidato con aggiornamento annuale dei dati relativi alle società sportive ed ai loro tesserati, c’è la volontà di riavviare la “Consulta dello sport” (abbandonata da anni) con l’obiettivo di avere un’interazione proficua e duratura con i rappresentanti delle realtà locali.

E’ obiettivo di questa Amministrazione, sfruttare qualsiasi opportunità che si presenterà per accedere a bandi e finanziamenti atti a proseguire le riqualificazioni, le manutenzioni e le messe a norma delle strutture sportive non ancora coinvolte dagli interventi sin qui fatti. Particolare attenzione sarà data agli aspetti progettuali che portino a maggior efficienza energetica, minor impatto ambientale e minor costo di gestione. Dove possibile coglieremo ogni opportunità per ottenere i benefici derivanti dai contributi del CT 2.0 (conto termico).

Lo sport sarà sostenuto sia con la massima disponibilità alla collaborazione, sia economicamente attraverso bandi e contributi. Saranno a tal riguardo individuati i migliori criteri che consentano di finalizzare le risorse in modo equo, ma anche premiante.

FIERA ED EVENTI

Dopo la scommessa della ripartenza per l’edizione 2021 l’obiettivo è quello di cambiare veste. In una struttura interamente riqualificata grazie ad un prezioso e cospicuo contributo di Fondazione Cariplo la struttura fieristica diventerà non solo un polo multi funzionale nel quale si svolgerà l’appuntamento annuale con l’evento fieristico zootecnico e agricolo di qualifica regionale, ma diventerà polo attivo tutto l’anno.

L'ambizioso progetto che l'Amministrazione Comunale sta predisponendo, infatti, prevede la nascita proprio all'interno della struttura fieristica di un centro di formazione in ambito zootecnico e della filiera agroalimentare in collaborazione con il CREA, l'Istituto Bolognini e l'ITAS Tosi di Codogno.

POLITICHE FINANZIARIE

Bilancio e Tributi

Il controllo costante della spesa corrente per contenere e ridurre i costi, l'eliminazione degli sprechi, il raggiungimento del miglior rapporto spesa/servizi erogati, il soddisfacimento dei bisogni dei cittadini sono il nostro obiettivo, per il quale continueremo a mettere in campo tutte le azioni possibili. Verranno messe in campo nuove azioni con cui rendere più efficiente la macchina amministrativa, aumentando i servizi per i cittadini. Si continuerà nell'impegno verso la velocizzazione dei pagamenti ai fornitori.

Valuteremo, inoltre, nuove e sempre più efficienti modalità di gestione di diversi servizi come ad esempio le manutenzioni. Il contrasto all'evasione/elusione tributaria, fondamentale per garantire i servizi e l'equità del prelievo fiscale, è sicuramente una linea sulla quale vogliamo continuare, insieme al contenimento delle morosità nei vari settori (mense, affitti, contravvenzioni).

Proseguiremo quindi nell'azione intrapresa sul recupero degli insoluti di qualsiasi natura sia attraverso la riscossione bonaria che coattiva e perseguiremo l'obiettivo di abbassare la pressione fiscale, ove possibile. Sarà costante inoltre, la ricerca di finanziamenti e contributi da parte di soggetti pubblici a tutti i livelli (Regione, Stato, Europa) e privati (Fondazioni) per la realizzazione dei progetti, così come avvenuto nell'ultimo quinquennio.

Servizi Cimiteriali

Per quanto riguarda la gestione dei Servizi Cimiteriali le linee di azione saranno ispirate al metodo della chiarezza e trasparenza nei confronti dei cittadini. Si provvederà alla revisione dei procedimenti che riguardano il servizio.

Attenzione particolare sarà dedicata al controllo delle concessioni cimiteriali scadute.

Per migliorare il risultato del servizio, si procederà al costante aggiornamento delle banche dati ed al miglioramento della comunicazione, tramite canali informatici, con i vari uffici e soprattutto con i cittadini, come previsto dalla normativa vigente.

OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONI

Priorità verrà data a mantenere in efficienza l'importante patrimonio pubblico che la Città di Codogno possiede. Sulla scorta di quanto compiuto negli ultimi 5 anni, si provvederà alla manutenzione delle strutture di uso pubblico, alla valorizzazione degli immobili della Città, con particolare attenzione a quelli che esprimono aspetti di pregio dal punto di vista architettonico e che rappresentano il simbolo della nostra Codogno.

Il nostro obiettivo è quello di essere "efficaci", come lo siamo stati in questi anni.

Nello specifico, riteniamo debbano essere individuati i seguenti interventi prioritari:

Riqualificazione dell' ex Ospedale Soave, al fine di renderlo un effettivo polo culturale della nostra Città, realmente attrattivo, sulla scorta anche di importanti collaborazioni esterne;

Valorizzazione Polo Fieristico attraverso la realizzazione del progetto "Fi.Lo.- AgriFiera del Lodigiano" che allargherà gli orizzonti oltre la provincia puntando all'eccellenza. Centro del progetto sarà la storica fiera agricola rinnovata e strutturata per affiancare alla tradizione e alla cultura di un territorio, la ricerca e lo sviluppo del mondo agricolo grazie alla formazione a più livelli garantita dal Centro di Zootecnia e Acquacoltura (CREA-ZA) al supporto logistico e culturale della Fondazione Bolognini e dell'Istituto agrario Tosi e proponendola come aggregatore polifunzionale dell'intero comparto territoriale. Nella struttura rinnovata saranno previsti spazi in grado di ospitare aule di formazione e locali espositivi, ma anche grandi eventi ed una sala teatro. In questo contesto sala Vezzulli sarà completamente trasformata non solo per essere utilizzata come sala conferenze, ma anche come teatro. Infine una seconda area sarà predisposta per ospitare il palcoscenico, tutti i servizi tecnici e di service per raggiungere una capienza massima di 1500 posti a sedere da dedicare a grandi eventi. La direzione artistica di questa struttura sarà, pertanto, affidata ad una figura artistica e professionale in grado di garantire standard qualitativi elevati e qui di creare stagioni teatrali e tabelloni di alto livello;

Prosecuzione delle interlocuzioni con RFI al fine di definire il progetto relativo alla messa in sicurezza del sottopasso pedonale, che collega il centro di Codogno con il Quartiere San Biagio;

Riorganizzazione funzionale della zona della Stazione in sinergia con gli enti preposti;

Manutenzione costante ed efficientamento energetico del patrimonio immobiliare e delle strutture scolastiche;

Implementazione degli interventi di messa in sicurezza delle strade e dei marciapiedi cittadini;

Manutenzione costante di tutte le zone del territorio comunale;

Manutenzione straordinaria del Cimitero comunale;

Riqualificazione del magazzino comunale;

Pianificazione di nuovi percorsi ciclabili strategici, volti anche ad incentivare la mobilità leggera verso i luoghi di lavoro con l'ambizioso obiettivo di far diventare Codogno, una città di eccellenza sul piano "smart e green";

Abbattimento barriere architettoniche laddove ancora esistenti.

ECOLOGIA - AMBIENTE

L'Ambiente e la salute sono beni primari che l'Amministrazione intende salvaguardare e tutelare.

I campi di intervento su cui questa Amministrazione intende focalizzare la propria attenzione andranno dal risparmio energetico all'utilizzo delle fonti rinnovabili, dalla riduzione dell'inquinamento atmosferico all'incremento delle aree verdi.

Questi gli obiettivi:

Azzeramento eternit su edifici pubblici ed impianti sportivi;

Valorizzazione costante di tutte le aree verdi;

Riqualificazione e apertura al pubblico del Parco di Villa Polenghi;

Parcheggi gratuiti per auto totalmente elettriche;

Realizzazione di colonnine per la ricarica e la mobilità elettrica;

Completamento, riqualificazione ed ampliamento delle piazzole ecologiche, in collaborazione con ASM Codogno e graduale transizione del parco mezzi verso la mobilità elettrica e/o sostenibile.

Si avvierà, inoltre, il Progetto "EcoAttivi", con lo scopo di diffondere la cultura e i principi della responsabilità sociale e della sostenibilità ambientale e l'obiettivo di incentivare i comportamenti positivi con l'attribuzione di premi. Ogni comportamento virtuoso, come ad esempio l'adesione ad associazioni di volontariato, la partecipazione ad iniziative organizzate dal Comune, la raccolta differenziata e il

conferimento di rifiuti all'ecocentro o il conferimento della plastica all'ecocompattatore, verrà premiato con dei punti che verranno convertiti in eco-sconti spendibili nei negozi convenzionati di Codogno, concretizzando in questo modo anche un sostegno al commercio locale. Il progetto prevederà anche un concorso nazionale con premio finale di un veicolo elettrico.

TUTELA ANIMALI

L'Amministrazione intende, infine, farsi portatrice di una prospettiva ideale, etica e morale, la quale riconosca il fatto che gli animali siano destinatari di "obblighi di tutela". Una città vivibile sia per gli animali che per i loro padroni è una città dove ci sono spazi verdi sufficienti alla fruizione di tutti e dove i diritti degli animali sono tutelati.

Padroni e animali domestici dovranno avere a disposizione spazi verdi da poter frequentare, sempre più comodamente e vicino alla propria abitazione, ma il rispetto per l'ambiente e la Città comporterà anche un'azione incisiva nei confronti dei proprietari dei cani che non ottempereranno agli obblighi di legge che impongono la raccolta delle deiezioni.

Verranno realizzate - in collaborazione con sponsor dedicati - campagne contro l'abbandono degli animali e per promuovere l'adozione dei cani e dei gatti presenti nel canile convenzionato comunale e nelle strutture dell'associazionismo.

Verrà infine promossa l'attività di pet-therapy nelle strutture assistenziali, scuole e associazioni.

GESTIONE DEL TERRITORIO, EDILIZIA PRIVATA, PATRIMONIO

Urbanistica ed Edilizia privata

Si proseguirà con il procedimento di revisione del Piano di Governo del Territorio vigente al fine di garantire gli obiettivi che la normativa regionale in materia urbanistica indica: limitazione del consumo di suolo, recupero di aree e/o fabbricati dismessi in seno a processi di rigenerazione e riqualificazione urbana che possano prevedere sia premialità volumetriche, anche in deroga a distanze, altezze e indici urbanistici, sia riduzione del contributo di costruzione per interventi di ristrutturazione di edifici esistenti;

Unitamente alla limitazione del consumo del suolo, sarà prestata particolare attenzione alla riqualificazione sociale e al miglioramento delle condizioni impattanti in ambito ambientale;

Il nuovo strumento di pianificazione territoriale comunale terrà conto della realistica situazione del mercato immobiliare, della crescita della popolazione, delle espansioni ancora in fase di attuazione e soprattutto della capacità di recupero del patrimonio dismesso da recuperare nel centro storico (mantenimento dei caratteri morfologici tipici: es. corti) e nelle periferie, attraverso l'utilizzo di strumenti incentivanti come sopra richiamati; La nuova visione del revisionando strumento urbanistico, passerà dal concetto oramai superato di "programmazione di sviluppo per espansione urbana" a quello di "programmazione di sviluppo per rigenerazione urbana e tutela del territorio". In quest'ottica l'Amministrazione favorirà la divulgazione delle iniziative, anche sovracomunali, tese ad innescare una collaborazione tra i soggetti pubblici e privati che possano operare la trasformazione urbana; Contemporaneo obiettivo della revisione del Piano di Governo del Territorio sarà quello di realizzare contesti urbani per i quali il primario interesse dovrà essere rappresentato dalla qualità di vita e dal rispetto dell'ambiente, quindi con particolare attenzione per l'utilizzo di materiali ecosostenibili, per l'applicazione delle migliori tecnologie possibili al fine di ridurre i consumi energetici e gli impatti sull'ambiente; Quindi, e in sintesi, il nuovo PGT, attraverso la conoscenza approfondita del territorio attuabile anche mediante l'analisi delle nuove esigenze del territorio e della popolazione, prevederà altresì:

- la revisione ed eventuale implementazione dei Regolamenti e dei Piani Tematici (Regolamento edilizio, Piano colore);
- la valorizzazione degli ambiti periferici;
- il miglioramento qualitativo e quantitativo delle aree destinate a verde attrezzato e a parcheggi;
- il recupero delle aree, dei fabbricati dismessi, come predetto, e anche degli edifici dismessi o abbandonati dall'uso agricolo;
- l'abbattimento delle barriere architettoniche;
- la realizzazione di nuove piste ciclabili e la creazione di itinerari turistico-culturali con i principali poli attrattivi presenti in Città.

Patrimonio

A fronte dell'incremento avvenuto negli ultimi anni della consistenza del patrimonio pubblico disponibile e indisponibile dell'Ente, costituirà primario obiettivo la sua valorizzazione sia tramite azioni di mantenimento delle piene funzionalità sia attraverso azioni di recupero finalizzate a introdurre nuove redditività, anche mediante la concessione in varie forme a terzi dei beni immobili;

Si provvederà altresì all'alienazione di beni immobili non più utili a soddisfare esigenze e fabbisogni pubblici, garantendo la possibilità di reimpiego di risorse finanziarie da destinare ad altri progetti;

Significativo, per la fruizione di spazi verdi di pregio all'interno del tessuto consolidato urbano, sarà il recupero del Parco di Villa Polenghi, recentemente acquisito al Patrimonio comunale;

Similmente per l'ex Ospedale Soave, è già avviato un progetto di completa riqualificazione e recupero per la sua conversione a centro culturale di riferimento per il basso lodigiano, quale cuore pulsante dell'arte e della cultura del territorio. L'attuazione avverrà anche attraverso la collaborazione con Fondazioni e anche attraverso il reperimento di risorse finanziarie ottenibili mediante la partecipazione a Bandi regionali o ministeriali;

Saranno valutate possibilità di recupero di aree dismesse attraverso l'acquisizione al Patrimonio dell'Ente, anche mediante procedure amministrative innovative. E' già in corso uno studio da parte dell'Amministrazione per la possibilità di acquisire l'area dismessa "ex Hexion" di circa 20.000 mq, peraltro ubicata in un punto urbanisticamente strategico, tra la ferrovia e il polo fieristico;

Il Palazzo comunale è già stato interessato negli ultimi anni da importanti lavori di riqualificazione strutturale e funzionale. Il prosieguo di tale intervento di recupero sul predetto immobile prevederà l'utilizzazione di tutti gli spazi lavorativi che risulteranno ancora sfruttabili al fine di accentrare il più possibile i vari servizi comunali ad oggi distribuiti sul territorio cittadino, a vantaggio degli utenti;

Per quanto riguarda gli aspetti relativi al contenimento dei consumi energetici degli edifici pubblici, compresi gli istituti scolastici, sono già avviate interlocuzioni con primarie imprese del settore energetico, finalizzate ad affidare importanti ed ingenti lavori per il risparmio energetico per i servizi di climatizzazione invernale ed estiva e per migliorare le prestazioni dei propri impianti, sia termici che di illuminazione pubblica, con giovamento sulla cassa comunale;

E' stata avviata, in seguito all'ottenimento di un finanziamento pubblico, la procedura per l'affidamento dei lavori di rimozione completa di materiali contenenti amianto, ancora presenti sulle lastre di copertura del magazzino comunale;

In ultimo, a seguito di un importantissimo sviluppo degli spazi sportivi a disposizione della Città, avvenuto in questi ultimi anni, sarà obiettivo costante quello di garantire la piena fruibilità e il pieno utilizzo di tutti gli spazi sportivi all'aperto e al chiuso, prestando particolare attenzione alle esigenze di mantenimento del predetto patrimonio asservito a un servizio di pubblica utilità;

Parallelamente alla valorizzazione del patrimonio cittadino, raggiungibile anche attraverso la volontà di mantenere rapporti intensi con Enti, Istituzioni o Fondazioni, finalizzati al recepimento di fondi da investire sul territorio e ad avviare anche partenariati pubblico-privati, l'Assessorato intende far emergere quanto di meglio i cittadini codognesi possono offrire attraverso:

la collaborazione con e tra le associazioni culturali esistenti;

il coinvolgimento delle stesse in iniziative e progetti dell'Amministrazione.

FRAZIONI

L'Amministrazione Comunale continuerà a valutare attentamente le richieste presentate dai residenti nelle frazioni Maiocca e Triulza promuovendo costanti incontri con i soggetti interessati. Particolare attenzione sarà prestata alla progettualità relativa ad interventi per migliorare i collegamenti infrastrutturali e i servizi.

Dalle linee programmatiche scaturiscono gli indirizzi strategici ed i vari obiettivi strategici, classificati secondo e differenti missioni dell'ente, con l'indicazione dei risultati attesi dalla loro realizzazione e del contributo alla realizzazione degli stessi fornito dal Gruppo Amministrazione Pubblica:

Riepilogo delle missioni di spesa

COD.	MISSIONI DI SPESA
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
02	GIUSTIZIA
03	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI
06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
07	TURISMO
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ
11	SOCCORSO CIVILE
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
13	TUTELA DELLA SALUTE
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ
15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE
16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA
17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE
18	RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI
19	RELAZIONI INTERNAZIONALI
20	FONDI E ACCANTONAMENTI
50	DEBITO PUBBLICO
60	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

5.1 Gli obiettivi strategici per missioni di spesa

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
<p>Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di <i>governance</i> e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.</p> <p>Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.</p>

INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI	CONTRIBUTO GAP
Revisione Statuto e regolamenti	Dotare l'Ente di uno Statuto sempre aggiornato e di regolamenti puntuali e aggiornati in particolare per il funzionamento di Consiglio e Giunta Comunale	Fornire alla struttura e ai cittadini regole chiare e precise Consentire agli organi di governo di organizzare al meglio i loro lavori.	
Promuovere la semplificazione e l'efficacia dell'azione amministrativa	Garantire il flusso delle informazioni e l'incrocio dei dati (da e per le amministrazioni pubbliche, anche straniere, i gestori di servizi pubblici e i privati portatori di interessi legittimi) anticipando ove possibile gli indirizzi nazionali, ricorrendo alle metodiche della "smaterializzazione". Adeguare l'organizzazione del lavoro e amministrativa alle nuove metodiche.	Ridurre i servizi di sportello fisico. Migliorare l'efficacia dell'azione amministrativa grazie all'incrocio delle banche dati anagrafiche, tributarie, ecc.	
Offrire corrette informazioni sull'attività dell'Ente	Dare piena attuazione al concetto di trasparenza intesa come accessibilità totale: alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, agli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali,	Rendicontazione dell'azione pubblica nei confronti dei cittadini in un'ottica di prevenzione della corruzione e per migliorare la performance dell'Ente nei confronti dei destinatari dei servizi erogati	
Promozione delle pari opportunità	Creazione e promozione di eventi, anche mediante la partecipazione a Bandi, per l'individuazione di politiche comuni di sviluppo della cultura di parità. Promozione di azioni di prevenzione della violenza sulle donne attraverso la lotta agli stereotipi da	Perseguire la parità di genere. Prevenire la violenza sulle donne Valorizzare la presenza femminile nella Città attraverso iniziative volte a conoscere le problematiche delle donne, a superare discriminazioni	

	<p>attuarsi mediante la formazione nelle scuole, il sostegno alle associazioni e realtà esistenti e l'introduzione di testimonianze a ricordo del valore delle donne.</p> <p>Proseguo lavori della Commissione per le Pari Opportunità.</p> <p>Creazione e promozione di attività che incidano nella struttura del territorio per favorire la tutela delle pari opportunità con individuazione di politiche comuni di sviluppo, intervento nei luoghi di lavoro, sviluppo di azioni di prevenzione per quanto concerne la violenza sulle donne, iniziative di informazione e socializzazione nei luoghi particolarmente frequentati dalle donne</p>	<p>e a promuovere azioni di solidarietà verso il disagio femminile.</p> <p>Sostenere iniziative volte alla crescita delle donne</p>	
Migliorare la gestione del Patrimonio Immobiliare	<p>Valorizzare, dal punto di vista economico, il patrimonio comunale mediante la concessione a terzi dei beni disponibili</p> <p>Alienazione il patrimonio immobiliare non più utile alle finalità istituzionali dell'ente</p>	<p>Incrementare l'utilizzo di spazi e aree di proprietà comunale anche per un maggior introito di risorse finanziarie</p>	
Valorizzare i servizi di Informazione e Comunicazione attraverso un continuo aggiornamento del sito internet comunale e dei canali social dell'Ente	<p>Mantenere costantemente aggiornati i canali ufficiali principali (Sito, Facebook, X/Twitter, YouTube, App Codogno Smart) gestiti dall'Ente.</p>	<p>Immediatezza nelle comunicazioni verso i cittadini e le imprese.</p> <p>Raggiungimento della più ampia fascia di popolazione possibile grazie alla diversificazione della tipologia dei canali utilizzati.</p>	
Facilitare l'accesso agli uffici e ai servizi principalmente per via telematica	<p>Mantenere un efficiente e costante livello di assistenza del portale telematico SportelloAmico.</p> <p>Agevolare le compilazioni online anche mediante il primo supporto presso gli sportelli fisici dell'ufficio SportelloAmico.</p>	<p>Ampliamento del bacino d'utenza che accede ai servizi online e conseguente diminuzione dei cittadini che si rivolgono personalmente agli sportelli comunali.</p> <p>Promozione dell'utilizzo dello SPID e CIEID.</p>	

<p>Mantenere efficiente e adeguata l'infrastruttura tecnologica dell'Ente</p>	<p>Potenziare e aggiornare costantemente il Sistema Informativo Comunale in tutte le sue componenti Hardware, Software e di Rete sfruttando anche i fondi previsti nel PNRR.</p>	<p>Sistema Informativo efficiente, aggiornato con le tecnologie disponibili sul mercato e rispondente per quanto possibile alle normative in vigore. Adeguamento delle postazioni di lavoro per una maggiore efficienza anche nell'ottica del lavoro agile introdotto durante l'emergenza sanitaria da Covid-19</p>	
<p>Monitorare, mantenere, curare e migliorare l'efficienza degli edifici di proprietà comunale</p>	<p>Promuovere la manutenzione e l'efficientamento energetico degli immobili anche accedendo ai fondi di finanziamento previsti dal PNRR</p>	<p>Miglioramento dello stato di conservazione del patrimonio immobiliare di proprietà comunale Risparmio nei costi di gestione</p>	
<p>Migliorare la programmazione dei lavori pubblici</p>	<p>Analizzare i bisogni della Città, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili intercettando finanziamenti regionali, statali ed europei e ricercando partnership private, quantificare correttamente le tempistiche di realizzazione e del successivo collaudo.</p>	<p>Eseguire gli interventi secondo un preciso ordine di priorità e realizzare i lavori in tempi certi. Realizzazione cronoprogrammi.</p>	
<p>Sviluppo organizzativo dell'Ente a cui dovrà essere collegata la razionalizzazione dell'utilizzazione dei dipendenti e dell'organizzazione, la crescita professionale, tenendo sempre presente che il punto di riferimento è il cittadino.</p>	<p>Costante aggiornamento e adeguamento degli atti relativi all'organizzazione interna dell'Ente in materia di personale</p>	<p>Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi, dotazione organica, piano dei fabbisogni di personale, piano di formazione sempre più adeguati alle necessità dell'Ente soprattutto in riferimento all'erogazione dei servizi alla cittadinanza. Adozione del PIAO.</p>	
<p>Contenimento generale della spesa</p>	<p>Analizzare le tipologie di spesa che contengono possibilità di riduzione (non spese collegate a scelte politiche es. erogazione di contributi), monitorando periodicamente e</p>	<p>Riduzione / contenimento misurabile percentualmente</p>	

	favorendo le potenziali azioni utili allo scopo.		
Risposta in tempi rapidi alle esigenze dei cittadini anche in materia tributaria. Contrasto all'evasione fiscale. Monitoraggio stato della riscossione.	Attivazione ed efficientamento delle procedure di gestione dei tributi. Lotta all'evasione per una gestione delle entrate più equa. Implementazione attività propedeutiche alla riscossione.	Aggiornamento costante del personale. Attivazione nuove procedure e formazione su quelle in uso. Bonifica e costante aggiornamento delle banche dati tributarie. Aumento della capacità di riscossione dell'Ente prima dell'avvio della procedura coattiva.	
Proseguire l'attività di potenziamento dello in Sportello Polifunzionale per cittadini e imprese denominato SportelloAmico	Erogare servizi aggiuntivi (in presenza) per cittadini e imprese nell'ambito degli sportelli polifunzionali della Sede Municipale di Via Vittorio Emanuele II, 8	Fornire ai cittadini in un unico "punto di accoglienza" per tutti i servizi principali e di primo livello, cosiddetti di "front-office", dando la possibilità agli altri uffici di gestire le pratiche di "back-office" con una migliore programmazione ed efficacia. Supportare l'utenza durante le fasi di attivazione delle cosiddette identità digitali (SPID e CIEID e altre in fase di sviluppo)	

MISSIONE 02 GIUSTIZIA

Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.

INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI	CONTRIBUTO GAP
=	=	=	=

MISSIONE 03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI	CONTRIBUTO GAP
Interventi volti all'aumento della sicurezza stradale	Aumentare la sicurezza della circolazione stradale.	Aumento del rispetto delle norme di comportamento al C.d.S.	

Interventi di polizia amministrativa-sociale	Contrastare e contenere i fenomeni delittuosi a carico delle fasce deboli (anziani). Mantenere e strutturare la presenza della Polizia Locale nelle scuole	Contenimento dei fenomeni di truffe ai danni di anziani. Sviluppare senso di legalità negli alunni delle scuole.	
Potenziamento dell'attività di controllo di polizia amministrativa	Ordinato e regolare svolgimento dell'attività produttiva nella città. Controllo reale contesto residenziale	Controllo sulle situazioni di irregolarità nello svolgimento dell'attività commerciale. Corretta gestione assegnazione residenze	
Sviluppo di programmi di sicurezza integrata	Coinvolgimento di molteplici soggetti (anche privati) nella gestione coordinata delle iniziative inerenti la sicurezza urbana attraverso progettualità attinenti agli indirizzi ministeriali ed alla normativa regionale in tema di sicurezza integrata.	Perseguimento dell'obiettivo di un più alto livello di sicurezza nella convivenza sociale della comunità cittadina	

MISSIONE 04**ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI	CONTRIBUTO GAP
Garantire appoggio al mondo della scuola dando il maggior supporto possibile, anche economico, nei suoi aspetti sia progettuali che assistenziali	Garantire l'accesso alla formazione e il diritto allo studio	Garantire il necessario supporto alle famiglie e alle scuole ai fini dell'inserimento scolastico - Consentire la frequenza scolastica - Dare sostegno alle famiglie - Sostenere e incentivare gli alunni meritevoli	
Migliorare lo stato di conservazione e proseguire nell'adeguamento normativo del patrimonio	Programmare e realizzare le opere necessarie anche accedendo ai fondi di finanziamento previsti dal PNRR	Garantire ambienti accoglienti e sicuri e l'efficientamento energetico delle strutture scolastiche;	

immobiliare destinato ad edilizia scolastica			
---	--	--	--

**MISSIONE 05
TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI**

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI	CONTRIBUTO GAP
Valorizzare le eccellenze e le risorse patrimoniali e culturali della città di Codogno	Valorizzare il patrimonio antico, raro e di pregio di proprietà della civica biblioteca "Popolare – Luigi Ricca"	Promuovere la conoscenza del fondo	
Promuovere ed organizzare eventi per la diffusione della cultura	Organizzazione del Premio Novello	Realizzare l'evento rendendolo più coinvolgente per la cittadinanza	
Promuovere ed organizzare eventi per la diffusione della cultura	Organizzare il concorso di narrativa Anna Vertua Gentile	Realizzare il premio nelle varie edizioni	
Promuovere ed organizzare eventi per la diffusione della cultura	Organizzare iniziative di promozione della lettura e del patrimonio librario	Promuovere la lettura creando momenti di forte interesse	
Promuovere ed organizzare eventi per la diffusione della cultura	Garantire il funzionamento della civica biblioteca	Garantire il regolare funzionamento	
Promuovere ed organizzare eventi per la diffusione della cultura	Coinvolgere le associazioni in iniziative e progetti dell'amministrazione	Garantire il funzionamento della neo costituita consulta delle Associazioni culturali	
Migliorare lo stato di conservazione del patrimonio immobiliare avente valenza culturale	Programmare e realizzare le opere necessarie con particolare riferimento, all'Ex Ospedale Soave e al Parco di Villa Polenghi accedendo a finanziamenti sia pubblici che privati	Riqualificare e valorizzare gli immobili di pregio culturale con l'obiettivo di creare a Codogno un effettivo polo attrattivo in grado di ospitare eventi significativi	

**MISSIONE 06
POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO**

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI	CONTRIBUTO GAP
Dare ai giovani formazione, informazione e strumenti per l'inserimento lavorativo	Creare nuovi punti di risorsa formativa sul territorio	Offrire ai giovani maggiori e migliori possibilità di sbocchi lavorativi	
Sostenere l'attività sportiva attraverso una ottimale finalizzazione delle risorse disponibili	Creare un sistema più adatto alle esigenze del mondo sportivo	Sostenere lo sport attraverso una ottimale finalizzazione del risorse disponibili sul territorio	
Sostenere l'attività sportiva attraverso una ottimale finalizzazione delle risorse disponibili	Accrescere la collaborazione con le realtà del mondo sportivo cittadino anche a fronte dell'importante ruolo di "Codogno 2023 - Comune Europeo dello Sport"	Valorizzazione delle finalità sociali e di aggregazione dello sport e miglioramento della salute psico-fisica dei cittadini di tutte le età	
Proseguire nell'azione di riqualificazione degli impianti sportivi della Città	Sfruttare bandi e finanziamenti per la riqualificazione, la manutenzione e la messa a norma delle strutture sportive	Migliorare la fruibilità delle strutture sportive, l'efficienza energetica ed assicurare un minor impatto ambientale e un minor costo di gestione	

MISSIONE 07 TURISMO

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI	CONTRIBUTO GAP
=	=	=	=

MISSIONE 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI	CONTRIBUTO GAP
Gestione Servizio Alloggi Pubblici (SAP)	Soddisfare fabbisogno abitativo con particolare riferimento ai nuclei familiari in disagio sociale economico abitativo	Mantenere standard di efficienza nel processo di assegnazione alloggi SAP che si rendono disponibili	
Riqualificazione degli alloggi destinati a servizio abitativo pubblico	Accedere a bandi e a finanziamenti per la riqualificazione, la manutenzione e la messa a norma degli alloggi destinati al servizio abitativo pubblico. Verrà data priorità agli alloggi maggiormente	Disporre di alloggi adeguati e a norma per soddisfare il fabbisogno abitativo dei nuclei familiari, con particolare riferimento ai nuclei in particolari situazioni di disagio sociale	

	usurati e prestata particolare attenzione all'efficienza energetica degli alloggi per ridurre le spese per le utenze.		
Apertura bando per assegnazione alloggi SAT	Destinare almeno 2 alloggi comunali al SAT ossia alloggi transitori, in presenza di determinati requisiti e condizioni previsti dalla norma regionale vigente e dal regolamento condiviso con Ufficio casa dell'ambito	Disporre di almeno 2 alloggi adibiti ad allocazione transitoria	
Revisione del Piano di Governo del Territorio vigente	Limitazione del consumo di suolo, recupero di aree e/o fabbricati dismessi in seno a processi di rigenerazione e riqualificazione urbana che possano prevedere sia premialità volumetriche, sia riduzione del contributo di costruzione per interventi di ristrutturazione di edifici esistenti;	Realizzazione di un contesto urbano per il quale il primario interesse dovrà essere rappresentato dalla qualità di vita e dal rispetto dell'ambiente.	
Potenziamento dell'edilizia convenzionata.	Realizzazione da parte di privati, di unità immobiliari a prezzi calmierati per le fasce meno abbienti quali giovani coppie e anziani. Attuazione di modalità operativa di controllo di assegnazione delle unità immobiliari realizzate.	Copertura parziale delle numerose richieste di alloggi e calmierazione dei prezzi delle unità immobiliari disponibili sul territorio.	

MISSIONE 09**SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI	CONTRIBUTO GAP
Migliorare la gestione dei rifiuti urbani – incrementare la sensibilizzazione “ecologica”	Ampliamento e riqualificazione del Centro raccolta rifiuti; Aumento dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi di spazzamento e pulizia del territorio comunale e di	Decremento della produzione di rifiuti e incremento del livello di raccolta differenziata. Riduzione dei rifiuti indifferenziati da inviare allo smaltimento;	A.S.M. s.r.l.

	decoro e immagine della città; Coinvolgimento e responsabilizzazione della cittadinanza per la corretta gestione differenziata dei rifiuti urbani e assimilabili e per la pulizia e il decoro della Città anche attraverso progetti di formazione tra i giovani e nelle scuole;	Maggiore attenzione da parte dei cittadini al decoro e alla pulizia della Città	
Assicurare l'igiene ambientale	Contenere le specie infestanti e provvedere alla disinfestazione del territorio	Garantire la salute e l'igiene pubblica	
Manutenzione del Patrimonio arboreo cittadino	Favorire la riqualificazione, conservazione e manutenzione delle aree verdi e dei parchi pubblici	Garantire un adeguato standard di decoro e di sicurezza delle aree verdi attrezzate e non fruibili	

**MISSIONE 10
TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ**

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI	CONTRIBUTO GAP
Controllo segnaletica stradale	Manutenzione segnaletica stradale orizzontale e verticale	Maggiore sicurezza per pedoni e veicoli	
Verifica segnaletica stradale	Corretta realizzazione del piano di segnalamento e razionalizzazione della segnaletica presente sul territorio	Chiarezza e funzionalità della segnalazione stradale	
Servizio scuolabus	Sostegno agli alunni e più in generale alle famiglie Ampliare le aree asservite dal servizio	Garantire il diritto al trasporto scolastico ed offrire un servizio alle famiglie	
Manutenzione della rete stradale, della rete di illuminazione pubblica e degli impianti semaforici	Favorire la riqualificazione, conservazione e manutenzione delle strade cittadine, degli impianti di illuminazione pubblica e degli impianti semaforici	Migliorare lo stato di conservazione della viabilità cittadina al fine di garantire il rispetto delle normative, la sicurezza degli utenti e contenere i costi di gestione	
Manutenzione segnaletica verticale effettuata in amministrazione diretta	Favorire la conservazione e la manutenzione della segnaletica verticale stradale, mediante la pulizia, il ripristino o la sostituzione della cartellonistica	Garantire lo stato di conservazione della segnaletica verticale al fine di migliorare la sicurezza viabilistica ed il	

		rispetto del Codice Stradale	
Servizio di sgombero neve e prevenzione ghiaccio	Intervenire nel più breve tempo possibile per lo spazzamento di neve da tutte le strade cittadine, nonché prevenire situazioni pericolo dovute a gelate mediante spargimento preventivo di sale	Garantire la percorribilità delle rete stradale cittadina in adeguate condizioni di sicurezza a seguito di condizione meteo avverse (neve o ghiaccio)	

MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI	CONTRIBUTO GAP
Rafforzamento della capacità di risposta operativa del sistema comunale di Protezione Civile	Verifica e implementazione delle dotazioni strumentali e tecniche del sistema comunale di protezione civile e perfezionamento di percorsi formativi e addestrativi di base e specialistici.	Autonoma capacità di risposta del G.C.V.P.C. per le esigenze di intervento a livello comunale	

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI	CONTRIBUTO GAP
Aggiornare i documenti informativi per i cittadini ed aggiornare ogniqualvolta si renda necessario, le linee di indirizzo ed i regolamenti di competenza, in particolare in tema di valutazione delle priorità di accesso ad interventi di prestazioni sociali e/o servizi comunali socio educativi, nonché di applicazione delle tariffe.	Aggiornare le carte dei servizi ed i regolamenti di competenza adeguandoli in conformità dei regolamenti zonali, normativi o sulla base dei bisogni rilevati	Controllo della spesa, razionalizzazione dell'individuazione dei beneficiari; adeguatezza e flessibilità regolamentare rispetto alle esigenze normative e bisogni territoriali rilevati	
Sviluppare forme di partecipazione per la creazione di un sistema integrato di interventi in	Progettare e programmare le politiche sociali locali in modo concertato anche tra enti	Ottimizzazione delle risorse e risparmio economico	

<p>ambito sociale favorendo la collaborazione tra i diversi attori pubblici e/o privati o realtà associative</p>	<p>pubblici (es convenzione con ASP) Mantenere convenzioni per attività a supporto dell'anziano e delle persone con disabilità (es Auser, progetto spesa e consegna farmaci a domicilio)</p>	<p>Attivazione o rinnovi convenzioni</p>	
<p>Supportare la famiglia sia nell'accudimento domiciliare dei suoi componenti fragili che nell'accesso al sistema dei servizi sociali e/o educativi ed attivazione misure anche con fondi extra comunali</p>	<p>Mantenimento Servizi di tipo domiciliare (es SAD) pasti a domicilio, telesoccorso, supporto alla famiglia nell'attivazione di tutte le misure e risorse extracomunali possibili (es misure B 1 – B2 , asse casa, misura nidi gratis)</p>	<p>Favorire l'inclusione sociale Salvaguardare la permanenza nel contesto familiare Favorire attivazione di tutte le risorse possibili Accesso a forme economiche di sostegno alla famiglia anche con fondi extracomunali</p>	
<p>Promuovere, organizzare eventi e/o interventi locali in tema di prevenzione delle dipendenze, abuso di sostanze e contrasto della violenza in genere</p>	<p>Realizzare interventi di informazione/formazione in sinergia con gli attori locali coinvolti e partecipazione a progetti in rete con il territorio</p>	<p>Aumento della consapevolezza del rischio, prevenzione e miglioramento della qualità della vita</p>	
<p>Porre l'accento sulla dimensione di contenuto dell'assistenza economica alle famiglie e sulla conoscenza approfondita della storia familiare, contestualmente promuovendo occasioni di sviluppo economico e lavoro</p>	<p>Potenziare il controllo sulle richieste e favorire gli interventi a scopo di inserimento lavorativo. Disincentivare assistenzialismo ma favorire percorsi di aiuto socio economico mirati</p>	<p>Maggiore controllo e progettualità legati alle forme di aiuto economico erogato e razionalizzazione dell'individuazione dei beneficiari</p>	
<p>Garantire un'offerta educativa della prima infanzia ed ai minori durante le chiusure scolastiche valorizzando l'esperienza consolidata e la flessibilità con un'attenzione alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.</p>	<p>Proposte educative finalizzate a mantenere servizi di qualità a sostegno e supporto alla famiglia garantendone la presenza sul territorio in concomitanza della chiusura scolastica</p>	<p>Mantenimento fasce orarie flessibili e eventuale prolungamenti orari oltre il minimo previsto dalle DGR nei servizi prima infanzia (asilo nido) Sostegno e promozione delle attività a supporto delle famiglie durante le chiusure scolastiche e periodo estivo, anche se non gestite direttamente dal comune o da privati (</p>	

		es parrocchie, polisportive oratoriane ecc)	
Garantire un'offerta educativa alla prima infanzia qualitativamente alta e flessibile con un'attenzione alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.	<p>Garantire la saturazione del servizio asilo nido e la qualità attraverso la certificazione ai sensi della norma ISO9001 ed applicazione degli aspetti qualitativi previsti dalle DGR (indicatori qualità)</p> <p>Accessi e modularità orarie flessibili e diversificate nei servizi prima infanzia (Asilo nido)</p>	<p>Saturazione del servizio Mantenimento certificazione qualità ASILO NIDO ISO9001 Applicazione criteri accreditamento (indicatori qualità)</p> <p>Mantenimento fasce orarie flessibili e eventuale prolungamenti orari oltre il minimo previsto dalle DGR nei servizi prima infanzia (asilo nido)</p>	
Promuovere iniziative a sostegno delle famiglie del servizio asilo nido	Promozione incontri, eventi, iniziative volte a sostenere ruolo genitoriale e supportare il nucleo familiare allargato	Iniziativa , incontri a tema	
Sostenere, promuovere, organizzare eventi e attività no profit volte a diffondere la cultura del volontariato e la cultura della famiglia ed il senso della comunità	<p>Supporto, sostegno delle iniziative da parte delle Associazioni / Enti no profit e di quelle aderenti alle Consulte Comunali (Volontariato e della Famiglia) , per realizzazione iniziative in collaborazione / partenariati/ accordi di rete ed in sinergia con le scuole o altre Associazioni ed Enti . Tali iniziative , socio educative avranno anche l'obiettivo di sensibilizzare bambini, ragazzi e adulti verso i valori del volontariato e della famiglia e per promuovere la cultura del volontariato in senso più generale</p>	<p>Attività di promozione, valorizzazione delle attività svolte dalle Associazioni e sostegno economico alle attività e progettualità delle Associazioni delle due Consulte</p> <p>Realizzazione eventi Convezioni, accordi di rete/ partnemariati / collaborazioni e sostegno attività e progetti specifici con finalità socio educative, lavoro in rete con realtà sociali e scolastiche</p>	

TUTELA DELLA SALUTE

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI	CONTRIBUTO GAP
=	=	=	=

MISSIONE 14**SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI	CONTRIBUTO GAP
Rivitalizzazione commerciale dei centri storici – con la partecipazione attiva dei commercianti sempre più protagonisti del territorio.	Messa in campo di iniziative di varia natura, quali la notte bianca, la sbaracco, il mercatino dell'antiquariato, ect. al fine di rivitalizzazione il centro storico e il commercio di vicinato.	Partecipazione e/o collaborazione delle Associazioni di categoria alle iniziative della Amministrazione Comunale programmate.	
Rivisitazione del Mercato storico settimanale.	Messa in sicurezza e regolarizzazione dei posteggi, nonché rivisitazione del l'apposito Regolamento.		
Organizzazione evento fieristico	Realizzare annualmente la Fiera Autunnale, organizzando le varie attività ed adempimenti connessi	Organizzazione effettuata con piena efficienza ed efficacia. Crescente partecipazione del pubblico	
Proseguire la programmazione e l'esecuzione dei lavori presso il Quartiere Fieristico	Quantificare gli interventi e le risorse reperibili tramite finanziamenti regionali, statali e privati già ottenuti. Prevedere correttamente le tempistiche di realizzazione e del successivo collaudo.	Eseguire gli interventi secondo un preciso ordine di priorità e realizzare i lavori in tempi certi. Realizzazione cronoprogrammi.	

MISSIONE 15**POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE**

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione,

sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI	CONTRIBUTO GAP
=	=	=	=

MISSIONE 16 AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI	CONTRIBUTO GAP
=	=	=	=

MISSIONE 17 ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI	CONTRIBUTO GAP
=	=	=	=

MISSIONE 18 RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n. 42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.

INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI	CONTRIBUTO GAP
=	=	=	=

MISSIONE 19 RELAZIONI INTERNAZIONALI

Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.

INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI	CONTRIBUTO GAP
=	=	=	=

MISSIONE 20 FONDI E ACCANTONAMENTI

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese imprevedute, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI	CONTRIBUTO GAP
=	=	=	=

**MISSIONE 50
DEBITO PUBBLICO**

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI	CONTRIBUTO GAP
=	=	=	=

**MISSIONE 60
ANTICIPAZIONI FINANZIARIE**

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI	CONTRIBUTO GAP
=	=	=	=

6. Le modalità di rendicontazione

La rendicontazione dei risultati raggiunti in ordine agli obiettivi programmati avverrà utilizzando gli strumenti già previsti dall'ordinamento. Ci si riferisce in particolare a:

a) ogni anno, attraverso:

- la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi;

- la relazione sulla performance, prevista dal D. Lgs. 150/2009, così come modificato dal D.Lgs. 74/2017 e dall'articolo 3, comma 1, del DPR 105/2016. Il documento rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra gli strumenti di rendicontazione, in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile della performance dell'ente, evidenziando altresì i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi rilevanti ai fini della valutazione delle prestazioni del personale;

- la relazione illustrativa al rendiconto, approvata dalla Giunta Comunale in occasione dell'approvazione dello schema di rendiconto.

b) a fine mandato, attraverso la redazione della relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 149/2011. In tale documento sono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico-finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

Tutti i documenti di verifica, insieme ai bilanci di previsione ed ai rendiconti, devono essere pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026 - 2028

Sezione Operativa (SeO) Parte prima

1. Entrata

1.1 Quadro riassuntivo

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	138.705,99	133.995,35	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	1.769.469,64	250.477,18	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	867.832,46	520.754,39	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/2026		previsione di cassa	2.234.967,84	2.968.746,56		
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.362.765,31	previsione di competenza previsione di cassa	10.297.756,00 11.974.876,00	10.396.115,00 10.397.000,00	10.496.205,00	10.546.115,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	510.359,98	previsione di competenza previsione di cassa	871.211,76 1.332.693,64	1.287.752,93 1.626.208,00	1.250.357,51	1.252.357,51
TITOLO 3	Entrate extratributarie	2.521.570,52	previsione di competenza previsione di cassa	3.169.897,69 4.264.857,69	3.239.780,86 3.920.084,00	3.235.649,41	3.247.155,11
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	3.894.262,99	previsione di competenza previsione di cassa	5.752.053,15 4.235.065,00	4.253.673,94 3.310.000,00	2.214.000,00	3.534.920,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	4.500.000,00 1.350.000,00	3.800.000,00 1.000.000,00	3.800.000,00	3.800.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	7.083,12	previsione di competenza previsione di cassa	4.285.000,00 4.035.165,79	4.685.000,00 2.953.000,00	4.685.000,00	4.685.000,00
Totale Titoli		9.296.041,92	previsione di competenza previsione di cassa	28.975.918,60 27.192.658,12	27.662.322,73 23.206.292,00	25.681.211,92	27.065.547,62
			Avanzo di amministrazione Fondo pluriennale	867.832,46 1.908.175,63	520.754,39 384.472,53	0,00 0,00	0,00 0,00
Totale Generale delle Entrate		9.296.041,92	previsione di competenza previsione di cassa	31.751.926,69 29.427.625,96	28.567.549,65 26.175.038,56	25.681.211,92	27.065.547,62

1.2 Valutazione generale sui mezzi finanziari

Il quadro generale della finanza locale è stato caratterizzato, negli ultimi anni, da una certa instabilità. Sul fronte della tassazione immobiliare si è registrato, nel 2012 il debutto dell'IMU in luogo dell'ICI, suddivisa in quota comunale e quota statale; nel 2013 il riparto del gettito tra comuni e Stato è stata modificata attraverso la devoluzione pressoché integrale del gettito IMU a favore dei comuni, fatta eccezione per gli immobili del gruppo D. Contestualmente è stato introdotto il Fondo di solidarietà comunale quale strumento di compensazione delle sperequazioni a livello territoriale volto a superare il sistema dei trasferimenti erariali. Tale fondo viene pressoché integralmente alimentato dalle riscossioni IMU dei comuni e ripartito principalmente tenendo in considerazione il livello di risorse "storiche" disponibili.

Sempre nel 2013 si è assistito al graduale superamento dell'imposizione sulla prima casa e su altre fattispecie imponibili (fabbricati merce, fabbricati rurali strumentali, ecc.), il cui mancato gettito è stato sostituito dai trasferimenti compensativi statali.

Sul fronte della tassazione sui rifiuti e sui servizi, sempre il 2013 ha visto – in attuazione del DL n. 102/2011 - l'entrata in vigore della nuova TARES, composta dalla quota di prelievo sui rifiuti (sostitutiva della TARSU/TIA) e dalla quota sui servizi indivisibili dei comuni (pari a € 0,30/mq), incassata direttamente dallo Stato. Ciononostante ad ottobre 2013, per effetto del D.L. n. 102/2013 (convertito nella Legge n. 124/2014), vi è stato un ripensamento del legislatore, che ha reso facoltativa la TARES, dando la possibilità ai comuni di mantenere il prelievo sui rifiuti applicato nel 2012, in vista della introduzione della nuova IUC. Arriviamo così al 2014, quando la legge n. 147/2013 ha introdotto la IUC, di cui si dirà specificatamente in seguito, che include l'IMU, la TASI e la TARI. La TASI, in particolare, sostituisce l'IMU sulla prima casa ed il tributo sui servizi indivisibili, ma presenta forti

problemi di coperture in quanto i comuni che avevano applicato lo sforzo fiscale sull'IMU non riescono, attraverso la TASI, per effetto delle clausole di salvaguardia, a garantire l'invarianza di risorse per i propri bilanci.

La legge 208/2015 (Stabilità **2016**) ha modificato ulteriormente il quadro della finanza locale con l'abolizione della tassazione sulla prima casa con contestuale previsione di risorse compensative da trasferire ai Comuni.

La legge 160/2019, con decorrenza 1 gennaio **2020**, ha abolito la IUC ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI), ha abrogato la TASI e istituito la nuova IMU.

Sempre a decorrere dal 2020 il Piano Economico - Finanziario del servizio di igiene ambientale deve essere redatto sulla base dei criteri previsti dal Metodo Tariffario servizio integrato dei Rifiuti 2018-2021, a cui sono successivamente succedute altre disposizioni in materia, come specificato nel capitolo dedicato alla TARI.

A decorrere dal 2021, con la Legge n.160/2019, vi è stata l'introduzione del Canone Unico Patrimoniale (che sostituisce i Diritti sulle pubbliche affissioni, l'Imposta sulla pubblicità e la Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche).

Questa brevissima ricostruzione è sufficiente a tratteggiare uno scenario caratterizzato da incertezze sull'ammontare delle risorse disponibili, che preclude una precisa programmazione volta a garantire efficacia ed efficienza nella gestione delle risorse e nella erogazione dei servizi ai cittadini ed aumenta i rischi di squilibri dei bilanci locali, anche a causa di una progressiva erosione di risorse disponibili per il finanziamento delle spese, sia correnti che di investimento. Tale erosione discende anche:

dalla persistente crisi economica che, da un lato, fa aumentare la domanda di servizi, in particolare per quanto riguarda gli aiuti agli indigenti e l'emergenza abitativa, dall'altro ha privato i comuni di una parte degli oneri di urbanizzazione, che per anni hanno costituito una fonte privilegiata di finanziamento degli investimenti e spesso anche delle spese correnti;

del taglio delle risorse garantite dallo Stato attraverso i trasferimenti o i fondi fiscalizzati (Fondo sperimentale di riequilibrio prima e Fondo di solidarietà comunale poi), non solo legati al processo di razionalizzazione della spesa pubblica (la cosiddetta *spending review*). Ai tagli già previsti dai DD.LL. 95/2012 e 66/2014, la legge di stabilità 2015 ha previsto un nuovo taglio di oltre 1,2 miliardi sul Fondo di solidarietà comunale che, dal 2015, non viene più alimentato da risorse statali bensì sono i comuni a cedere una quota di propria IMU allo Stato. Nei fatti quindi, ancora prima del completamento del processo di revisione della spesa attraverso i costi e fabbisogni standard, tutta la perequazione fiscale dei comuni viene finanziata dai comuni stessi attraverso il fondo di solidarietà comunale, che preleva una quota di gettito perché venga redistribuito in funzione della capacità fiscale (gettito IMU/TASI stimato ed effettivo);

della modifica delle fonti di finanziamento tributarie (IMU, Stato/TASI) e la modifica dell'imposizione IMU (esenzioni sui fabbricati rurali strumentali, fabbricati merce, AIRE, esenzione abitazioni principali, agevolazioni immobili locati a canone concordato o concessi in comodato gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado, imbullonati) che ha privato i comuni di una quota consistente del gettito IMU senza che la stessa venga adeguatamente neutralizzata dai trasferimenti compensativi, in quanto basati su stime mai supportate dagli effettivi incassi.

Tutto ciò ha spesso condotto i comuni a garantire l'equilibrio economico finanziario attraverso entrate di tipo straordinario non ricorrenti (oneri di urbanizzazione, recupero evasione tributaria, ecc.), ovvero ad accertamenti di entrate di dubbia e difficile esazione che, mantenuti in bilancio, hanno condotto a croniche difficoltà di cassa e a dissesti latenti. Su questo versante decisivo è stato l'intervento della riforma dell'ordinamento contabile contenuta nel D.Lgs. n. 118/2011, che da un lato impedisce l'accertamento di entrate future, rafforzando la valutazione preventiva e concomitante degli equilibri di bilancio dall'altro l'accertamento e l'impegno di obbligazioni inesistenti, riducendo in maniera consistente l'entità dei residui attivi e passivi. In prospettiva quindi, complici anche i vincoli di finanza pubblica, i comuni dovranno fare i conti con una certa e consistente riduzione di risorse a disposizione.

La manovra di Bilancio del comune, sia per l'anno in corso che nella prospettiva triennale, continua a dover affrontare l'andamento divergente tra la dinamica delle entrate non in crescita, se non in misura limitata, ed il mantenimento delle attività necessarie per garantire il volume dei servizi necessari alla città, in un contesto di progressiva riduzione e razionalizzazione della spesa. Le entrate da tributi comunali (Addizionale) sono più sensibili agli effettivi andamenti dei valori dei redditi e dei patrimoni, quasi tutte le altre entrate non sono collegate alla crescita dei prezzi. Le spese, invece, pur a fronte delle azioni di contenimento programmate, tendono a crescere sia per la dinamica inflattiva, per quanto contenuta, che alla necessità di sviluppo dei servizi, a sua volta collegata alla crisi economica e occupazionale. Per questo, nel rispetto delle esigenze di erogazione dei servizi ritenuti

indispensabili per la collettività, **sarà necessario proseguire in una politica di razionalizzazione delle spese, con particolare riguardo a quelle discrezionali e a quelle per l'ammortamento dei prestiti**, con la priorità di non dover ricorrere, se non in via residuale, ad inasprimenti della pressione fiscale e tributaria locale; infatti, dopo il blocco a partire dal 2016 dell'aumento di aliquote e tariffe per i tributi locali, con decorrenza dal 1 gennaio 2019 è stata reintrodotta la possibilità per i Comuni di utilizzare la leva dell'aumento dei tributi per sopperire alle esigenze di bilancio.

1.3 Analisi delle risorse

1.3.1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo 1.00)

Evoluzione delle entrate tributarie (si riportano i dati riferiti al triennio 2026-2028)

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
<i>Titolo 1</i>	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>						
1.0101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	2.258.959,64	previsione di competenza previsione di cassa	8.172.756,00 9.984.920,00	8.316.115,00 8.447.000,00	8.366.205,00	8.406.115,00
1.0102	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
1.0103	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
1.0104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
1.0301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	103.805,67	previsione di competenza previsione di cassa	2.125.000,00 1.989.956,00	2.080.000,00 1.950.000,00	2.130.000,00	2.140.000,00
1.0302	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.362.765,31	previsione di competenza previsione di cassa	10.297.756,00 11.974.876,00	10.396.115,00 10.397.000,00	10.496.205,00	10.546.115,00

La legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020) è intervenuta in maniera molto importante sui tributi locali apportando una serie novità di grandissimo rilievo, comportanti un grande sforzo di aggiornamento normativo, per la predisposizione degli atti propedeutici alla gestione delle entrate tributarie, per la definizione di nuovi rapporti con i contribuenti e con i concessionari.

La legge 160/2019 (art.1, commi 738 – 783) ha disposto il superamento di IMU e TASI introdotte dalla legge 27 dicembre 2013, n. 147, sostituendo i due tributi con una nuova IMU che incorpora anche il carico tributario della TASI. La fusione dei due tributi locali risponde all'esigenza di eliminare la duplicazione di tasse sulla stessa base imponibile. Il nuovo tributo è già in vigore dal 1 gennaio 2020.

Sono rimasti invariati i moltiplicatori che contribuiscono a determinare il valore imponibile degli immobili soggetti a IMU e modificate le aliquote base. Anche la nuova IMU non si applica agli immobili non di lusso (ossia iscritti in catasto nella categoria dalla A/2 alla A/7) adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze, e alle fattispecie alla stessa equiparate. Le tipologie di immobili esenti nella vecchia IMU, quali beni merce e fabbricati rurali strumentali sono soggette, alla nuova IMU, con le stesse aliquote base TASI. Per gli immobili ad uso produttivo (iscritti in catasto nella categoria D) permane la riserva allo Stato della quota di aliquota pari al 7,6 per mille. La struttura del nuovo tributo ricalca la vecchia IMU con alcuni chiarimenti che già necessitavano nel tributo precedente.

Il Bilancio di previsione dell'Ente dal 2020 non prevede più pertanto la TASI in entrata ordinaria, rimanendo presente solo per la riscossione residuale a seguito dell'attività di accertamento per gli anni di imposta dal 2015 al 2019.

A decorrere dal 2021, con la medesima Legge n.160/2019, vi è stata anche l'introduzione del Canone Unico Patrimoniale (che sostituisce i Diritti sulle pubbliche affissioni, l'Imposta sulla pubblicità e la Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche). Il Canone Unico Patrimoniale, predisposto sulla base del relativo Regolamento, prevede un'entrata stabilita ad invarianza di aliquote corrispondenti e sulla base delle serie storiche degli ultimi anni. Dal 2026 è previsto l'adeguamento all'ISTAT.

La concessione del servizio di gestione, accertamento, riscossione ordinaria e coattiva del Canone Unico Patrimoniale è stata affidata alla ditta ICA s.r.l.

Gettito IMU anno 2025

Codice tributo	TOTALE
TOTALE INCASSI LORDI ANNO IMPOSTA 2025	3.539.556,18
RECUPERO X ALIM. FSC 2024	549.556,18
TOTALI INCASSI NETTI (PRESUNTI)	2.990.000,00

Previsione iniziale IMU 2026: Euro 3.067.000,00

La valutazione del gettito è stata disposta considerando, per il periodo 2025-2027, aliquote invariate rispetto all'anno precedente, ad eccezione dell'adeguamento dal 10,3 al 10,6 per mille per le unità immobiliari censite nella categoria catastale D.

Aliquote e detrazioni nuova IMU 2025

Tipologia	Aliquota/ detrazione
Aliquota ridotta abitazione principale (solo cat. A/1, A/8 e A/9)	6 per mille
Aliquota ordinaria	10 per mille
Terreni agricoli	10 per mille
Aree edificabili	10 per mille
Fabbricati categoria catastale D	10,6 per mille
Unità immobiliari censite nella categoria catastale A (con esclusione della categoria A/10) e nella categoria catastale C6, qualora non si tratti di unità adibite ad abitazione principale e relative pertinenze.	10,3 per mille
unità immobiliari censite nelle categorie catastali C1, C2 e C3 utilizzate direttamente dal soggetto passivo per lo svolgimento della propria attività produttiva ovvero concesse in locazione per l'esercizio di attività produttive	9,5 per mille
unità immobiliari a destinazione abitativa, comprese le pertinenze, concesse in comodato gratuito fra parenti in linea retta di primo grado (genitori e figli) che vi dimorano abitualmente e che vi hanno la residenza anagrafica	8,5 per mille
unità immobiliari a destinazione abitativa, comprese le pertinenze, concesse in comodato gratuito fra parenti in linea retta di primo grado (genitori e figli) che vi dimorano abitualmente e che vi hanno la residenza anagrafica, limitatamente al caso di scambio reciproco degli stessi e solo se entrambi i soggetti possiedono quest' unica unità immobiliare nel territorio comunale	5,0 per mille
alloggi, e loro pertinenze, regolarmente assegnati dagli ex Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP	5,0 per mille
Detrazione per abitazione principale (solo cat. A/1, A/8 e A/9)	€ 200,00
Abitazione principale e relative pertinenze (solo cat. da A/2 ad A/7)	esenti
Fabbricati rurali strumentali	1,0 per mille
Fabbricati-merce	2,5 per mille
Altri immobili	0,00

Gettito nuova IMU 2026-2028 ad aliquote vigenti e con sforzo fiscale

descrizione	2025	2026	2027
GETTITO IMU ad aliquote invariate	3.067.000,00	3.072.090,00	3.082.000,00
Trattenuta per alimentazione FSC	549.556,18	549.556,18	549.556,18
GETTITO IMU LORDO	3.616.556,18	3.621.646,18	3.631.556,18

Tali importi inglobano la TASI che, nel 2019, aveva una previsione definitiva di Euro 31.000,00.

TARI.

La legge 27 dicembre 2013 n. 147 nell'ambito della IUC (Imposta Unica Comunale) ha introdotto, con IMU e TASI, il tributo sulla componente relativa alla gestione dei rifiuti (TARI) in sostituzione della TARES. L' art. 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019 n. 160, ha abolito la IUC ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI).

L'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017 n. 205 ha assegnato all'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambienti (ARERA) precise funzioni di regolazione e controllo in materia di "predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio del "chi inquina paga"; Con deliberazioni n. 443 e 444 del 31 ottobre 2019 ARERA ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti e le disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati.

A decorrere dal 1° gennaio 2020 i Piani Economico - Finanziari del servizio di igiene ambientale dovevano essere redatti sulla base dei suddetti criteri.

ARERA, con deliberazione n. 363 del 3 agosto 2021, ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il secondo periodo regolatorio 2022/2025, adottando il nuovo Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) da applicarsi dal 1° gennaio 2022.

Il relativo Piano Economico Finanziario era già stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n.20 del 28 aprile 2022 e riguardava le annualità 2022-2025. Per quanto concerne il 2024, vi era la previsione di costi da riconoscere al Soggetto Gestore (A.S.M. s.r.l.) per Euro 2.420.002,20.

Sempre ARERA, con deliberazione n. 389 del 3 agosto 2023, ha stabilito i principi per l'aggiornamento biennale (2024-2025) del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2);

Le tariffe della TARI per il 2025 - approvate con atto del Consiglio Comunale n. 27 del 28 aprile 2025 - ed il relativo P.E.F. (2024-2025) - approvato con atto del Consiglio Comunale n. 31 del 29 aprile 2024 - erano stati aggiornati con i principi stabiliti da ARERA, con la deliberazione n. 389 del 3 agosto 2023 e che, in via provvisoria, per la costruzione dei capitoli di Bilancio in entrata ed in spesa per il triennio 2026-2028 è stato quindi utilizzato il P.E.F. 2024-2025, considerando il 2026 (il valore da utilizzare, in entrata, per il calcolo delle tariffe è pari ad Euro 2.376.815,00, mentre, in spesa, il riconoscimento al soggetto gestore - A.S.M. s.r.l. è pari ad Euro 2.304.522,00). Pertanto si dovrà procedere, nell'eventualità, alle opportune variazioni di Bilancio. Il nuovo P.E.F. e le tariffe della TARI saranno da approvare entro il 31 luglio 2026.

Per l'anno 2026, è stata prevista una riduzione, ai sensi dell'art. 1, comma 660, della Legge 147/2013, per le utenze non domestiche, quantificata in € 50.000,00.

Addizionale comunale IRPEF

Per gli esercizi 2026-2028 è prevista l'applicazione dell'addizionale Irpef comunale nella misura unica dello 0,80% per tutte le fasce di reddito, con una soglia di esenzione pari a 17.000,00 Euro, come nel precedente esercizio; questo per far fronte all'aumento generalizzato delle varie voci in spesa (utenze, spese in area sociale, nuovo contratto dei dipendenti, ecc.).

Il gettito previsto, per il 2026, è di Euro 2.430.000,00 sulla base di simulazioni effettuate sul portale del Federalismo Fiscale.

Trasferimenti erariali ed attribuzione di risorse

E' stato stimato in Euro 2.080.000,00, considerando:

- la dotazione lorda del fondo di solidarietà comunale, che ammonta ad Euro 1.698.077,01. Tale somma non tiene però ancora conto della variazione della dotazione prevista dalla legge di bilancio 2026;

- la compensazione a ristoro dei Comuni per i maggiori oneri delle indennità degli Amministratori di cui all'art.1, comma 586, Legge n. 234/202, già previsti in spesa per Euro 62.591,04;

- la progressiva riassegnazione al Fondo delle risorse derivanti dalla cessazione della operatività del taglio del D.L. n. 66/2014;
- non sono ancora quantificati:

- 1) Il fondo speciale per l'equità del livello dei servizi (contributo di cui all'art. 1, comma 496, lett. a), legge 213/2023 - servizi sociali R.S.O.; contributo di cui all'art. 1, comma 496, lett. b), legge 213/2023 - trasporto persone con disabilità; contributo di cui all'art. 1, comma 496, lett. c), legge 213/2023 - incremento posti disponibili negli asili nido;
- 2) i trasferimenti compensativi per minori introiti Addizionale I.R.P.E.F.;
- 3) il contributo per ristoro gettito TASI per finanziamento piani di sicurezza (art 1, comma 892, Legge n. 145/2018);
- 4) i trasferimenti compensativi TASI per immobili costruiti e destinati alla vendita non locati (art 7, comma 2bis, D.L. n.34/2019);
- 5) il 5 per mille erogato a favore del Comune di Codogno;
- 6) i trasferimenti compensativi IMU (art. 3, D.L. n. 102/13 e D.M. n. 20/06/2014, art. 1, commi 707, 708, 711, Legge n. 147/2013 e art. 1, comma 21, Legge n. 208/15);
- 7) eventuali altri trasferimenti compensativi (ancora da quantificare): es. fondo per la tutela e la legalità degli amministratori vittime di atti intimidatori, spese sociali per esigenze di giustizia minorile, fondo per il contrasto della povertà alimentare a scuola;

Come trasferimenti di carattere straordinario risultano essere previsti anche Euro 19.902,89 afferenti il contributo per criticità gettito IMU e TASI (art. 1, c. 892bis, Legge n.145/18).

Tale previsione dovrà con ogni probabilità essere rivista a seguito delle definitive assegnazioni che saranno comunicate nel corso del 2026 dal Ministero dell'Interno (Finanza Locale).

Andamento 2024-2025 e previsione 2026-2028* dei trasferimenti erariali ordinari

Descrizione	2024 (accertamento)	2025 (provvisorio)	2026	2027	2028
Trasferimenti erariali ed attribuzione di risorse	2.060.589,87	2.040.300,0	2.080.000,00	2.130.000,00	2.140.000,00

* La previsione sarà necessariamente rivista a seguito delle definitive assegnazioni che saranno comunicate nel corso del 2026 dal Ministero dell'Interno (Finanza Locale).

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria. Le entrate relative al recupero dell'evasione tributaria sono previste, nel 2026-2028 come riassunte nella tabella seguente.

Previsione entrate da recupero evasione

TRIBUTO	2026	2027	2028
IMU recupero evasione	320.000,00	320.000,00	320.000,00
ICI recupero evasione	=	=	=
TASI recupero evasione	=	=	=
TARES/TARI recupero evasione	110.000,00	110.000,00	110.000,00
TOTALE	430.000,00	430.000,00	430.000,00

1.3.2 Trasferimenti correnti (Titolo 2.00)

Evoluzione delle entrate da trasferimenti correnti (si riportano i dati riferiti al triennio 2026-2028)

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
<i>Titolo 2 Trasferimenti correnti</i>							
2.0101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	435.800,16	previsione di competenza previsione di cassa	970.011,76 1.265.521,64	1.262.052,93 1.549.961,00	1.244.657,51	1.246.657,51
2.0102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
2.0103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	71.736,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 64.562,00	5.000,00 72.899,00	5.000,00	5.000,00
2.0104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	2.823,82	previsione di competenza previsione di cassa	1.200,00 2.610,00	700,00 3.348,00	700,00	700,00
2.0105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 2	Trasferimenti correnti	510.359,98	previsione di competenza previsione di cassa	971.211,76 1.332.693,64	1.267.752,93 1.626.208,00	1.250.357,51	1.252.357,51

1.3.3 Entrate extra-tributarie (Titolo 3.00)

Evoluzione delle entrate extra-tributarie (si riportano i dati riferiti al triennio 2026-2028)

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
<i>Titolo 3 Entrate extratributarie</i>							
3.0100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	814.338,30	previsione di competenza previsione di cassa	2.332.768,00 2.719.179,00	2.368.646,86 2.647.563,00	2.345.696,86	2.357.746,86
3.0200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	920.766,46	previsione di competenza previsione di cassa	289.134,39 691.162,39	288.000,00 354.000,00	288.000,00	288.000,00
3.0300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
3.0400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	863.000,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 229.500,00	0,00 400.000,00	0,00	0,00
3.0500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	123.465,76	previsione di competenza previsione di cassa	547.995,30 624.996,30	583.134,00 518.521,00	601.952,55	601.408,25
Totale Titolo 3	Entrate extratributarie	2.521.570,52	previsione di competenza previsione di cassa	3.169.897,69 4.264.857,69	3.239.780,86 3.920.084,00	3.235.649,41	3.247.155,11

1.3.4 Entrate in conto capitale (Titolo 4.00)

Evoluzione delle entrate in conto capitale (si riportano i dati riferiti al triennio 2026-2028)

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
<i>Titolo 4 Entrate in conto capitale</i>							
4.0100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
4.0200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	3.769.262,99	previsione di competenza previsione di cassa	2.663.035,94 3.350.289,00	1.017.944,33 2.820.000,00	1.799.500,00	2.545.420,00
4.0300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	125.000,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 155.227,00	0,00 100.000,00	0,00	0,00
4.0400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	75.000,00 67.500,00	228.000,00 50.000,00	50.000,00	604.000,00
4.0500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	3.014.017,21 662.049,00	3.007.729,61 340.000,00	364.500,00	385.500,00
Totale Titolo 4	Entrate in conto capitale	3.894.262,99	previsione di competenza previsione di cassa	5.752.053,15 4.235.065,00	4.253.673,94 3.310.000,00	2.214.000,00	3.534.920,00

1.3.5 Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo 5.00)

Evoluzione delle entrate da riduzione di attività finanziarie (si riportano i dati riferiti al triennio 2026-2028)

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie							
5.0100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
5.0200	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
5.0300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
5.0400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Totale Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie		0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00

Alienazione di attività finanziarie (Tip. 50.100)

Descrizione	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
=	=	=	=
TOTALE	=	=	=

1.3.6 Accensione di prestiti (Titolo 6.00)

Evoluzione delle entrate da accensione di prestiti (si riportano i dati riferiti al triennio 2026-2028)

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 6 Accensione prestiti							
6.0100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
6.0200	Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
6.0300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
6.0400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Totale Titolo 6 Accensione prestiti		0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00

Elenco mutui che si prevede di contrarre nel periodo considerato

Descrizione	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
=	=	=	=
TOTALE			

1.3.7 Anticipazioni da istituto tesoriere (Titolo 7.00)

Evoluzione delle entrate per anticipazioni da istituto tesoriere (si riportano i dati riferiti al triennio 2026-2028)

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
7.0100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	4.500.000,00 1.350.000,00	3.800.000,00 1.000.000,00	3.800.000,00 1.000.000,00	3.800.000,00 1.000.000,00
Totale Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		0,00	previsione di competenza previsione di cassa	4.500.000,00 1.350.000,00	3.800.000,00 1.000.000,00	3.800.000,00 1.000.000,00	3.800.000,00 1.000.000,00

La capacità di far fronte al pagamento delle obbligazioni passive con risorse proprie rappresenta un importante indicatore di stabilità finanziaria del bilancio. Per superare temporanee carenze di liquidità l'ordinamento prevede:

art. 195 del Tuel: la possibilità di utilizzare in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione, vincolando una corrispondente quota dell'anticipazione di tesoreria;

art. 222 del Tuel: la possibilità di ottenere anticipazioni dal Tesoriere comunale, nei limiti dei 3/12 delle entrate correnti accertate nel penultimo esercizio precedente.

Limite anticipazione di tesoreria

Descrizione	Importi
Entrate tributarie	10.356.209,97
Entrate da trasferimenti correnti	1.052.503,92
Entrate extra-tributarie	3.997.559,65
TOTALE ENTRATE CORRENTI 2024	15.406.273,54
Limite anticipazione di tesoreria art. 222 del Tuel (3/12)	3.851.568,39

2. Indirizzi generali in materia di tributi e tariffe dei servizi

La politica tributaria e tariffaria di un ente costituisce uno snodo fondamentale nell'ambito delle decisioni sul bilancio, tenuto conto anche del conseguente impatto sociale del livello di tassazione. Del resto, l'obiettivo di garantire i principi costituzionali dell'equità e della capacità contributiva da un lato e la necessità di reperire le risorse per il finanziamento dei servizi alla collettività e al territorio, richiedono scelte attente e ponderate, frutto di un difficile lavoro di mediazione delle diverse istanze. Tale difficoltà viene ulteriormente acuita da un quadro normativo assolutamente instabile, soprattutto per le decisioni del legislatore in ordine alla tassazione sulla prima casa. Le scelte in ordine alla determinazione dei tributi e delle tariffe dei servizi comunali risentono in maniera decisa di alcuni fattori:

il fabbisogno di spesa per la realizzazione dei singoli programmi;

l'ammontare delle risorse provenienti dallo Stato;

il livello di *compliance* dei cittadini in ordine al concorso alle spese locali.

Le scelte dell'amministrazione in materia di tributi e tariffe

I tributi locali rappresentano la principale voce di entrata del bilancio comunale quindi si ritiene essenziale attivare tutte le procedure necessarie per contrastare eventuali fenomeni di evasione e/o elusione dei medesimi. Fondamentale il monitoraggio costante dello stato della riscossione sostenendo procedure che agevolino il recupero nella fase antecedente la riscossione coattiva.

Nell'ambito delle possibilità consentite dalle disposizioni normative vigenti, si ricercherà una maggiore razionalizzazione dell'imposizione tributaria con particolare riguardo al tributo sui rifiuti. Si rimanda alle considerazioni svolte alle pagine precedenti.

3. Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Le risorse proprie e quelle trasferite rappresentano le fonti "privilegiate" di finanziamento degli investimenti, in quando non determinano oneri a carico del bilancio comunale. Esse tuttavia possono non rivelarsi sufficienti per garantire la realizzazione delle opere pubbliche necessarie allo sviluppo del territorio. Il ricorso al debito costituisce un canale alternativo al finanziamento degli investimenti che, determinando oneri futuri connessi al rimborso del prestito e dei relativi interessi, viene ammesso in forma ridotta, anche tenuto conto delle implicazioni sul pareggio di bilancio.

Nel rinviare alla sezione strategica l'analisi dell'indebitamento del comune, si riporta di seguito il prospetto inerente la situazione dell'ente in ordine alla capacità di indebitamento:

Evoluzione capacità di indebitamento (si riportano i dati riferiti al triennio 2026-2028)

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	10.356.209,97	10.356.209,97	10.356.209,97
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	1.052.503,92	1.052.503,92	1.052.503,92
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	3.997.559,65	3.997.559,65	3.997.559,65
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		15.406.273,54	15.406.273,54	15.406.273,54
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale(1)	(+)	1.540.627,35	1.540.627,35	1.540.627,35
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2025(2)	(-)	227,40	227,40	227,40
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		1.540.399,95	1.540.399,95	1.540.399,95
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	103.557,87	81.722,87	59.887,87
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		103.557,87	81.722,87	59.887,87
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

Indirizzi in materia di indebitamento

Non si ritiene, per il momento, di ricorrere all'indebitamento, salvo situazioni che si dovessero presentare in futuro.

4. Verifica equilibrio anni 2026-2028

Con la Legge di Bilancio 2019 i precedenti vincoli di finanza pubblica sono stati superati.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati (in questa fase vengono riportate le previsioni 2026-2028):

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione per spese correnti e per il rimborso di prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	90.109,51 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	133.995,35	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	14.923.648,79 0,00	14.982.211,92 0,00	15.045.627,62 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	9.506,14	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	15.101.523,23 0,00 509.041,13	14.960.376,92 0,00 509.041,13	15.023.792,62 0,00 509.041,13
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale (5) <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	21.835,00 0,00 0,00	21.835,00 0,00 0,00	21.835,00 0,00 0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente (3)		14.889,28	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	430.644,88	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	250.477,18	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	4.253.673,94	2.214.000,00	3.534.920,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	9.506,14	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	4.959.191,42	2.214.000,00	3.534.920,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie (5)	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale (5)	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale		-14.889,28	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00		
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine (5) <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine (5) <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie (5) <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):				
Equilibrio di parte corrente (O)		14.889,28	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	90.109,51		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		-75.220,23	0,00	0,00

5. Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

Nel DUP deve essere data dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti. Lo sviluppo edilizio del territorio infatti influenza l'attività di programmazione in quanto determina un gettito di entrata connesso ai proventi per il rilascio dei permessi di costruire di cui all'art. 16 del DPR n. 380/2001. Tali oneri sono stati nel corso degli anni una entrata "straordinaria" sovente utilizzata dai comuni per finanziare spesa corrente, in forza delle specifiche deroghe introdotte dal legislatore. L'attività edilizia e i nuovi insediamenti abitativi e produttivi determinano, contestualmente, anche una crescita nella domanda di servizi che nel medio periodo porta ad un aumento della spesa corrente da finanziare con il bilancio.

Piani e strumenti urbanistici vigenti

Descrizione	SI/NO	Estremi atto
Piano di Governo del Territorio adottato	si	Delibera Consiglio Comunale n.81 del 16.12.2025
Piano di Governo del Territorio approvato	si	Delibera Consiglio Comunale n.36 del 29.05.2012
Piano di fabbricazione	no	-----
Piano di edilizia economico popolare	no	-----
Piano degli insediamenti produttivi approvato	Industriale	no
	Artigianale	Contenuto nel P.G.T.
	Commerciale	Contenuto nel P.G.T.

Si specifica che:

- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 130 del 28 giugno 2017, ha approvato l'atto di indirizzo per l'avvio del procedimento di aggiornamento - revisione dello strumento di pianificazione e gestione del territorio comunale (P.G.T.);
- il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 65 del 28 settembre 2017, ha preso atto degli indirizzi di cui sopra ed ha formalmente avviato il procedimento di adeguamento/revisione del P.G.T. ai sensi dell'art. 13 della Legge Regionale n. 12/2005;
- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 222 del 23 ottobre 2017 ha istituito l'Ufficio di Piano (poi aggiornato con successivi atti) per l'adeguamento/revisione del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) ed ha conferito l'incarico ed il coordinamento degli adempimenti ad esso correlati, all'Unità di Progetto, ricorrendo alle professionalità interne al Settore Tecnico, incaricando di procedere, ai sensi della vigente normativa in materia, all'affidamento degli incarichi a professionisti esterni relativamente alle specifiche materie ed ai procedimenti settoriali (V.A.S. - Valutazione di Ambientale Strategica, valutazione della componente idro-geologica, indagini relative alle componenti socio-economiche e alla mobilità del territorio comunale, diritto amministrativo e urbanistico, informatizzazione e implementazione S.I.T., piano di zonizzazione acustica, del piano commerciale di localizzazione delle mede e grandi strutture di vendita, Piano Urbano Generale dei Sottoservizi, ecc.).

Si segnalano gli adempimenti più recenti posti in essere:

- con delibera di Giunta Comunale n. 29 del 14 febbraio 2022 e successiva declaratoria di Giunta Comunale n. 135 del 1 giugno 2022, sono stati ricostituiti l'Unità di progetto e l'Ufficio di Piano;
- il Consiglio Comunale con proprio atto n. 51 del 28 luglio 2022 ha approvato la convenzione per una collaborazione di ricerca finalizzata allo sviluppo di studi e ricerche in materia urbanistica nell'ambito di aggiornamento/revisione del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.), sottoscritta dal Politecnico di Milano e il Comune di Codogno;
- con delibera di Giunta Comunale n. 11 del 16 gennaio 2023 è stato integrato l'Ufficio di Piano e riorganizzata l'Unità di Progetto costituita da personale interno all'ente;
- con delibera di Giunta Comunale n. 132 del 23 maggio 2023 si è preso atto della relazione redatta dal Politecnico di Milano - Dipartimento di Architettura Ingegneria delle Costruzioni e Ambiente Costruito "Studi sulle dinamiche di trasformazione del territorio. Ricerche per la costruzione delle strategie di sviluppo ambientale, sociale ed economico", approvando la proposta di aggiornamento dell'atto di indirizzo di questa Giunta Comunale (deliberazione n. 130 del 28 giugno 2017), finalizzata all'aggiornamento/revisione del Piano di Governo del Territorio;
- con delibera di Giunta Comunale n. 141 del 26 maggio 2025 si è proceduto all'aggiornamento/revisione del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) - aggiornamento dell'Ufficio di Piano e dell'Unità di Progetto;
- **con delibera di Consiglio Comunale n. 81 del 16 dicembre 2025 si è proceduto all'aggiornamento/revisione del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.).**

5.1 Opere di urbanizzazione a scamputo

Ai sensi del principio contabile all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 (punto 3.11), gli oneri di urbanizzazione a scamputo delle opere saranno rappresentati in bilancio solamente nei casi in cui la consegna delle opere è prevista dai documenti di programmazione (DUP e Piano delle opere pubbliche).

Opere di urbanizzazione a scamputo

Piano attuativo	Importo oneri di urbanizzazione a scamputo			
	ANNO	2026	2027	2028
PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTO AREA EX FELISI		615.774,93	0,00	0,00
PIANO DI LOTTIZZAZIONE COMMERCIALE / DIREZIONALE DENOMINATO "P.A. 2B/A P.E. 239/08"		186.757,37	0,00	0,00
PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTO DENOMINATO "P.A. 6B - P.E. 259/07"		858.020,97	0,00	0,00
PIANO DI LOTTIZZAZIONE RESIDENZIALE DENOMINATO "C5 - P.E. 48/2004"		921.676,34	0,00	0,00

6. La ricognizione sullo stato di attuazione degli obiettivi

La Giunta ha approvato gli obiettivi strategici per l'anno 2025, con proprio atto n. 78 del 24 marzo 2025. Il Consiglio Comunale ha proceduto alla salvaguardia degli Equilibri di Bilancio con atto n.49 del 10 luglio 2025, comprensiva anche della verifica dello stato di attuazione dei programmi e degli obiettivi strategici al primo semestre 2025.

Si riportano, qui di seguito, i dati conseguiti. Gli obiettivi strategici per il 2026-2028 sono contenuti nel presente D.U.P.

RICOGNIZIONE DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI DEL COMUNE DI CODOGNO AL I SEMESTRE 2025

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	
<p>Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di <i>governance</i> e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.</p>	

INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI AL PRIMO SEMESTRE 2025
Revisione Statuto e regolamenti	Dotare l'Ente di uno Statuto sempre aggiornato e di regolamenti puntuali e aggiornati in particolare per il funzionamento di Consiglio e Giunta Comunale	Fornire alla struttura e ai cittadini regole chiare e precise Consentire agli organi di governo di organizzare al meglio i loro lavori.	Aggiornamento Regolamenti effettuato e pubblicato
Promuovere la semplificazione e l'efficacia dell'azione amministrativa	Garantire il flusso delle informazioni e l'incrocio dei dati (da e per le amministrazioni pubbliche, anche straniere, i gestori di servizi pubblici e i privati portatori di interessi legittimi) anticipando ove possibile gli indirizzi nazionali, ricorrendo alle metodiche della "smaterializzazione". Adeguare l'organizzazione del lavoro e amministrativa alle nuove metodiche.	Ridurre i servizi di sportello fisico. Migliorare l'efficacia dell'azione amministrativa grazie all'incrocio delle banche dati anagrafiche, tributarie, ecc.	Attraverso i bandi PNRR di digitalizzazione vengono migliorati i processi di condivisione delle banche dati "nazionali" e i benefici ci saranno per tutti i cittadini e gli Enti Locali Attraverso i fondi di questi bandi è stato migliorato il sito e i due portali online di presentazione delle pratiche Disponibilità emissione certificati anagrafici dal sito

<p>Offrire corrette informazioni sull'attività dell'Ente</p>	<p>Dare piena attuazione al concetto di trasparenza intesa come accessibilità totale: alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, agli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali,</p>	<p>Rendicontazione dell'azione pubblica nei confronti dei cittadini in un'ottica di prevenzione della corruzione e per migliorare la performance dell'Ente nei confronti dei destinatari dei servizi erogati</p>	<p>Ogni ufficio, per la sua parte di competenza, continua ad occuparsi di implementare le proprie informazioni e di renderle accessibili.</p>
<p>Promozione delle pari opportunità</p>	<p>Creazione e promozione di eventi, anche mediante la partecipazione a Bandi, per l'individuazione di politiche comuni di sviluppo della cultura di parità. Promozione di azioni di prevenzione della violenza sulle donne attraverso la lotta agli stereotipi da attuarsi mediante la formazione nelle scuole, il sostegno alle associazioni e realtà esistenti e l'introduzione di testimonianze a ricordo del valore delle donne. Proseguo lavori della Commissione per le Pari Opportunità. Creazione e promozione di attività che incidano nella struttura del territorio per favorire la tutela delle pari opportunità con individuazione di politiche comuni di sviluppo, intervento nei luoghi di lavoro, sviluppo di azioni di prevenzione per quanto concerne la violenza sulle donne, iniziative di informazione e socializzazione nei luoghi particolarmente frequentati dalle donne</p>	<p>Perseguire la parità di genere. Prevenire la violenza sulle donne Valorizzare la presenza femminile nella Città attraverso iniziative volte a conoscere le problematiche delle donne, a superare discriminazioni e a promuovere azioni di solidarietà verso il disagio femminile. Sostenere iniziative volte alla crescita delle donne</p>	<p>Nel mese di gennaio l'ente ha ottenuto la certificazione per la parità di genere</p>

Migliorare la gestione del Patrimonio Immobiliare	Valorizzare, dal punto di vista economico, il patrimonio comunale mediante la concessione a terzi dei beni disponibili Alienazione il patrimonio immobiliare non più utile alle finalità istituzionali dell'ente	Incrementare l'utilizzo di spazi e aree di proprietà comunale anche per un maggior introito di risorse finanziarie	E' stato mantenuto un buon livello di occupazione degli immobili comunali, attualmente in gran parte locati. Sono stati condotti sopralluoghi con nuovi potenziali utilizzatori ma, al momento, senza esiti concreti.
Valorizzare i servizi di Informazione e Comunicazione attraverso un continuo aggiornamento del sito internet comunale e dei canali social dell'Ente	Mantenere costantemente aggiornati i canali ufficiali principali (Sito, Facebook, X/Twitter, YouTube, App Codogno Smart) gestiti dall'Ente.	Immediatezza nelle comunicazioni verso i cittadini e le imprese. Raggiungimento della più ampia fascia di popolazione possibile grazie alla diversificazione della tipologia dei canali utilizzati.	Il flusso dagli uffici e la pubblicazione delle informazioni procede in modo costante e sistematico senza particolari problematiche da segnalare
Facilitare l'accesso agli uffici e ai servizi principalmente per via telematica	Mantenere un efficiente e costante livello di assistenza del portale telematico SportelloAmico. Agevolare le compilazioni online anche mediante il primo supporto presso gli sportelli fisici dell'ufficio SportelloAmico.	Ampliamento del bacino d'utenza che accede ai servizi online e conseguente diminuzione dei cittadini che si rivolgono personalmente agli sportelli comunali. Promozione dell'utilizzo dello SPID e CIEID.	Prosegue il costante supporto all'utenza online/agli sportelli per la costante crescita e "formazione" degli utenti nell'utilizzo delle applicazioni digitali. Le iscrizioni ai servizi scolastici e all'asilo nido sono stati completamente digitalizzati, mediante anche appuntamenti specifici agli sportelli
Mantenere efficiente e adeguata l'infrastruttura tecnologica dell'Ente	Potenziare e aggiornare costantemente il Sistema Informativo Comunale in tutte le sue componenti Hardware, Software e di Rete sfruttando anche i fondi previsti nel PNRR.	Sistema Informativo efficiente, aggiornato con le tecnologie disponibili sul mercato e rispondente per quanto possibile alle normative in vigore. Adeguamento delle postazioni di lavoro per una maggiore efficienza anche nell'ottica del lavoro agile introdotto durante l'emergenza sanitaria da Covid-19	Attualmente l'adeguamento hardware e all'infrastruttura di rete è in sospenso in attesa degli stanziamenti necessari sugli appositi capitoli di bilancio (in particolare il capitolo PEG 9940).
Monitorare, mantenere, curare e migliorare l'efficienza degli edifici di proprietà comunale	Promuovere la manutenzione e l'efficientamento energetico degli immobili anche accedendo ai fondi di finanziamento previsti dal PNRR	Miglioramento dello stato di conservazione del patrimonio immobiliare di proprietà comunale Risparmio nei costi di gestione	E' in corso l'impostazione di una procedura di project financing per l'affidamento del servizio energia. Sono in fase di raccolta e sistematizzazione i dati tecnici da fornire ai soggetti che saranno interessati a presentare una loro proposta in un'attività articolata e di

			rilevante complessità
Migliorare la programmazione dei lavori pubblici	Analizzare i bisogni della Città, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili intercettando finanziamenti regionali, statali ed europei e ricercando partnership private, quantificare correttamente le tempistiche di realizzazione e del successivo collaudo.	Eseguire gli interventi secondo un preciso ordine di priorità e realizzare i lavori in tempi certi. Realizzazione cronoprogrammi.	Proseguono in modo continuativo le attività di analisi dei bisogni e delle opportunità di intervento, con attenzione alla sostenibilità economica e alla ricerca di risorse e partner. Il prosieguo dei lavori attualmente in corso viene costantemente monitorato per garantire la coerenza dei tempi di realizzazione e collaudo

<p>Sviluppo organizzativo dell'Ente a cui dovrà essere collegata la razionalizzazione dell'utilizzazione dei dipendenti e dell'organizzazione, la crescita professionale, tenendo sempre presente che il punto di riferimento è il cittadino.</p>	<p>Costante aggiornamento e adeguamento degli atti relativi all'organizzazione interna dell'Ente in materia di personale</p>	<p>Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi, dotazione organica, piano dei fabbisogni di personale, piano di formazione sempre più adeguati alle necessità dell'Ente soprattutto in riferimento all'erogazione dei servizi alla cittadinanza. Adozione del PIAO.</p>	<p>Piao approvato il 24/03/1925 con atto G.C. n.78</p>
<p>Contenimento generale della spesa</p>	<p>Analizzare le tipologie di spesa che contengono possibilità di riduzione (non spese collegate a scelte politiche es. erogazione di contributi), monitorando periodicamente e favorendo le potenziali azioni utili allo scopo.</p>	<p>Riduzione / contenimento misurabile percentualmente</p>	<p>La spesa viene costantemente monitorata. Visti gli aumenti generalizzati nelle materie prime, ecc. il suo contenimento, in questa fase è più di difficile realizzazione</p>
<p>Risposta in tempi rapidi alle esigenze dei cittadini anche in materia tributaria. Contrasto all'evasione fiscale. Monitoraggio stato della riscossione.</p>	<p>Attivazione ed efficientamento delle procedure di gestione dei tributi. Lotta all'evasione per una gestione delle entrate più equa. Implementazione attività propedeutiche alla riscossione.</p>	<p>Aggiornamento costante del personale. Attivazione nuove procedure e formazione su quelle in uso. Bonifica e costante aggiornamento delle banche dati tributarie. Aumento della capacità di riscossione dell'Ente prima dell'avvio della procedura coattiva.</p>	<p>Formazione del personale è in costante aumento. Prosegue con regolarità la bonifica delle banche dati IMU e TARI. Sono stati predisposti gli elenchi TARI 2019 e 2020 da inviare al Concessionario</p>
<p>Proseguire l'attività di potenziamento dello in Sportello Polifunzionale per cittadini e imprese denominato SportelloAmico</p>	<p>Erogare servizi aggiuntivi (in presenza) per cittadini e imprese nell'ambito degli sportelli polifunzionali della Sede Municipale di Via Vittorio Emanuele II, 8</p>	<p>Fornire ai cittadini in un unico "punto di accoglienza" per tutti i servizi principali e di primo livello, cosiddetti di "front-office", dando la possibilità agli altri uffici di gestire le pratiche di "back-office" con una migliore programmazione ed efficacia. Supportare l'utenza durante le fasi di attivazione delle cosiddette identità digitali (SPID e CIEID e altre in fase di sviluppo)</p>	<p>Le attività proseguono in modo sistematico e costante senza particolari problematiche da segnalare</p>

**MISSIONE 03
ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA**

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI AL PRIMO SEMESTRE 2025
Interventi volti all'aumento della sicurezza stradale	Aumentare la sicurezza della circolazione stradale.	Aumento del rispetto delle norme di comportamento al C.d.S.	Viene mantenuto costante il livello di attenzione all'attività sanzionatoria per le violazioni al C.d.S.
Interventi di polizia amministrativa-sociale	Contrastare e contenere i fenomeni delittuosi a carico delle fasce deboli (anziani). Mantenere e strutturare la presenza della Polizia Locale nelle scuole	Contenimento dei fenomeni di truffe ai danni di anziani. Sviluppare senso di legalità negli alunni delle scuole.	Proseguono le iniziative informative con gli anziani in tema di truffe e reati predatori. Viene altresì garantita l'attività istituzionalizzata di informazione e formazione presso le scuole sulle tematiche della legalità e sicurezza stradale
Potenziamento dell'attività di controllo di polizia amministrativa	Ordinato e regolare svolgimento dell'attività produttiva nella città. Controllo reale contesto residenziale	Controllo sulle situazioni di irregolarità nello svolgimento dell'attività commerciale. Corretta gestione assegnazione residenze	Avviato un programma pianificato di attività di controllo di polizia amministrativa sugli esercizi pubblici cittadini
Sviluppo di programmi di sicurezza integrata	Coinvolgimento di molteplici soggetti (anche privati) nella gestione coordinata delle iniziative inerenti la sicurezza urbana attraverso progettualità attinenti agli indirizzi ministeriali ed alla normativa regionale in tema di sicurezza integrata.	Perseguimento dell'obiettivo di un più alto livello di sicurezza nella convivenza sociale della comunità cittadina	Viene mantenuto costante il rapporto collaborativo con le espressioni di volontariato del territorio (volontari dell'A.N.C. e Guardie Ecologiche Comunali). Sotto un profilo esclusivamente tecnologico è altresì utilizzata, a fini investigativi la rete di videosorveglianza privata presente sul territorio attuando così il principio della sicurezza integrata.

MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI AL PRIMO SEMESTRE 2025
Garantire appoggio al mondo della scuola dando il maggior supporto possibile, anche economico, nei suoi aspetti sia progettuali che assistenziali	Garantire l'accesso alla formazione e il diritto allo studio	Garantire il necessario supporto alle famiglie e alle scuole ai fini dell'inserimento scolastico - Consentire la frequenza scolastica - Dare sostegno alle famiglie - Sostenere e incentivare gli alunni meritevoli	Sono stati garantiti i seguenti servizi scolastici: assistenza educativa a n. 81 alunni e trasporto per n. 8 alunni con disabilità; refezione scolastica n. 102.786 pasti erogati agli alunni e n. 1.343 pasti erogati ad insegnanti; scuolabus n. 185 alunni trasportati, pre scuola n. 90 alunni e post scuola n.84 alunni
Migliorare lo stato di conservazione e proseguire nell'adeguamento normativo del patrimonio immobiliare destinato ad edilizia scolastica	Programmare e realizzare le opere necessarie anche accedendo ai fondi di finanziamento previsti dal PNRR	Garantire ambienti accoglienti e sicuri e l'efficientamento energetico delle strutture scolastiche;	In considerazione della vetustà di una parte rilevante del patrimonio scolastico si sta intervenendo con interventi manutentivi continui, compatibilmente con le risorse e le priorità individuate L'impegno è volto a garantire condizioni di sicurezza, funzionalità e conformità alla normativa vigente

MISSIONE 05**TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI**

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI AL PRIMO SEMESTRE 2025
Valorizzare le eccellenze e le risorse patrimoniali e culturali della città di Codogno	Valorizzare il patrimonio antico, raro e di pregio di proprietà della civica biblioteca "Popolare – Luigi Ricca"	Promuovere la conoscenza del fondo	Sono stati tenuti 2 pre eventi pubblici
Promuovere ed organizzare eventi per la diffusione della cultura	Organizzazione del Premio Novello	Realizzare l'evento rendendolo più coinvolgente per la cittadinanza	Non di competenza nell'anno
Promuovere ed organizzare eventi per la diffusione della cultura	Organizzare il concorso di narrativa Anna Vertua Gentile	Realizzare il premio nelle varie edizioni	realizzato con successo, 224 partecipazioni
Promuovere ed organizzare eventi per la diffusione della cultura	Organizzare iniziative di promozione della lettura e del patrimonio librario	Promuovere la lettura creando momenti di forte interesse	50 classi coinvolte per attività di promozione della lettura, 1090 studenti coinvolti.
Promuovere ed organizzare eventi per la diffusione della cultura	Garantire il funzionamento della civica biblioteca	Garantire il regolare funzionamento	6 incontri del gruppo di lettura in presenza
Promuovere ed organizzare eventi per la diffusione della cultura	Coinvolgere le associazioni in iniziative e progetti dell'amministrazione	Garantire il funzionamento della neo costituita consulta delle Associazioni culturali	6 incontri del gruppo di lettura on line
Migliorare lo stato di conservazione del patrimonio immobiliare avente valenza culturale	Programmare e realizzare le opere necessarie con particolare riferimento, all'Ex Ospedale Soave e al Parco di Villa Polenghi accedendo a finanziamenti sia pubblici che privati	Riquilibrare e valorizzare gli immobili di pregio culturale con l'obiettivo di creare a Codogno un effettivo polo attrattivo in grado di ospitare eventi significativi	Sono attualmente in corso interventi significativi di riqualificazione del Parco di Villa Polenghi, finalizzati a fornire alla Città uno spazio storico e paesaggistico di grande pregio. Nell'ambito del progetto è prevista anche la creazione di un info point all'interno delle ex scuderie, a supporto della fruizione culturale del sito. Parallelamente, proseguono gli interventi sull'ex Ospedale Soave, con l'obiettivo di valorizzarne e accrescere il prestigio. Entrambi gli interventi sono finanziati in parte con fondi regionali, provinciali e privati.

**MISSIONE 06
POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO**

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI AL PRIMO SEMESTRE 2025
Dare ai giovani formazione, informazione e strumenti per l'inserimento lavorativo	Creare nuovi punti di risorsa formativa sul territorio	Offrire ai giovani maggiori e migliori possibilità di sbocchi lavorativi	
Sostenere l'attività sportiva attraverso una ottimale finalizzazione delle risorse disponibili	Creare un sistema più adatto alle esigenze del mondo sportivo	Sostenere lo sport attraverso una ottimale finalizzazione del risorse disponibili sul territorio	l'erogazione dei contributi avviene nel secondo semestre
Sostenere l'attività sportiva attraverso una ottimale finalizzazione delle risorse disponibili	Accrescere la collaborazione con le realtà del mondo sportivo cittadino anche a fronte dell'importante ruolo di "Codogno 2023 - Comune Europeo dello Sport"	Valorizzazione delle finalità sociali e di aggregazione dello sport e miglioramento della salute psico-fisica dei cittadini di tutte le età	Al momento non misurabile
Proseguire nell'azione di riqualificazione degli impianti sportivi della Città	Sfruttare bandi e finanziamenti per la riqualificazione, la manutenzione e la messa a norma delle strutture sportive	Migliorare la fruibilità delle strutture sportive, l'efficienza energetica ed assicurare un minor impatto ambientale e un minor costo di gestione	È stato recentemente approvato un intervento di riqualificazione del campo da calcio e degli spogliatoi dell'impianto sportivo "Molinari". I lavori saranno realizzati a cura e spese dell'attuale gestore, RC Codogno, nell'ambito di una nuova concessione dell'impianto. Gli altri impianti sportivi comunali risultano affidati in gestione a diverse associazioni sportive con contratti in vigore fino al 30 giugno 2026. In vista della scadenza delle attuali concessioni, l'Amministrazione sta valutando l'adozione di nuove modalità di affidamento, che prevedano l'inserimento di obblighi

			contrattuali in capo ai futuri gestori, relativi all'esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria e adeguamento normativo, anche attraverso l'accesso a bandi pubblici e strumenti di finanziamento dedicati.
--	--	--	---

**MISSIONE 08
ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA**

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI AL PRIMO SEMESTRE 2025
Gestione Servizio Alloggi Pubblici (SAP)	Soddisfare fabbisogno abitativo con particolare riferimento ai nuclei familiari in disagio sociale economico abitativo	Mantenere standard di efficienza nel processo di assegnazione alloggi SAP che si rendono disponibili	Avviato bando SAP ai sensi delle direttive regionali e previa acquisizione da UFF Patrimonio/ manutenzioni alloggi monitoraggio alloggi assegnabili. Approvata e pubblicata graduatoria provvisoria nei tempi previsti con modalità per eventuali ricorsi. N 35 richieste pervenute

Riqualificazione degli alloggi destinati a servizio abitativo pubblico	Accedere a bandi e a finanziamenti per la riqualificazione, la manutenzione e la messa a norma degli alloggi destinati al servizio abitativo pubblico. Verrà data priorità agli alloggi maggiormente usurati e prestata particolare attenzione all'efficienza energetica degli alloggi per ridurre le spese per le utenze.	Disporre di alloggi adeguati e a norma per soddisfare il fabbisogno abitativo dei nuclei familiari, con particolare riferimento ai nuclei in particolari situazioni di disagio sociale	È in corso un'attività costante di monitoraggio e progettazione finalizzata alla partecipazione a bandi utili alla manutenzione del patrimonio ERP. Gli interventi vengono programmati compatibilmente con le risorse disponibili, privilegiando gli alloggi in condizioni più critiche.
Apertura bando per assegnazione alloggi SAT	Destinare almeno 2 alloggi comunali al SAT ossia alloggi transitori, in presenza di determinati requisiti e condizioni previsti dalla norma regionale vigente e dal regolamento condiviso con Ufficio casa dell'ambito	Disporre di almeno 2 alloggi adibiti ad allocazione transitoria	Il Bando SAT attivato nel 2024 è sempre aperto. I due alloggi SAT attualmente classificati con tale tipologia, sono assegnati.
Revisione del Piano di Governo del Territorio vigente	Limitazione del consumo di suolo, recupero di aree e/o fabbricati dismessi in seno a processi di rigenerazione e riqualificazione urbana che possano prevedere sia premialità volumetriche, sia riduzione del contributo di costruzione per interventi di ristrutturazione di edifici esistenti;	Realizzazione di un contesto urbano per il quale il primario interesse dovrà essere rappresentato dalla qualità di vita e dal rispetto dell'ambiente.	È attualmente in corso l'aggiornamento del Piano di Governo del Territorio, con un importante lavoro di analisi e revisione degli strumenti urbanistici. L'attività, particolarmente impegnativa, è orientata a promuovere il recupero del costruito e la valorizzazione del patrimonio esistente, in un'ottica di sostenibilità e contenimento del consumo di suolo.
Potenziamento dell'edilizia convenzionata.	Realizzazione da parte di privati, di unità immobiliari a prezzi calmierati per le fasce meno abbienti quali giovani coppie e anziani. Attuazione di modalità operativa di controllo di assegnazione delle unità immobiliari realizzate.	Copertura parziale delle numerose richieste di alloggi e calmierazione dei prezzi delle unità immobiliari disponibili sul territorio.	Alla data odierna fattispecie non verificatasi

**MISSIONE 09
SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI AL PRIMO SEMESTRE 2025
<p>Migliorare la gestione dei rifiuti urbani – incrementare la sensibilizzazione “ecologica”</p>	<p>Ampliamento e riqualificazione del Centro raccolta rifiuti; Aumento dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi di spazzamento e pulizia del territorio comunale e di decoro e immagine della città; Coinvolgimento e responsabilizzazione della cittadinanza per la corretta gestione differenziata dei rifiuti urbani e assimilabili e per la pulizia e il decoro della Città anche</p>	<p>Decremento della produzione di rifiuti e incremento del livello di raccolta differenziata. Riduzione dei rifiuti indifferenziati da inviare allo smaltimento; Maggiore attenzione da parte dei cittadini al decoro e alla pulizia della Città</p>	<p>Il servizio è affidato ad A.S.M. Codogno s.r.l. (partecipata comunale) che ha avviato i lavori di ampliamento dell'isola ecologica. Il servizio di pulizia e spazzamento del suolo pubblico viene eseguito su tutte le aree, le vie cittadine, le piazze, i parcheggi ed i marciapiedi comunali. Lo spazzamento meccanizzato è svolto con frequenza giornaliera. I mezzi dedicati allo spazzamento meccanizzato provvedono contemporaneamente al lavaggio del suolo. E' previsto anche uno spazzamento manuale, anch'esso svolto con frequenza giornaliera.</p>

	attraverso progetti di formazione tra i giovani e nelle scuole;		Anche in questo primo semestre si è perseguito l'obiettivo di aiutare i Cittadini a effettuare una corretta raccolta differenziata attraverso servizi sempre aggiornati e semplici. Sul sito dell'azienda sono pubblicati i calendari della raccolta differenziata porta a porta (peraltro distribuiti a tutte le utenze) dove è possibile reperire regole, informazioni e i servizi utili per poter effettuare un corretto ed efficace conferimento dei rifiuti. E' stato altresì completato l'aggiornamento dei Regolamenti per l'isola ecologica e per la raccolta dei rifiuti e igiene urbana. Numerose sono le iniziative attuate dal gestore per sensibilizzare la cittadinanza al decoro urbano e all'igiene pubblica: manifesti, incontri nelle scuole, materiale divulgativo. Anche quest'anno è stato poi organizzato un progetto rivolto alle scuole di ogni ordine e grado al fine di sensibilizzare alunni e genitori sul tema dei rifiuti abbandonati. Le scuole aderenti hanno promosso azioni di recupero dei rifiuti abbandonati sia in orario scolastico che al di fuori del medesimo, al fine di coinvolgere anche i genitori.
Assicurare l'igiene ambientale	Contenere le specie infestanti e provvedere alla disinfestazione del territorio	Garantire la salute e l'igiene pubblica	Le attività di disinfestazione e controllo delle specie infestanti vengono svolte regolarmente, assicurando il mantenimento degli standard igienico-sanitari.
Manutenzione del Patrimonio arboreo cittadino	Favorire la riqualificazione, conservazione e manutenzione delle aree verdi e dei parchi pubblici	Garantire un adeguato standard di decoro e di sicurezza delle aree verdi attrezzate e non fruibili	Sono stati completati interventi di manutenzione e riqualificazione delle aree verdi e dei parchi, con particolare attenzione a decoro e sicurezza, garantendo spazi pubblici funzionali e piacevoli per la cittadinanza

**MISSIONE 10
TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ**

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI AL PRIMO SEMESTRE 2025
Controllo segnaletica stradale	Manutenzione segnaletica stradale orizzontale e verticale	Maggiore sicurezza per pedoni e veicoli	La Polizia Locale provvede al monitoraggio costante della segnaletica. Ogni segnalazione viene immediatamente presa in carico al fine di assicurare la massima sicurezza per gli utenti della strada
Verifica segnaletica stradale	Corretta realizzazione del piano di segnalamento e razionalizzazione della segnaletica presente sul territorio	Chiarezza e funzionalità della segnalazione stradale	Diversi sono stati gli interventi relativi alla segnaletica, in particolare per gli attraversamenti pedonali, i dissuasori, la videosorveglianza
Servizio scuolabus	Sostegno agli alunni e più in generale alle famiglie Ampliare le aree asservite dal servizio	Garantire il diritto al trasporto scolastico ed offrire un servizio alle famiglie	È stata predisposta la documentazione per l'affidamento del servizio scuolabus per il prossimo triennio, in un iter complesso ma avviato con regolarità.
Manutenzione della rete stradale, della rete di illuminazione pubblica e degli impianti semaforici	Favorire la riqualificazione, conservazione e manutenzione delle strade cittadine, degli impianti di illuminazione pubblica e degli impianti semaforici	Migliorare lo stato di conservazione della viabilità cittadina al fine di garantire il rispetto delle normative, la sicurezza degli utenti e contenere i costi di gestione	Sono stati eseguiti interventi continui di manutenzione e riqualificazione sulla rete stradale, sull'illuminazione pubblica e sugli impianti semaforici. L'obiettivo primario di tali interventi è stato garantire la sicurezza e migliorare l'efficienza energetica delle infrastrutture. Nello specifico, la gestione dell'illuminazione pubblica è stata demandata a una ditta esterna mediante project financing.

Manutenzione segnaletica verticale effettuata in amministrazione diretta	Favorire la conservazione e la manutenzione della segnaletica verticale stradale, mediante la pulizia, il ripristino o la sostituzione della cartellonistica	Garantire lo stato di conservazione della segnaletica verticale al fine di migliorare la sicurezza viabilistica ed il rispetto del Codice Stradale	La segnaletica verticale è mantenuta in condizioni ottimali tramite pulizia, ripristino e sostituzione puntuale della cartellonistica. Gli interventi vengono svolti anche attraverso soggetti impiegati in progetti utili alla collettività (PUC)
Servizio di sgombero neve e prevenzione ghiaccio	Intervenire nel più breve tempo possibile per lo spazzamento di neve da tutte le strade cittadine, nonché prevenire situazioni pericolo dovute a gelate mediante spargimento preventivo di sale	Garantire la percorribilità delle rete stradale cittadina in adeguate condizioni di sicurezza a seguito di condizione meteo avverse (neve o ghiaccio)	Non si sono verificati fenomeni nevosi. Il servizio di prevenzione del ghiaccio è stato garantito con interventi tempestivi per assicurare la percorribilità e la sicurezza della rete stradale.

MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI AL PRIMO SEMESTRE 2025
Rafforzamento della capacità di risposta operativa del sistema comunale di Protezione Civile	Verifica e implementazione delle dotazioni strumentali e tecniche del sistema comunale di protezione civile e perfezionamento di percorsi formativi e addestrativi di base e specialistici.	Autonoma capacità di risposta del G.C.V.P.C. per le esigenze di intervento a livello comunale	Prosegue in forma programmata e continuativa sia l'azione di monitoraggio ed intervento ai fini dell'efficientamento della dotazione tecnico strumentale, sia l'attività formativa e addestrativa della risorsa di personale di volontariato

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI AL PRIMO SEMESTRE 2025
<p>Aggiornare i documenti informativi per i cittadini ed aggiornare ogniqualvolta si renda necessario, le linee di indirizzo ed i regolamenti di competenza , in particolare in tema di valutazione delle priorità di accesso ad interventi di prestazioni sociali e/o servizi comunali socio educativi, nonché di applicazione delle tariffe.</p>	<p>Aggiornare le carte dei servizi ed i regolamenti di competenza adeguandoli in conformità dei regolamenti zonali , normativi o sulla base dei bisogni rilevati</p>	<p>Controllo della spesa, razionalizzazione dell'individuazione dei beneficiari; adeguatezza e flessibilità regolamentare rispetto alle esigenze normative e bisogni territoriali rilevati</p>	<p>Approvate linee indirizzo emergenza abitativa N 24 e 87 di gennaio 2025;</p> <p>Approvate linee assistenza economica anno 2025 con delibera GC 87 del 31.3.25,</p> <p>Approvata carta servizi nido con delibera GC 94 del 07.04.2025 prima dell'apertura del bando 25-26;</p> <p>non si è reso necessario aggiornamento carta servizi sociali peraltro di recente elaborazione;</p> <p>pubblicate informative per i cittadini ogniqualvolta era necessario (es bando emessi da Ufficio di ambito per buoni sociali tramite link diretto al sito territoriale, oltre a quello comunale o info regionali e/o territoriali necessarie per bando Sap)</p>
<p>Sviluppare forme di partecipazione per la creazione di un sistema integrato di interventi in ambito sociale favorendo la collaborazione tra i diversi attori pubblici e/o privati o realtà associative</p>	<p>Progettare e programmare le politiche sociali locali in modo concertato anche tra enti pubblici (es convenzione con ASP) Mantenere convenzioni per attività a supporto dell'anziano e delle persone con disabilità (es Auser, progetto spesa e consegna farmaci a domicilio)</p>	<p>Ottimizzazione delle risorse e risparmio economico</p> <p>Attivazione o rinnovi convenzioni</p>	<p>Nel disciplinare ASP anno 2025 è stato mantenuto servizio aggiuntivo pasti a domicilio per soddisfare tutte le richieste fino al 30 giugno 2025 (scadenza appalto servizio refezione); sono stati mantenuti in convenzione due laboratori educativi durante chiusure scolastiche (Carnevale e Pasqua);</p> <p>Mantenuta convenzione anno 2025 con AUSER per trasporti sociali ed effettuato monitoraggio I semestre</p>

			<p>2025; N 45 utenti fruitori</p> <p>Approvato accordo collaborazione progetto MobileHub con delibera GC 102 del 14 aprile con ALER Lodi Pavia per essere in rete e cogliere opportunità per tutti i cittadini in merito alla diffusione e promozione del senso civico e di buona convivenza all'interno dei condomini</p>
<p>Supportare la famiglia sia nell'accudimento domiciliare dei suoi componenti fragili che nell'accesso al sistema dei servizi sociali e/o educativi ed attivazione misure anche con fondi extra comunali</p>	<p>Mantenimento Servizi di tipo domiciliare (es SAD) pasti a domicilio, telesoccorso, supporto alla famiglia nell'attivazione di tutte le misure e risorse extracomunali possibili (es misure B 1 – B2 , asse casa, misura nidi gratis)</p>	<p>Favorire l'inclusione sociale</p> <p>Salvaguardare la permanenza nel contesto familiare</p> <p>Favorire attivazione di tutte le risorse possibili</p> <p>Accesso a forme economiche di sostegno alla famiglia anche con fondi extracomunali</p>	<p>Mantenuti servizi SAD svolgendo regolarmente le verifiche requisiti e le visite domiciliari in modo puntuale al fine di garantire attivazione in casi di particolare urgenza e priorità.</p> <p>Utenti in carico I semestre: N 23</p> <p>Mantenuto servizio telesoccorso (N 5 utenti I sem) e pasti garantendo puntuali verifiche ed attivazione ogniqualvolta ci fossero casi di priorità e di urgenza (N 45 pasti attivi I sem).</p> <p>Attivate tutte le misure extracomunali possibili nel I semestre (es fondi non autosufficienza, misure B1-B2, misura nidi gratis)</p> <p>Approvata collaborazione al progetto POP CULT – a valere sull'avviso regionale SPRINT! Presentato dall'ambito in tema di prevenzione disagio minorile e sviluppo attività formative, ludiche e di inclusive nei quartieri periferici</p>

			<p>Nel I semestre 2025 sono continuate le attività afferenti al progetto welfare di comunità coordinato dall'ambito, di prevenzione e di inclusione e socializzazione svolto nel nostro comune denominato "Partecipare" con incontri pressochè mensili presso quartiere San Biagio e Frazione Triulza con ottima partecipazione (circa 50 persone ad evento)</p> <p>Proseguite anche attività afferenti al progetto SILVER; attivata collaborazione anche con la Parrocchia a giugno per pianificare entro mese di luglio attività da svolgersi in autunno presso quartiere Don Bosco</p>
Promuovere, organizzare eventi e/o interventi locali in tema di prevenzione delle dipendenze, abuso di sostanze e contrasto della violenza in genere	Realizzare interventi di informazione/formazione in sinergia con gli attori locali coinvolti e partecipazione a progetti in rete con il territorio	Aumento della consapevolezza del rischio, prevenzione e miglioramento della qualità della vita	Partecipazione da parte delle A S e della responsabile a tutti i tavoli territoriale sia tecnici che tematici per essere in rete e collaborare in sinergia con altri enti del territorio (es case di comunità, ASST, aggiornamenti dei protocolli antiviolenza)
Porre l'accento sulla dimensione di contenuto dell'assistenza economica alle famiglie e sulla conoscenza approfondita della storia familiare, contestualmente promuovendo occasioni di sviluppo economico e lavoro	Potenziare il controllo sulle richieste e favorire gli interventi a scopo di inserimento lavorativo. Disincentivare assistenzialismo ma favorire percorsi di aiuto socio economico mirati	Maggiore controllo e progettualità legati alle forme di aiuto economico erogato e razionalizzazione dell'individuazione dei beneficiari	<p>Terminati i 2 tirocini di inclusione attivati senza particolari criticità;</p> <p>stabilite le quote di compartecipazione alle spese dei servizi o alle integrazioni delle rette RSA RSD in presenza dei requisiti;</p> <p>a seguito approvazione linee assistenza economica, aperta raccolta richiesta contributo economico e di sostegno legati con priorità</p>

			<p>a progettualità personalizzate per minori anche in tutela, adulti soli, anziani e con disabilità limitando al minimo le pure richieste di aiuto solo economico fine a se stesso e comunque tutte con sottoscrizione di impegno e responsabilizzazione del cittadino richiedente. Al 30 giugno le richieste pervenute sono con istruttoria in corso</p>
<p>Garantire un'offerta educativa della prima infanzia ed ai minori durante le chiusure scolastiche valorizzando l'esperienza consolidata e la flessibilità con un'attenzione alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.</p>	<p>Proposte educative finalizzate a mantenere servizi di qualità a sostegno e supporto alla famiglia garantendone la presenza sul territorio in concomitanza della chiusura scolastica</p>	<p>Mantenimento fasce orarie flessibili e eventuale prolungamenti orari oltre il minimo previsto dalle DGR nei servizi prima infanzia (asilo nido)</p> <p>Sostegno e promozione delle attività a supporto delle famiglie durante le chiusure scolastiche e periodo estivo, anche se non gestite direttamente dal comune o da privati (es parrocchie, polisportive oratoriane ecc)</p>	<p>Mantenimento flessibilità oraria al nido; nel I semestre N 5 fruitori part time, N 43 tempo normale e N 9 servizio prolungamento</p> <p>Attivati nel I semestre laboratori durante chiusure di carnevale (2 gg per bambini dai 3 ai 10 anni: N 36 fruitori tutti residenti, con lista attesa) e di quelli di Pasqua (3 gg: N 36 residenti + lista attesa)</p> <p>Approvato accordo collaborazione progetto E'Viva Codogno Summer camp dal 09 al 27 giugno (Scuola Primaria e secondaria di I grado) e dal 1 al 5 settembre (idem + ultimo anno scuola Infanzia)</p> <p>Approvati due accordi collaborazione per centri estivi luglio ed agosto per bambini e ragazzi dai 3 ai 13 anni. Alla data del 30 giugno risulta attivato regolarmente uno mentre il secondo non ha raggiunto il minimo di iscrizione per poter essere attivato</p>

<p>Garantire un'offerta educativa alla prima infanzia qualitativamente alta e flessibile con un'attenzione alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.</p>	<p>Garantire la saturazione del servizio asilo nido e la qualità attraverso la certificazione ai sensi della norma ISO9001 ed applicazione degli aspetti qualitativi previsti dalle DGR (indicatori qualità)</p> <p>Accessi e modularità orarie flessibili e diversificate nei servizi prima infanzia (Asilo nido)</p>	<p>Saturazione del servizio Mantenimento certificazione qualità ASILO NIDO ISO9001 Applicazione criteri accreditamento (indicatori qualità)</p> <p>Mantenimento fasce orarie flessibili e eventuali prolungamenti orari oltre il minimo previsto dalle DGR nei servizi prima infanzia (asilo nido)</p>	<p>Saturati i posti disponibili al nido con N 4 ammissioni nuove nel I semestre. N 19 bambini rimasti in lista attesa bando 24-25. I semestre: iscritti totali N 48 di cui N 13 gestiti sotto l'anno di età.</p> <p>Domande presentate da gennaio al 31 maggio: N 31 di cui 28 presentate nel nuovo bando 25-26 (mese maggio)</p> <p>Avviato entro giugno 2025, iter per individuazione Ente Certificatore qualità ISO9001:2015 triennio 2025-2027 (audit di ricertificazione previsto entro dicembre 2025) Mantenimento flessibilità oraria al nido; nel I semestre N 5 fruitori part time , N 43 tempo normale e N 9 servizio prolungamento</p>
<p>Promuovere iniziative a sostegno delle famiglie del servizio asilo nido</p>	<p>Promozione incontri, eventi, iniziative volte a sostenere ruolo genitoriale e supportare il nucleo familiare allargato</p>	<p>Iniziative, incontri a tema</p>	<p>Realizzata open day con laboratori di lettura per bambini ed adulti + laboratori creativi in data 10 maggio sia al mattino che al pomeriggio Partecipanti totali: N 40 adulti + 27 bambini. Rilevazione gradimento: tutti bollini verdi (esito positivo)</p> <p>Effettuati incontri periodici con le famiglie di ciascuna delle 4 aule sul progetto educativo svolto</p> <p>Effettuata in data 10 giugno momento di festa al mattino con i genitori con pranzo conviviale e laboratori di lettura- percorsi sensoriali</p> <p>Effettuato progetto "la giornata del genitore al nido" tra maggio e giugno per i più grandi. N 22 famiglie coinvolte. Rilevazione in corso</p> <p>Progetto in collaborazione con CRI Comitato Codogno approvato con delibera GC 34 del 4 febbraio: effettuati N 3 laboratori di lettura da parte dei volontari al nido e N 2 uscite didattiche presso sede Cri sezione Codogno.</p>

			<p>L'incontro a tema previsto entro giugno, è stato posticipato in autunno.</p> <p>Prosecuzione ed integrazione con delibera GC 86 del 31 marzo 2025 del progetto "Facciamo Polo?! " per anno educativo 2024-2025 , in collaborazione con Istituto Comprensivo nell'ambito del sistema integrato 0-6 anni: N 4 visita/ accoglienza gruppi infanzia Resistenza presso spazi nido per attività di lettura all'aperto; con frequenza bisettimanale al mattino in tre gruppi bambini nido uscita presso Infanzia Resistenza per attività laboratoriali condivise (grafico pittoriche, sensoriali, motorie e di lettura) e N 2 uscite gruppi nido bambini dimissionari presso scuola infanzia</p>
<p>Sostenere, promuovere, organizzare eventi e attività no profit volte a diffondere la cultura del volontariato e la cultura della famiglia ed il senso della comunità</p>	<p>Supporto, sostegno delle iniziative da parte delle Associazioni / Enti no profit e di quelle aderenti alle Consulte Comunali (Volontariato e della Famiglia) , per realizzazione iniziative in collaborazione / partenariati/ accordi di rete ed in sinergia con le scuole o altre Associazioni ed Enti . Tali iniziative, socio educative avranno anche l'obiettivo di sensibilizzare bambini, ragazzi e adulti verso i valori del volontariato e della famiglia e per promuovere la cultura del volontariato in senso più generale</p>	<p>Attività di promozione, valorizzazione delle attività svolte dalle Associazioni e sostegno economico alle attività e progettualità delle Associazioni delle due Consulte</p> <p>Realizzazione eventi Convenzioni, accordi di rete/ partenariati / collaborazioni e sostegno attività e progetti specifici con finalità socio educative, lavoro in rete con realtà sociali e scolastiche</p>	<p>Promosse attività Consulta del Volontariato in occasione della iniziativa "Tutti in piazza" del 10 maggio, approvata con delibera GC 114 del 28 aprile, anche con realizzazione di materiale promozionale;</p> <p>Presentate N 7 richieste a sostegno delle attività e progetti delle associazioni aderenti alla Consulta del Volontariato che saranno tutte accolte</p> <p>Promossa la camminata per l'autismo in data 2 aprile in collaborazione con la Cooperativa Amicizia ed in rete con le Scuole e le associazioni di Volontariato approvata con delibera GC 64 del 12 marzo 2025</p> <p>Promossa iniziativa "Un boccone in compagnia "rivolto agli anziani in data</p>

			approvata con delibera GC 125 del 12 maggio 2025 . Saturazione posti disponibili N 70. Svolta in collaborazione con i Carabinieri e la Polizia Locale tramite un momento formativo interattivo in tema prevenzione truffe agli anziani
--	--	--	--

MISSIONE 14
SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI AL PRIMO SEMESTRE 2025
<p>Rivitalizzazione commerciale dei centri storici – con la partecipazione attiva dei commercianti sempre più protagonisti del territorio.</p> <p>Rivisitazione del Mercato storico settimanale.</p>	<p>Messa in campo di iniziative di varia natura, quali la notte bianca, la sbaracco, il mercatino dell'antiquariato, ect. al fine di rivitalizzazione il centro storico e il commercio di vicinato.</p> <p>Messa in sicurezza e regolarizzazione dei posteggi, nonché rivisitazione del l'apposito Regolamento.</p>	<p>Partecipazione e/o collaborazione delle Associazioni di categoria alle iniziative della Amministrazione Comunale programmate.</p>	<p>L'obiettivo è stato raggiunto. Sono state svolte diverse iniziative</p>
<p>Organizzazione evento fieristico</p>	<p>Realizzare annualmente la Fiera Autunnale, organizzando le varie attività ed adempimenti connessi</p>	<p>Organizzazione effettuata con piena efficienza ed efficacia.</p> <p>Crescente partecipazione del pubblico</p>	<p>L'evento fieristico è previsto per il mese di novembre</p>
<p>Proseguire la programmazione e l'esecuzione dei lavori presso il Quartiere Fieristico</p>	<p>Quantificare gli interventi e le risorse reperibili tramite finanziamenti regionali, statali e privati già ottenuti. Prevedere correttamente le tempistiche di realizzazione e del successivo collaudo.</p>	<p>Eseguire gli interventi secondo un preciso ordine di priorità e realizzare i lavori in tempi certi. Realizzazione cronoprogrammi.</p>	<p>I lavori di programmazione ed esecuzione presso il Quartiere Fieristico stanno volgendo al termine. Si è provveduto a quantificare gli interventi e le risorse disponibili tramite i finanziamenti già ottenuti da fonti regionali, statali e private. Le tempistiche di realizzazione e del successivo collaudo sono state previste con attenzione, garantendo una pianificazione accurata. Attualmente sono terminati i lavori che hanno interessato il parcheggio, la Sala Vezzulli, la Palazzina Servizi e la tensostruttura. Gli interventi sono stati eseguiti sulla base di un dettagliato cronoprogramma che ha consentito e sta consentendo lo svolgersi di importanti eventi. A breve si procederà con il completamento finale del Padiglioni Bovini.</p>

7. Gli obiettivi operativi dell'ente

7.1 Indice dei programmi

MISSIONE		Progr.	DENOMINAZIONE
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01.01	ORGANI ISTITUZIONALI
		01.02	SEGRETERIA GENERALE
		01.03	GESTIONE ECONOMICO, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO
		01.04	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI
		01.05	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI
		01.06	UFFICIO TECNICO
		01.07	ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI – ANAGRAFE E STATO CIVILE
		01.08	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI
		01.09	ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI
		01.10	RISORSE UMANE
		01.11	ALTRI SERVIZI GENERALI
		01.12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
02	GIUSTIZIA	02.01	UFFICI GIUDIZIARI
		02.02	CASA CIRCONDARIALE E ALTRI SERVIZI
		02.03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA GIUSTIZIA
03	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	03.01	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA
		03.02	SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA
		03.03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ORDINE PUBBLICO E LA SICUREZZA
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	04.01	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA
		04.02	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
		04.03	EDILIZIA SCOLASTICA (SOLO PER REGIONI)
		04.04	ISTRUZIONE UNIVERSITARIA
		04.05	ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE
		04.06	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE
		04.07	DIRITTO ALLO STUDIO
		04.08	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER DIRITTO ALLO STUDIO
05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	05.01	VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO
		05.02	ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE
		05.03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER TUTELA BENI E ATTIVITA' CULTURALI
06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	06.01	SPORT E TEMPO LIBERO
		06.02	GIOVANI
		06.03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I GIOVANI, LO SPORT E IL TEMPO LIBERO
07	TURISMO	07.01	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

		07.02	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL TURISMO
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	08.01	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO
		08.02	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI ASSETTO DEL TERRITORIO
		08.03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ASSETTO DEL TERRITORIO E L'EDILIZIA ABITATIVA
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	09.01	DIFESA DEL SUOLO
		09.02	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE
		09.03	RIFIUTI
		09.04	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
		09.05	AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI. PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE
		09.06	TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE
		09.07	SVILUPPO SOSTENIBILE TERRITORIO MONTANO PICCOLI COMUNI
		09.08	QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO
		09.09	POLITICA REGIONALE UNITARIA
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	10.01	TRASPORTO FERROVIARIO
		10.02	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE
		10.03	TRASPORTO PER VIE D'ACQUA
		10.04	ALTRE MODALITA' DI TRASPORTO
		10.05	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI
		10.06	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
11	SOCCORSO CIVILE	11.01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE
		11.02	INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI
		11.03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL SOCCORSO E LA PROTEZIONE CIVILE
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	12.01	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO
		12.02	INTERVENTI PER LA DISABILITA'
		12.03	INTERVENTI PER GLI ANZIANI
		12.04	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE
		12.05	INTERVENTI PER LE FAMIGLIE
		12.06	INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA
		12.07	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI
		12.08	COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO
		12.09	SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE
		12.10	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I DIRITTI SOCIALI E LA FAMIGLIA

MISSIONE		Progr.	DENOMINAZIONE	Pag.
13	TUTELA DELLA SALUTE	13.01	SSN – FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA	===
		13.02	SSN – FINANZIAMENTO AGGIUNTIVO CORRENTE PER LIVELLI DI ASSISTENZA SUPERIORE AI LEA	===

		13.03	SSN – FINANZIAMENTO AGGIUNTIVO CORRENTE PER LA COPERTURA DELLO SQUILIBRIO DI BILANCIO CORRENTE	===
		13.04	SSN – RIPIANO DI DISAVANZI SANITARI RELATIVI AD ESERCIZI PREGRESSI	===
		13.05	SSN – INVESTIMENTI SANITARI	===
		13.06	SSN – RESTITUZIONE MAGGIORI GETTITI SSN	===
		13.07	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	
		13.08	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA TUTELA DELLA SALUTE	===
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	14.01	INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO	
		14.02	COMMERCIO, RETI DISTRIBUTIVE, TUTELA DEI CONSUMATORI	
		14.03	RICERCA E INNOVAZIONE	
		14.04	RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'	
		14.05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITA'	===
15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	15.01	SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO	
		15.02	FORMAZIONE PROFESSIONALE	
		15.03	SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	
		15.04	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	
16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	16.01	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	
		16.02	CACCIA E PESCA	
		16.03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'AGRICOLTURA, I SISTEMI AGROALIMENTARI, LA CACCIA E LA PESCA	
17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	17.01	FONTI ENERGETICHE	
		17.02	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ENERGIA E LA DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	===
18	RELAZIONI CON LE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	18.01	RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI	
		18.02	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LE RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI	===
19	RELAZIONI INTERNAZIONALI	19.01	RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	20.01	FONDO DI RISERVA	
		20.02	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	
		20.03	ALTRI FONDI	
50	DEBITO PUBBLICO	50.01	QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	
		50.02	QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	
60	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	60.01	RESTITUZIONE ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	
99	SERVIZI PER CONTO TERZI	99.01	SERVIZI PER CONTO TERZI - PARTITE DI GIRO	
		99.02	ANTICIPAZIONI PER IL FINANZIAMENTO DEL SSN	===

7.2 I programmi di spesa

Per ogni missione dell'ente sono indicati, in linea con gli indirizzi e gli obiettivi strategici evidenziati, gli obiettivi operativi che l'amministrazione si impegna a realizzare nel triennio nell'ambito dei singoli programmi di spesa. Per ciascun obiettivo operativo sono esplicitati il periodo di realizzazione, l'indicatore di risultato e il contributo alla realizzazione stessa fornito dal sistema di enti strumentali e società partecipate (Gruppo Amministrazione Pubblica).

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	
PROGRAMMA 01 ORGANI ISTITUZIONALI	<p>Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo.</p> <p>Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di <i>governance</i> e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.</p>
RESPONSABILE POLITICO	Sindaco Francesco Passerini

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP
Garantire il flusso delle informazioni e l'incrocio dei dati (da e per le amministrazioni pubbliche, anche straniere, i gestori di servizi pubblici e i privati portatori di interessi legittimi) anticipando ove possibile gli indirizzi nazionali, ricorrendo alle metodiche della "smaterializzazione". Adeguare l'organizzazione del lavoro e amministrativa alle nuove metodiche.	Ridurre la complessità delle procedure e delle ridondanze fra uffici attraverso l'incrocio delle banche dati informatizzate. Migliorare la capacità dell'Amministrazione di contrastare le irregolarità amministrative, attraverso la disamina intersettoriale delle incongruenze informatiche. Diffondere la cultura dell'autocertificazione e la capacità dell'Amministrazione di individuare le dichiarazioni infedeli.	2026	Numero di certificati allo sportello. Numero provvedimenti d'ufficio. Numero controlli sulle autocertificazioni	
Perseguire la parità di genere	<ul style="list-style-type: none"> ▪ proseguimento lavori Commissione Pari Opportunità 		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Insediamento Commissione ▪ Raggiungimento certificazione di 	

			parità di genere sulla struttura interna	
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Realizzazione iniziative volte a conoscere le problematiche delle donne, a superare discriminazioni dirette e indirette e a promuovere azioni di solidarietà verso il disagio femminile. ▪ Sviluppo e sostegno di iniziative culturali volte alla crescita delle donne 	2026	<ul style="list-style-type: none"> ▪ n. iniziative realizzate ▪ n. partecipanti ▪ valutazione iniziative da parte partecipanti 	

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	
PROGRAMMA 02 SEGRETERIA GENERALE	Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.
RESPONSABILE POLITICO	Sindaco Francesco Passerini

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP
Garantire la correttezza dell'azione amministrativa	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Gestione degli adempimenti connessi al ciclo di produzione degli atti degli organi collegiali e monocratici dalla fase della formazione a quella dell'efficacia, collaborando con il Segretario Generale nell'esercizio delle sue funzioni ▪ Gestione albo pretorio e notifiche 	2026-2028	<ul style="list-style-type: none"> ▪ n. deliberazioni ▪ n. determinazioni ▪ n. atti sindacali ▪ n. atti pubblicati all'albo pretorio ▪ n. notifiche ▪ n. atti impugnati 	
Dotare l'Ente di uno Statuto sempre aggiornato e di regolamenti puntuali	▪ Revisione Statuto Comunale	2026	Approvazione Statuto	
	▪ Revisione Regolamento Consiglio Comunale	2026	Approvazione Regolamento	

e completi in particolare per il funzionamento di Consiglio e Giunta Comunale	<ul style="list-style-type: none"> Revisione Regolamento Giunta Comunale 	2026	Approvazione Regolamento	
Dare piena attuazione al concetto di trasparenza intesa come accessibilità totale: alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, agli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali.	<p>Publicazione e aggiornamento dei dati sulla sezione "Amministrazione trasparente"</p>	2026-2028	Raggiungimento 100% degli indicatori previsti dalla "Bussola della trasparenza"	
	<p>Gestione delle procedure e degli adempimenti normativi richiesti di aggiornamento e verifica in relazione a: Piano anticorruzione L. 190/2012; Programma della trasparenza D.Lgs. 33/2013; sistema dei controlli sulla regolarità amministrativa art.147 D.Lgs.267/2000</p>	2026-2028	Relazioni finali e verbali in relazione alle verifiche e controlli	

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	
PROGRAMMA 03 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO	<p>Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente.</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.</p> <p>Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.</p>
RESPONSABILE POLITICO	Sindaco Francesco Passerini - Assessore Elena Ardemagni

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP
Costante aggiornamento e adeguamento degli	Mantenere gli strumenti sempre aggiornati in materia legislativa	2026-2028	Aggiornamenti atti	

atti relativi all'organizzazione interna dell'Ente in materia di contabilità				
Proseguire nell'attuazione della armonizzazione dei sistemi contabili (decreto legislativo n.118 del 23 giugno 2011)	Procedere con il totale adeguamento anche in caso di eventuali modifiche	2026	Raggiungimento totale adeguamento	
Verifica e monitoraggio sulle tempistiche di pagamento delle fatture	Procedere con le operazioni di verifica	2026-2028	Giorni di pagamento da data protocollazione fattura	
Provvedere agli acquisti di beni e servizi mediante Convenzione Consip, piattaforma Sintel e ME.PA	Procedere con le operazioni di verifica	2026-2028	Totale costo prodotti acquistati sulle piattaforme Totale costo acquisto beni e servizi	
Attività antiriciclaggio che consenta la sicura tracciabilità dei flussi finanziari	Procedere con l'approvazione di un Piano / Regolamento antiriciclaggio	2026	Eventuali aggiornamenti	
Corretto utilizzo delle risorse del PNRR anche a garanzia della piena tracciabilità delle operazioni	Prosecuzione attuazione corretta gestione del flusso finanziario del PNRR in entrata ed uscita e corretta contabilizzazione delle relative risorse	2025	Riunioni Cabine di regia /aggiornamenti	
Rispetto della vigente normativa ed adeguamento dei sistemi contabili	La Riforma 1.15 del PNRR prevede a partire dal 2025 (con il Rendiconto 2025) l'adozione di un sistema unico di contabilità economico-patrimoniale ACCRUAL per tutte le Amministrazioni Pubbliche, ovvero il passaggio a una contabilità basata su un principio di competenza economica e rilevazioni attuate con il metodo della "partita doppia".	2026	Corsi di aggiornamento / conoscenza della materia	

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	
PROGRAMMA 04 GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.
RESPONSABILE POLITICO	Assessore Elena Ardemagni

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP
Adozione o variazione regolamenti di natura tributaria o legati alle fasi del contenzioso	Aggiornamento normativo e predisposizione proposta di nuovo regolamento o variazione di regolamento esistente	Entro termine Bilancio di previsione 2026-2028	Eventuale aggiornamento regolamento per l'applicazione dell'Addizionale comunale all'IRPEF	
Adeguamenti tributari e tariffari	Rimodulazione di tasse e tributi ispirati a principi di equità distributiva nel contenimento del prelievo ma a garanzia di un livello essenziale per i servizi. Attenzione alle categorie di cittadini più deboli.	Entro termine Bilancio di previsione 2026-2028	Predisposizione delibere aliquote e tariffe	
Ottimizzazione attività di accertamento e riscossione anche coattiva delle Entrate tributarie.	Emissione avvisi di accertamento esecutivi TARI 2020 - 2021. Trasmissione elenchi per riscossione coattiva IMU dopo emissione avvisi di accertamento esecutivi	Anno 2026	n. avvisi emessi importo riscosso	

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	
PROGRAMMA 05 GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza

	dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.
RESPONSABILE POLITICO	Assessore Elena Ardemagni – Assessore Luigi Mori

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP
Gestione del Patrimonio Immobiliare	Concessione immobili a terzi	2026-2028	Situazioni regolarizzate rispetto all'anno precedente	
	Alienazione immobili	2026-2028	Percentuale di beni messi in procedura di gara rispetto agli indirizzi ricevuti Somme introitate	
Manutenzione straordinaria di alloggi e fabbricati comunali	Messa a Norma degli impianti di riscaldamento	2026-2028	Interventi realizzati e minor spesa	
Programmare e realizzare le opere necessarie	Attivare le istruttorie per realizzare le opere finanziate	2026-2028	% di realizzazione degli interventi finanziati	
Predisporre la documentazione programmatica in materia di LL.PP.	Redigere il programma Triennale dei LL.PP. e l'elenco triennale dei LL.PP. minori	2026-2028	Approvazione atti da parte degli organi politici competenti	

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	
PROGRAMMA 06 UFFICIO TECNICO	<p>Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità.</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa.</p> <p>Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.</p>
RESPONSABILE POLITICO	Assessore Luigi Mori

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP
----------------------	---------------------	--------------------------	-------------------------	----------------

Manutenzione e messa a norma di edifici pubblici	Realizzazione Opere	2026-2028	Adempimento programma annuale	
Manutenzione straordinaria di fabbricati comunali	Consolidare e mantenere agibile il patrimonio.	2026-2028	Diminuzione di spesa per manutenzione e consumi	

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	
PROGRAMMA 07 ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	<p>Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.</p>
RESPONSABILE POLITICO	Sindaco: Francesco Passerini

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP
Migliorare l'operatività delle procedure anagrafiche.	Gestire in modo puntuale attraverso ANPR (anagrafe nazionale della popolazione residente) i procedimenti di stato civile e di anagrafe.	2026	Atti di stato civile e di anagrafe	

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	
PROGRAMMA 08 STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio,</p>

	formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).
RESPONSABILE POLITICO	Sindaco Francesco Passerini

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP
Erogare servizi aggiuntivi (in presenza) per cittadini e imprese nell'ambito degli sportelli polifunzionali della Sede Municipale di Via Vittorio Emanuele II, 8	Fornire ai cittadini in un unico "punto di accoglienza" per tutti i servizi principali e di primo livello, cosiddetti di "front-office", dando la possibilità agli altri uffici di gestire le pratiche di "back-office" con una migliore programmazione ed efficacia. Supportare l'utenza durante le fasi di attivazione delle cosiddette identità digitali (SPID e CIEID e altre in fase di sviluppo)	Intero anno 2026	% di utenti serviti agli sportelli polifunzionali rispetto al numero di utenti che accedono alla Sede Municipale Numero di Carte di Identità Rilasciate (CIE). Numero di SPID identificati Numero di utenti supportati nell'attivazione dell'identità digitale CIEID	
Mantenere costantemente aggiornati i canali ufficiali principali (Sito, Facebook, X/Twitter, YouTube, App Codogno Smart) gestiti dall'Ente	Aggiornare con costanza il sito comunale e pubblicare notizie sui canali social e sulla App Codogno Smart. Interfacciarsi con tutti gli uffici interessati, in modo particolare gli uffici cultura, commercio e affari generali	Intero anno 2026	Numero degli accessi / mese per il sito Numero di followers per canali social e statistiche di accesso ai post	
Mantenere un efficiente e costante livello di assistenza del portale telematico SportelloAmico. Agevolare le compilazioni online anche mediante il primo supporto	L'assistenza per la presentazione delle pratiche online è erogata mediante contatti telefonici, mail o direttamente agli sportelli fisici in caso di particolari difficoltà o in assenza di dispositivi tecnologici adeguati	Intero anno 2026	Numero di pratiche online presentate	

presso gli sportelli fisici dell'ufficio SportelloAmico				
Potenziare e aggiornare costantemente il Sistema Informativo Comunale in tutte le sue componenti Hardware, Software e di Rete sfruttando anche i fondi previsti nel PNRR	Nel corso del 2024 dovrebbero essere completati tutti progetti relativi ai fondi richiesti per i bandi/avvisi PNRR specifici legati alla "digitalizzazione" (Cloud, PAGOPA, SPID/CIEID, rifacimento sito, adeguamenti portali, ecc.) Verifica avvio ulteriori progetti utilizzando i residui derivanti dai finanziamenti completamente erogati	Intero anno 2026	Completamento progetti con richieste erogazione finale dei finanziamenti secondo le specifiche modalità previsti sul sito padigitale2026.it	
Migliore impiego degli strumenti e dispositivi utilizzati quotidianamente al fine di una migliore efficacia dell'azione amministrativa	Attivare le risorse AI (Intelligenza Artificiale) già teoricamente disponibili senza particolari ulteriori investimenti, testando le funzionalità all'interno di un gruppo ristretto di dipendenti. Dovranno inoltre essere valutati i potenziali problemi legati alla corretta applicazione delle norme riguardanti la privacy e il GDPR e formare il personale sull'utilizzo consapevole di queste tecnologie.	2026	n. dipendenti coinvolti	

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	
PROGRAMMA 09 ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI	Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".
RESPONSABILE POLITICO	

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	
PROGRAMMA 10 RISORSE UMANE	Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.
RESPONSABILE POLITICO	Assessore Silvia Salamina

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP
Costante aggiornamento e adeguamento degli atti relativi all'organizzazione interna dell'Ente in materia di personale	Mantenere gli strumenti (Regolamento, Dotazione organica, ecc) sempre aggiornati in materia legislativa e rilevazione triennale dei bisogni organizzativi dell'Ente	2026-2028	Aggiornamenti atti	

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	
PROGRAMMA 11 ALTRI SERVIZI GENERALI	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.
RESPONSABILE POLITICO	

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP

MISSIONE 02 GIUSTIZIA				
PROGRAMMA 02 CASA CIRCONDARIALE E ALTRI SERVIZI	Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.			
RESPONSABILE POLITICO				
OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP

--	--	--	--	--

MISSIONE 03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	
PROGRAMMA 01 POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	<p>Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.</p> <p>Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti.</p> <p>Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita.</p> <p>Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto.</p> <p>Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.</p>
RESPONSABILE POLITICO	Sindaco Francesco Passerini

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP
Aumentare la sicurezza della circolazione stradale.	Piano di controlli mirati sulle norme di comportamento del C.d.S.	2026-2028	N. veicoli controllati. N. verbali redatti.	
Ordinato e regolare svolgimento dell'attività produttiva nella città. Gestione in sicurezza dei cantieri edili. Controllo reale contesto residenziale	Attuazione di linee operative inerenti la funzione di "polizia di prossimità". Pianificazione di programma di controllo di polizia amministrativa e sviluppo di comportamenti operativi di "polizia di prossimità". Verifica dei cantieri edili presenti sul territorio. Verifiche residenziali (anche in base alle richieste dell'ufficio anagrafe).	2026-2028	N. controlli di polizia amministrativa effettuati (con eventuali sanzioni). N. verifiche su cantieri. N. controlli residenziali.	

MISSIONE 03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	
PROGRAMMA 02 SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza.</p> <p>Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza.</p> <p>Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.</p>
RESPONSABILE POLITICO	Sindaco Francesco Passerini

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP
Contrastare e contenere i fenomeni delittuosi a carico delle fasce deboli (anziani). Mantenere e strutturare la presenza della Polizia Locale nelle scuole	Realizzazione incontri con anziani (anche in accordo con ambiti parrocchiali) e distribuzione di materiale informativo-divulgativo. Programma diversificato di intervento della P.L. nelle scuole di ogni ordine e grado. Sviluppo progettualità "Scuole Sicure" d'intesa con la Prefettura	2026-2028	Incontri effettuati con anziani (con relativa produzione di materiale divulgativo in distribuzione). Incontri tenuti con gli alunni delle scuole (con relativa produzione di materiale divulgativo in distribuzione)	
Coinvolgimento di molteplici soggetti (anche privati) nella gestione coordinata delle iniziative inerenti la sicurezza urbana attraverso progettualità attinenti agli indirizzi ministeriali ed alla normativa regionale in tema di sicurezza integrata	Perfezionamento di progettualità inerenti la sicurezza urbana con il coinvolgimento di soggetti privati operanti nell'ambito della sicurezza (Istituti di vigilanza) in applicazione delle direttive ministeriali e della L.R. 6/2014	2026-2028	Nr. passaggi ispettivi effettuati dalle G.P.G. sul territorio comunale: diurni serali notturni Nr. segnalazioni effettuate/interventi realizzati Nr. servizi coordinati di ausilio effettuati	
Mappatura e verifica dei dehors presenti sul territorio in relazione alla normativa di riferimento	CONTROLLO DEHORS ESTERNI AI PUBBLICI ESERCIZI	2026-2028	n. autorizzazioni n. sopralluoghi	

MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	
PROGRAMMA 01 ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	<p>Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni.</p> <p>Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).</p>
RESPONSABILE POLITICO	Assessore Silvia Salamina – Assessore Luigi Mori

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP
Programmare e realizzare le opere necessarie in materia di edilizia scolastica	Attivare le istruttorie per realizzare le opere finanziate	2026-2028	% di realizzazione degli interventi finanziati	
Collaborazione con le scuole per la miglior finalizzazione delle risorse contributive	Erogazione contributi, comprese scuole paritarie	2026-2028	n. contributi erogati: 3	

MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	
PROGRAMMA 02 ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	<p>Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente.</p> <p>Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario.</p> <p>Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che</p>

	<p>erogano istruzione primaria.</p> <p>Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).</p>
RESPONSABILE POLITICO	Assessore Silvia Salamina – Assessore Luigi Mori

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP
Manutenzione straordinaria fabbricati scolastici e loro pertinenze	Messa a norma degli impianti e adeguamento sicurezza	2026-2028	Garantire la sicurezza e l'adeguamento alle normative vigenti	
Collaborazione con le scuole per la miglior finalizzazione delle risorse contributive	Erogazione contributi a scuole per sostenere il diritto allo studio (anche paritarie)	2026-2028	n. contributi erogati: 18	
Realizzare progetti di valore formativo e pubblico interesse mediante una progettazione condivisa con le scuole	Realizzazione di progetti in accordo con le scuole cittadine	2026-2028	n. progetti: 2	
Garantire l'accesso alla formazione e il diritto allo studio	Garantire la disponibilità gratuita dei libri di testo alla scuola primaria	2026-2028	spesa complessiva: € 25.000,00	

MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	
<p>PROGRAMMA 04 ISTRUZIONE UNIVERSITARIA</p>	<p>Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario.</p> <p>Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti.</p> <p>Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricomprese nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".</p>
RESPONSABILE POLITICO	

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP

MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	
PROGRAMMA 05 ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE	Amministrazione, gestione e funzionamento dei corsi di istruzione tecnica superiore finalizzati alla realizzazione di percorsi post-diploma superiore e per la formazione professionale post-diploma. Comprende le spese per i corsi di formazione tecnica superiore (IFTS) destinati alla formazione dei giovani in aree strategiche sul mercato del lavoro. Tali corsi costituiscono un percorso alternativo alla formazione universitaria, e sono orientati all'inserimento nel mondo del lavoro, in risposta al bisogno di figure di alta professionalità.
RESPONSABILE POLITICO	

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP

MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	
PROGRAMMA 06 SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.
RESPONSABILE POLITICO	Assessore Silvia Salamina

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP
Garantire l'accesso alla formazione e il diritto allo studio	Garantire i servizi relativi al diritto allo studio	2026-2028	n. utenti pre scuola: 80 n. utenti post scuola: 40 n. utenti mensa: 850 n. pasti somministrati: 120.000 n. utenti scuolabus: 150 n. alunni disabili assistiti: 60	

			n. ore di assistenza educativa scolastica erogate: 18.000 n. alunni disabili trasportati: 5	
--	--	--	--	--

MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	
PROGRAMMA 07 DIRITTO ALLO STUDIO	Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.
RESPONSABILE POLITICO	Assessore Silvia Salamina

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP
Garantire l'accesso alla formazione e il diritto allo studio	Erogazione borse di studio	2026-2028	n. beneficiari: 5	

MISSIONE 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI				
PROGRAMMA 01 VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO	Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.			
RESPONSABILE POLITICO	Assessore Silvia Salamina – Assessore Luigi Mori			
OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP
Programmare e realizzare le opere necessarie con particolare riferimento all'ex Ospedale Soave	Realizzazione opera	2026-2028	% di realizzazione dell'intervento	

MISSIONE 05

TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	
PROGRAMMA 02 ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali.</p> <p>Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro).</p> <p>Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche.</p> <p>Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento.</p> <p>Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.</p>
RESPONSABILE POLITICO	Sindaco Francesco Passerini - Assessore Silvia Salamina

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP
Promuovere le personalità codognesi eccellenti nei più disparati campi del sapere (scrittori, scienziati...)	Realizzazione di incontri e serate	2026-2028	n. eventi: 3	
Organizzazione di presentazioni, serate e dibattiti culturali su tematiche culturali	Realizzazione di incontri e serate - Attività ordinarie di promozione della lettura - Prosecuzione dei cicli di eventi già avviati	2026-2028	n. eventi: 20	
Organizzazione del concorso di narrativa Anna Vertua Gentile	Realizzazione del concorso nelle sue varie edizioni	2026-2028	Fase di avvio	
Garantire il funzionamento della civica biblioteca	Attività bibliotecarie e biblioteconomiche di conservazione del	2026-2028	n. prestiti: 17.000 n. iscrizioni: 1.500 n. reference: 9.000	

	patrimonio librario antico e moderno		n. prestiti interbibliotecari: 4.500 n. nuove acquisizioni: 1.500 n. servizi ad personam per utenti disagiati (Home): 30	
Gestione della parte iniziative del periodo fieristico	Coordinamento e organizzazione degli aspetti ufficiali, culturali e sportivi	2026-2028	n. eventi di organizzazione diretta: 3 n. eventi patrocinati e/o coordinati: 20	
Collaborare con le iniziative di terzi (patrocini, contributi, ecc.)	Concessione di patrocini o forme di collaborazione diverse, quale sostegno dell'amministrazione comunale agli eventi	2026-2028	n. patrocini: 25 n. contributi: 5	

MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	
PROGRAMMA 01 SPORT E TEMPO LIBERO	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive.</p> <p>Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...).</p> <p>Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni.</p> <p>Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti.</p> <p>Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico.</p> <p>Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti.</p> <p>Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.</p> <p>Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.</p>
RESPONSABILE POLITICO	Assessore Silvia Salamina – Assessore Elena Ardemagni – Assessore Luigi Mori

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP
Disciplinare con nuove convenzioni di gestione i rapporti in scadenza con le società sportive	Definizione di nuovi schemi contrattuali	2026-2028	Percentuale di definizione dei nuovi rapporti contrattuali	
Programmare e realizzare le opere di adeguamento degli impianti sportivi comunali	Attivare le istruttorie per realizzare le opere finanziate	2026-2028	% di realizzazione degli interventi finanziati	
Sostenere l'attività sportiva attraverso una ottimale finalizzazione delle risorse disponibili	Erogare contributi di sostegno all'attività sportiva	2026-2028	Contributi erogati: 20	

**MISSIONE 06
POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO**

PROGRAMMA 02 GIOVANI	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani.</p> <p>Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".</p>
RESPONSABILE POLITICO	Assessore Silvia Salamina

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP
Sostenere l'attività sportiva attraverso una ottimale finalizzazione delle risorse disponibili	Erogare contributi di sostegno all'attività sportiva	2026-2028	Contributi erogati	

**MISSIONE 07
TURISMO**

PROGRAMMA 01 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio.</p> <p>Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico.</p>
---	--

	<p>Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche.</p> <p>Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica.</p> <p>Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche.</p> <p>Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù).</p> <p>Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile.</p> <p>Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica.</p> <p>Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.</p>
RESPONSABILE POLITICO	

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP

MISSIONE 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	
PROGRAMMA 01 URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi.</p> <p>Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione.</p> <p>Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.</p>
RESPONSABILE POLITICO	Assessore Giovanni Bolduri

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP
Revisione P.G.T.	Procedere con la revisione del Piano di Governo del Territorio	2026-2028	Adozione nuovo strumento urbanistico	

MISSIONE 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	
PROGRAMMA 02	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle

EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	<p>attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa.</p> <p>Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".</p>
RESPONSABILE POLITICO	Assessore Luigi Mori – Assessore Novati Raffaella

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP
Soddisfare fabbisogno abitativo di nuclei familiari con particolare riferimento a quelle in disagio economico abitativo familiare	Identificazione alloggi comunali assegnabili in modo puntuale per inserimento nei bandi, ai sensi delle normative regionali e delle direttive impartite da ufficio politiche abitative di ambito	2026-2028	N. assegnazioni	
Programmare e realizzare le opere di adeguamento degli alloggi SAP	Collaborazione tra Ufficio SAP e Ufficio manutenzioni, per coordinarsi e pianificare attività volte alla realizzazione opere finanziate o necessarie	2026-2028	N. interventi	

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	
PROGRAMMA 01 DIFESA DEL SUOLO	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico.</p> <p>Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.</p>
RESPONSABILE POLITICO	

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	
PROGRAMMA 02 TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate.</p> <p>Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale.</p> <p>Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili.</p> <p>Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione.</p> <p>Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma</p>
RESPONSABILE POLITICO	Assessore Luigi Mori

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP
Manutenzione ordinaria del verde pubblico urbano	Manutenere le aree verdi urbane, gli arredi e le attrezzature ludiche esistenti al fine di garantire un adeguato stato di decoro e fruibilità delle aree pubbliche	2026-2028	Mq superfici trattate	
Manutenzione straordinaria del verde pubblico urbano	Consolidare il patrimonio arboreo urbano, al fine di eliminare situazioni di pericolo per l'incolumità pubblica	2026-2028	N esemplari arborei trattati	
Manutenzione e gestione del verde pubblico urbano mediante convenzioni con	Affidamento della gestione e manutenzione ordinaria di aree verdi mediante convenzioni con soggetti privati ed associazioni	2026-2028	n. convenzioni con soggetti privati ed associazioni	

soggetti privati ed associazioni				
---	--	--	--	--

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	
PROGRAMMA 03 RIFIUTI	<p>Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento.</p> <p>Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale.</p> <p>Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.</p>
RESPONSABILE POLITICO	Assessore Luigi Mori

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP
Riqualficazione Centro Raccolta rifiuti	Realizzazione progetto tramite partecipata ASM	2026 - 2028	Percentuale realizzazione intervento	

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	
PROGRAMMA 04 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria.</p> <p>Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento.</p> <p>Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue).</p> <p>Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento.</p> <p>Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.</p>
RESPONSABILE POLITICO	Assessore Luigi Mori

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP
-----------------------------	----------------------------	---------------------------------	--------------------------------	-----------------------

Manutenzione rete fognaria di smaltimento acque bianche	Consolidamento e manutenzione della rete di smaltimento delle acque bianche mediante pulizia ripristino delle condutture, pozzetti e bocche da lupo	2026-2028	N di interventi sulle condutture e n di pozzetti e bocche da lupo da mantenere	
--	---	-----------	--	--

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	
PROGRAMMA 05 AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette.</p> <p>Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".</p>
RESPONSABILE POLITICO	Assessore Luigi Mori

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP
Garantire l'igiene ambientale	Esecuzione disinfestazione (zanzare)	2026	% attuazione del servizio	

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	
PROGRAMMA 06 TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento.</p> <p>Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.</p>
RESPONSABILE POLITICO	

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	
PROGRAMMA 07 SVILUPPO SOSTENIBILE TERRITORIO MONTANO PICCOLI COMUNI	Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.
RESPONSABILE POLITICO	

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	
PROGRAMMA 08 QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti.</p> <p>Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti.</p> <p>Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento.</p> <p>Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.</p> <p>Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").</p>
RESPONSABILE POLITICO	

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP

MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	
PROGRAMMA 01 TRASPORTO FERROVIARIO	<p>Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria.</p> <p>Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario.</p> <p>Comprende le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia.</p>
RESPONSABILE POLITICO	

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP

MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	
PROGRAMMA 02 TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	<p>Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed la manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, auto filoviario, metropolitano, tranviario e funiviario.</p> <p>Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrottranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie.</p> <p>Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati.</p> <p>Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.</p>
RESPONSABILE POLITICO	

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP

MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	
PROGRAMMA 03 TRASPORTO PER VIE D'ACQUA	<p>Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.</p> <p>Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.</p>
RESPONSABILE POLITICO	

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP

MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ				
PROGRAMMA 04 ALTRE MODALITÀ DI TRASPORTO	<p>Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.</p>			
RESPONSABILE POLITICO				

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP

MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ				
PROGRAMMA 05 VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.</p>			
RESPONSABILE POLITICO	Assessore Luigi Mori – Sindaco Francesco Passerini			

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP
Programmare e realizzare le opere di manutenzione e adeguamento	Attivare le istruttorie per realizzare le opere finanziate	2026-2028	% di realizzazione degli interventi finanziati	

Aree soste a pagamento (attività svolta dalla Polizia Locale).	Verifica implementazione utilizzo aree a pagamento	2026	n. stalli occupati	
Vivibilità aree pedonali	Verifica istituzione aree ZTL	2026	n. permessi ingresso ZTL	
Manutenzione ordinaria viabilità cittadina	Manutenzione delle rete stradale destinata al traffico veicolare, ciclabile e pedonale	2026-2028	Mq manti stradali ripristinati N di interventi puntuali eseguiti	
Manutenzione impianti semaforici	Mantenere in condizioni di funzionalità ed efficienza di tutti gli impianti semaforici esistenti sul territorio	2026-2028	N. interventi eseguiti	
Passi carrai	Rilascio autorizzazioni per i passi carrai	2026-2028	N. autorizzazioni rilasciate	
Corretta realizzazione del piano di segnalamento e razionalizzazione della segnaletica presente sul territorio (attività svolta dalla Polizia Locale).	Razionalizzazione della segnaletica stradale presente sul territorio	2026-2028	Realizzazione piano di segnalamento N. cartelli verificati N. cartelli sostituiti o rimossi N. cartelli di nuovo posizionamento	

MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE	
PROGRAMMA 01 SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile.</p> <p>Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.</p>
RESPONSABILE POLITICO	Sindaco Francesco Passerini

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP
Verifica e implementazione delle dotazioni strumentali e tecniche del sistema comunale di	Mantenimento di un soddisfacente livello di impiego operativo del G.C.V.P.C. sia in ambito di operativa di base (logistica), sia in ambito specialistico.	2026-2028	N. attività formative/esercitative effettuate (generiche e specialistiche)	

protezione civile e perfezionamento di percorsi formativi e addestrativi di base e specialistici			N. riunioni formative/informative e di pianificazione logistica N. attivazioni operative	
Implementazione Piano protezione civile comunale	aggiornamento del Piano di emergenza comunale (ppc) in ottemperanza a quanto previsto dalle direttive di settore e alla luce di quanto contenuto nelle linee generali del piano recentemente adottato.		n. verifiche ed incontri	

**MISSIONE 11
SOCCORSO CIVILE**

PROGRAMMA 02 INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI	Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.
RESPONSABILE POLITICO	

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP

**MISSIONE 12
DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**

PROGRAMMA 01 INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.</p> <p>Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili.</p> <p>Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura).</p> <p>Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.</p>
---	--

RESPONSABILE POLITICO	Assessore Raffaella Novati – Assessore Silvia Salamina
------------------------------	---

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP
Aggiornare i documenti informativi per i cittadini ed aggiornare ogniqualvolta si renda necessario le linee di indirizzo ed i regolamenti di competenza, in particolare in tema di valutazione delle priorità di accesso ad interventi di prestazioni sociali e/o servizi comunali socio educativi, nonché di applicazione delle tariffe.	<p>Aggiornamento regolamenti di competenza ogniqualvolta di renda necessario</p> <p>Aggiornamento Carte dei Servizi</p> <p>Aggiornamento annuale informative, opuscoli, locandine pubblicate, documenti necessari</p>	2026-2028	<p>Adeguamento regolamento in caso di necessità (DGR, accordi zonali ecc)</p> <p>N Carte Servizi aggiornate (rev annuale)</p> <p>N documenti aggiornati (rev annuale)</p>	
Sviluppare forme di partecipazione per la creazione di un sistema integrato di interventi in ambito sociale favorendo la collaborazione tra i diversi attori pubblici e/o privati o realtà associative	Verificare e collaborare costantemente con ASP per il servizio Tutela Minori attività previste dalla convenzione nella modalità gestionale dei servizi	2026-2028	Risparmio economico e maggiore efficienza organizzativa	
Supportare la famiglia sia nell'accudimento domiciliare dei suoi componenti fragili che nell'accesso al sistema dei servizi sociali e/o educativi ed attivazione misure anche con fondi extra comunali	Garantire supporto informativo ed operativo nella gestione ed attivazione misure (es Nidi Gratis,)	2026-2028	N beneficiari misura nidi gratis	
Garantire un'offerta educativa della prima infanzia valorizzando l'esperienza consolidata e la flessibilità con un'attenzione alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.	<p>Accessi e modularità flessibili e diversificate</p> <p>Copertura posti disponibili asilo nido</p> <p>Certificazione qualità ISO9001 asilo nido</p>	2026-2028	<p>% copertura posti disponibili 100%</p> <p>Rinnovo e Mantenimento certificazione qualità ISO9001:2015</p> <p>N utenti annui (N bambini che hanno fruito del servizio</p>	

			nell'anno solare anche per un solo mese) N utenti part time N utenti servizio prolungamento	
Garantire un'offerta educativa ai minori durante le chiusure scolastiche valorizzando l'esperienza consolidata e la flessibilità con un'attenzione alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.	Interventi e Collaborazioni volte a favorire e attivare servizi di qualità a sostegno e supporto della famiglia in concomitanza delle chiusure scolastiche	2026-2028	N collaborazioni / progetti / accordi N utenti complessivi	
La lettura e la narrazione nei primi anni di vita: lo sviluppo delle competenze, dell'autonomia e ruolo chiave dell'adulto	Promozione della lettura nei primi anni di vita sia proposta ai bambini sia sensibilizzando su tale aspetto anche gli adulti	2026-2028	n. iniziative; grado di soddisfazione dell'utenza	

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	
PROGRAMMA 02 INTERVENTI PER LA DISABILITÀ	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.</p> <p>Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva.</p> <p>Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.</p>
RESPONSABILE POLITICO	Assessore Raffaella Novati – Assessore Silvia Salamina

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP
Potenziare gli interventi di tipo domiciliare e	Garantire attivazioni misure /interventi	2026-2028	Attivare il 100% delle richieste	

supportare la famiglia nell'attivazione di tutte le misure e risorse extracomunali possibili	previste (es Misure B 1 , B2, ADMH)		pervenute con requisiti N progetti non autosufficienza disabilità N borse lavoro disabilità	
Monitorare spesa per i servizi ed aggiornare le compartecipazioni alla spesa	Verifica annuale quota di compartecipazione anche in raccordo con regolamento zonale e tavoli di concertazione di ambito	2026-2028	Risparmio economico e maggiore efficienza organizzativa	
Progetto o iniziative di inclusione	progetti o iniziative di inclusione (es trasporti auser, spesa a domicilio e consegna farmaci)	2026-2028	progetti attivati Iniziative	

**MISSIONE 12
DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**

PROGRAMMA 03 INTERVENTI PER GLI ANZIANI	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.</p> <p>Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva.</p> <p>Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie.</p> <p>Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.</p>
RESPONSABILE POLITICO	Assessore Raffaella Novati – Assessore Silvia Salamina

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP
Potenziare gli interventi di tipo domiciliare e supportare la famiglia nell'attivazione di tutte le misure e risorse extracomunali possibili	Garantire attivazioni misure /interventi previste (es. ADM) Servizio Sad, pasti a domicilio (anziani) e telesoccorso	2026-2028	Accogliere il maggior numero di richieste pervenute N utenti SAD N utenti pasti a domicilio anziani N utenti telesoccorso	

Progettare e programmare le politiche sociali locali in modo concertato	Collaborare in sinergia verificando modalità gestionale dei servizi per i anziani in partenariato	2026-2028	Risparmio economico e maggiore efficienza organizzativa convenzione ASP	
Attivare iniziative a favore della terza età	All'interno della Convenzione con ASP basso Lodigiano, realizzazione iniziative per la terza età o eventi in collaborazione con altri Enti del Territorio (es prevenzione truffe, ecc.)	2026-2028	N iniziative promosse	

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	
PROGRAMMA 04 INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà.</p> <p>Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.</p>
RESPONSABILE POLITICO	Assessore Raffaella Novati – Assessore Silvia Salamina

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP
Attivare percorsi di aiuto e sostegno tramite progettualità finalizzata ad interventi a scopo lavorativo	Attivazione borse lavoro	2026-2028	N borse lavoro	
Realizzare interventi di informazione / formazione in sinergia con gli attori locali coinvolti e partecipazione a progetti in rete con il territorio sul tema delle dipendenze	Promuovere progetti di rete in tema di prevenzione e partecipare ad azioni sviluppate anche da altri soggetti o a progetti sul territorio	2026-2028	N. progetti o iniziative	
Aggiornare i documenti	Aumentare il controllo sulla situazione socio-economica	2026-2028	N contributi economici / patto	

informativi per i cittadini ed aggiornare ogniqualvolta si renda necessario le linee di indirizzo ed i regolamenti di competenza , in particolare in tema di valutazione delle priorità di accesso ad interventi di prestazioni sociali e/o servizi comunali socio educativi, nonché di applicazione delle tariffe.	dei cittadini in fase di accesso al Servizio Sociale Professionale Disincentivare l'assistenzialismo attraverso patto personalizzato/progetto per erogazione contributo economico Aggiornare le linee di indirizzo annuali, i regolamenti prestazioni sociali agevolate e prestazioni servizi sociali in coerenza con le normative, i regolamenti zonali ed i bisogni rilevati		N razionalizzazione delle prese in carico	
--	--	--	---	--

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	
PROGRAMMA 05 INTERVENTI PER LE FAMIGLIE	Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.
RESPONSABILE POLITICO	Assessore Raffaella Novati – Assessore Silvia Salamina

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP
Promozione e sostegno delle iniziative da parte della Consulta Comunale della Famiglia o altre realtà a sostegno e supporto alla famiglia	Adesione e sostegno a progetti in tema di politiche per la famiglia	2026-2028	N iniziative promosse o sostenute specifiche per la famiglia	

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	
PROGRAMMA 06	Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di

INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	<p>ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.</p> <p>Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".</p>
RESPONSABILE POLITICO	Assessore Raffaella Novati

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP
Progettare e programmare le politiche sociali locali in modo concertato	Partecipare alle commissioni per accedere alle misure in collaborazione con Ufficio di Piano finalizzate di risorse extra comunali in tema di emergenza abitativa (es accesso ai fondi asse casa o morosità incolpevole affitti per gli utenti aventi requisiti)	2026-2028	N domande finanziate affitti privati per morosità incolpevole	
Promuovere puntualmente informazione e bando per assegnare contributi solidarietà per inquilini alloggi SAP	Sulla base delle direttive regionali e dei fondi assegnati annualmente, informare, accompagnandoli nel presentare la domanda puntualmente, gli inquilini degli alloggi SAP in possesso dei requisiti previsti che vanno a colmare debiti con il Ns Ente	2026-2028	N contributi solidarietà erogati	
Identificare linee di indirizzo rivedendo o adeguando i regolamenti di competenza introducendo indicatori di selezione dei beneficiario modifiche relative all'ISEE in conformità dei regolamenti zonali o normativi	<p>Aumentare il controllo sulla situazione socio-economica dei cittadini in fase di accesso agli interventi per l'emergenza abitativa</p> <p>Disincentivare l'assistenzialismo</p>	2026-2028	N. interventi per emergenza abitativa (es. collocazioni in sat o housing sociale o sostegno in strutture di accoglienza /emergenza)	

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	
PROGRAMMA 07	Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-

PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI	<p>assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.</p> <p>Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.</p>
RESPONSABILE POLITICO	Assessore Raffaella Novati – Assessore Silvia Salamina

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP
Monitorare le unità di offerta socio assistenziale (non sanitaria per le quali il Servizio Sociale non ha competenza) di nuova apertura o di sperimentazioni unità offerte sociali sul territorio comunale	<p>Monitoraggio e coordinamento riguardo attivazioni nuove UDO socio assistenziali e/o controlli di competenza da parte dei vari Uffici Comunali coinvolti per rispettiva competenza, ai sensi delle norme vigenti e definite dall'accordo con Ufficio di ambito;</p> <p>Sperimentazioni attivate sul territorio in accordo e sinergia con l'Ufficio di Piano anche attraverso la partecipazione alla Commissione zonale</p>	2026-2028	<p>N. nuove aperture/ CPE di UO socio assistenziali</p> <p>N progetti sperimentali</p>	

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	
PROGRAMMA 08 COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile.</p> <p>Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.</p>
RESPONSABILE POLITICO	Assessore Raffaella Novati – Assessore Silvia Salamina

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP
Promozione e sostegno delle iniziative da parte delle consulte Comunali per promuovere cultura del volontariato	<p>Coinvolgere il volontariato locale, favorire il lavoro in rete e la condivisione di obiettivi comuni (es. progetti condivisi e promossi dalle Consulte Comunali in rete anche con altre Associazioni o Istituzioni) ottimizzando le</p>	2026-2028	N. iniziative promozione cultura del Volontariato	

	risorse esistenti ed aumentando il senso di comunità e di lavoro in rete			
Promozione e sostegno delle iniziative da parte delle due consulte Comunali per promuovere cultura del volontariato	Collaborazione , accordi di rete , partenariati o sostegno economico alle Associazioni del Volontariato per iniziative con finalità sociale	2026-2028	N contributi erogati sostegno a progetti N contributi di altra natura (es attività)	
Supporto alle Associazioni / Enti no profit anche non iscritte alla consulte per collaborazioni ad iniziative / accordi di rete/ partenariati / convenzioni per progettualità con finalità socio educative	Collaborazioni / accordi rete/ partenariati con associazioni o enti no profit Convenzione Auser	2026-2028	N collaborazioni o convenzioni extra Consulte	

MISSIONE 12**DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**

PROGRAMMA 09	Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.
SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	
RESPONSABILE POLITICO	Assessore Luigi Mori – Assessore Elena Ardemagni

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP
Efficienza nei Servizi Cimiteriali	Favorire la riqualificazione, conservazione e manutenzione del cimitero cittadino ed effettuare i servizi cimiteriali. Manutendere le parti strutturali del cimitero cittadino e relative attrezzature. Effettuare un adeguato servizio di tumulazione,	2026-2028	Lo standard di decoro e di sicurezza dei campi cimiteriali. Il regolare svolgimento di tutti i servizi connessi all'attività cimiteriale. Il rispetto delle regole di comportamento e di fruizione contenute	

	<p>estumulazioni ed esumazioni salme. Rilasciare autorizzazioni ai concessionari per l'allestimento dei monumenti e la manutenzione dei sepolcri e delle parti strutturali delle cappelle gentilizie. Attività di controllo del comportamento degli utenti e delle ditte incaricate dai concessionari che operano all'interno dell'area cimiteriale.</p>		<p>nel Regolamento comunale cimiteriale.</p> <p>Il regolare funzionamento delle attrezzature cimiteriali, quali: scale, calaferetri e montafretri.</p>	
--	--	--	--	--

**MISSIONE 13
TUTELA DELLA SALUTE**

<p align="center">PROGRAMMA 07 ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA</p>	<p>Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma "Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale" della missione 99 "Servizi per conto terzi". Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.</p>
RESPONSABILE POLITICO	

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP

**MISSIONE 14
SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ**

<p align="center">PROGRAMMA 01 INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO</p>	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il</p>
--	--

	<p>supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento.</p> <p>Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività).</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani.</p> <p>Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.</p>
RESPONSABILE POLITICO	

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP

MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	
PROGRAMMA 02 COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale.</p> <p>Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati regionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio.</p> <p>Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali.</p> <p>Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.</p>
RESPONSABILE POLITICO	Sindaco Francesco Passerini

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP
Proseguimento nella implementazione dello S.U.A.P. al fine di snellire le procedure burocratiche e semplificare la comunicazione tra	<p>I servizi alle imprese saranno assicurati dallo S.U.A.P. all'insegna dell'unicità del punto di riferimento, dell'efficienza e della semplificazione delle procedure amministrative, utilizzando modalità</p>	2026-2028	n. pratiche SUAP	

imprese ed enti coinvolti nei procedimenti (vigili del fuoco, ASL, ecc..)	telematiche di comunicazione ed interoperabilità con gli altri enti coinvolti. Verrà intensificata l'azione informativa e divulgativa al fine di rendere agli utenti servizi rapidi e certi, anche alla luce dei nuovi adempimenti previsti dalle recenti normative in materia.			
Realizzare annualmente la Fiera Autunnale, organizzando le varie attività ed adempimenti connessi	Organizzazione effettuata con piena efficienza ed efficacia. Crescente partecipazione del pubblico	2026-2028	n. visitatori	
Quantificare gli interventi e le risorse reperibili tramite finanziamenti regionali, statali e privati già ottenuti (Regione Lombardia, Fondazione Cariplo, Finanziamenti PNRR). Prevedere le tempistiche di realizzazione e del successivo collaudo.	Eeguire gli interventi secondo un preciso ordine di priorità e realizzare i lavori in tempi certi. Realizzazione cronoprogrammi.	2026-2028	Rispetto tempistiche programmate	

MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	
PROGRAMMA 03 RICERCA E INNOVAZIONE	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali.</p> <p>Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, inclusi i poli di eccellenza. Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa.</p> <p>Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il</p>

	monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.
RESPONSABILE POLITICO	

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP

MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	
PROGRAMMA 04 RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi.</p> <p>Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP).</p> <p>Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.</p>
RESPONSABILE POLITICO	

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP

MISSIONE 15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	
PROGRAMMA 01 SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO	<p>Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti.</p> <p>Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro.</p> <p>Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.</p>
RESPONSABILE POLITICO	

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP

MISSIONE 15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	
PROGRAMMA 02 FORMAZIONE PROFESSIONALE	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio.</p> <p>Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stage e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro.</p> <p>Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione.</p> <p>Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.</p>
RESPONSABILE POLITICO	

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP

MISSIONE 15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	
PROGRAMMA 03 SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati.</p> <p>Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari</p>

	e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.
RESPONSABILE POLITICO	

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP

MISSIONE 16 AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	
PROGRAMMA 01 SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori.</p> <p>Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".</p>
RESPONSABILE POLITICO	

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP

MISSIONE 16 AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	
PROGRAMMA 02 CACCIA E PESCA	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi.</p> <p>Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca. Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai.</p> <p>Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile</p>

	e tutela del territorio e dell'ambiente".
RESPONSABILE POLITICO	

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP

MISSIONE 17 ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	
PROGRAMMA 01 FONTI ENERGETICHE	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia.</p> <p>Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica.</p> <p>Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.</p>
RESPONSABILE POLITICO	

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP

MISSIONE 18 RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	
PROGRAMMA 01 RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI	<p>Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico. Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa. Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per</p>

	<p>accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa.</p> <p>Compartecipazioni e tributi devoluti ai livelli inferiori di governo ed erogazioni per altri interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.</p> <p>Concorso al fondo di solidarietà nazionale.</p>
RESPONSABILE POLITICO	

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP

**MISSIONE 19
RELAZIONI INTERNAZIONALI**

<p>PROGRAMMA 01</p> <p>RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO</p>	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale.</p> <p>Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali.</p> <p>Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali. Comprende le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.</p>
RESPONSABILE POLITICO	

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP

**MISSIONE 20
FONDI E ACCANTONAMENTI**

<p>PROGRAMMA 01</p> <p>FONDO DI RISERVA</p>	<p>Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.</p>
RESPONSABILE POLITICO	Assessore Elena Ardemagni

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP
Accantonamento ai fondi di riserva	Procedere all'accantonamento	2026-2028	Rispetto regole contabili	

MISSIONE 20

FONDI E ACCANTONAMENTI

PROGRAMMA 02	Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ	
RESPONSABILE POLITICO	Assessore Elena Ardemagni

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP
Accantonamento al FCDE	Procedere all'accantonamento	2026-2028	Rispetto regole contabili	

**MISSIONE 20
FONDI E ACCANTONAMENTI**

PROGRAMMA 03	Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.
ALTRI FONDI	
RESPONSABILE POLITICO	Assessore Elena Ardemagni

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP
Accantonamento al Fondo obiettivi di finanza pubblica	Procedere all'accantonamento	2026-2028	Rispetto regole contabili	

**MISSIONE 50
DEBITO PUBBLICO**

PROGRAMMA 01	Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.
QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	
RESPONSABILE POLITICO	Assessore Elena Ardemagni

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP
Procedere con le previsioni di Bilancio	Puntualità nei pagamenti. Precisione nella previsione	2026 - 2028	Scostamento stanziamenti / impegni	

**MISSIONE 50
DEBITO PUBBLICO**

PROGRAMMA 02 QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	<p>Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie.</p> <p>Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere.</p> <p>Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.</p>
RESPONSABILE POLITICO	Assessore Elena Ardemagni

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP
Procedere con le previsioni di Bilancio	Puntualità nei pagamenti. Precisione nella previsione	2026 - 2028	Scostamento stanziamenti / impegni	

MISSIONE 60 ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	
PROGRAMMA 01 RESTITUZIONE ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.
RESPONSABILE POLITICO	

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP

8. Gli organismi gestionali esterni ed il Gruppo Amministrazione Pubblica

Gli organismi gestionali esterni partecipati dal Comune alla data del 1° gennaio 2025 sono elencati nelle tabelle seguenti, distintamente per enti strumentali e società, dando evidenza dell'inclusione nel Gruppo Amministrazione Pubblica, secondo la definizione data dal D.Lgs. n. 118/2011.

Elenco degli enti strumentali

DENOMINAZIONE	QUOTA DI PARTECIPAZ.	TIPOLOGIA (MISSIONE)	CONTROLLATO/ PARTECIPATO
Azienda Servizi alla Persona "Asp Basso Lodigiano"	0%	Nomina rappresentanti (2 su 5)	partecipato

Elenco delle società controllate e partecipate

DENOMINAZIONE	QUOTA DI PARTECIPAZ.	CONTROLLATA/ PARTECIPATA	QUOTATA (SI/NO)	GAP
A.S.M. Codogno s.r.l.	51%	controllata	NO	Si
S.A.L. s.r.l.	0,61%	partecipata	NO	Si

8.1 Situazione economico-finanziaria degli organismi facenti parte del GAP

Di seguito si riporta la sintesi della situazione economico-patrimoniale per il triennio 2022-2024 degli organismi gestionali inclusi nel Gruppo Amministrazione Pubblica:

Situazione economico-finanziaria organismo partecipato

Organismo/Ente strumentale/Società A.S.M. Codogno s.r.l.			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Ciclo rifiuti		
Tipologia di organismo/ente/società	Società a responsabilità limitata		
Parametri di riferimento	Anno 2024	Anno 2023	Anno 2022
Capitale sociale/Fondo di dotazione	1.897.600	1.897.600	1.897.600
Patrimonio netto al 31/12	7.894.856	8.516.592	9.594.382
Risultato d'esercizio	178.268	132.210	205.186
Utile netto incassato dall'ente (riferito all'esercizio precedente)	0	0	0
Risorse finanziarie erogate dall'ente (pagamenti)	3.296.047	1.371.580	2.143.211

Organismo/Ente strumentale/Società S.A.L. s.r.l.			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Gestione servizio idrico integrato		
Tipologia di organismo/ente/società	Società a responsabilità limitata		
Parametri di riferimento	Anno 2024	Anno 2023	Anno 2022
Capitale sociale/Fondo di dotazione	11.026.975	11.026.975	11.026.975

<i>Patrimonio netto al 31/12</i>	51.512.526	51.130.049	50.906.860
<i>Risultato d'esercizio</i>	382.477	223.189	117.181
<i>Utile netto incassato dall'ente (riferito all'esercizio precedente)</i>	0	0	0
<i>Risorse finanziarie erogate dall'ente (pagamenti)</i>	90.696	95.606	58.264

Per quanto concerne la Fondazione Opere Pie Riunite Codogno, considerato che la previsione normativa dell'art. 11 sexies del d.l. 135/2018, convertito in legge 11 febbraio 2019, n. 12 (c.d. "Decreto Semplificazioni") prevede che per le Fondazioni ex Ipab (derivanti dai processi di trasformazione delle istituzioni pubbliche di assistenza o beneficenza, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 febbraio 1990, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 1990, e del decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207) "la nomina degli amministratori da parte della Pubblica Amministrazione di tali enti si configura come mera designazione, intesa come espressione della rappresentanza della cittadinanza e non si configura, quindi, come mandato fiduciario con rappresentanza, sicché è sempre esclusa qualsiasi forma di controllo dell'ente pubblico" e pertanto non rientra nel Gruppo Amministrazione Pubblica e, conseguentemente, nel bilancio consolidato dell'ente;

Organismo/Ente strumentale/Società Azienda Servizi alla Persona "Asp Basso Lodigiano"			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Assistenza Sanitaria		
Tipologia di organismo/ente/società	Ente pubblico non economico		
Parametri di riferimento	Anno 2024	Anno 2023	Anno 2022
<i>Capitale sociale/Fondo di dotazione</i>	=	=	=
<i>Patrimonio netto al 31/12</i>	- 76.273	- 142.680	- 237.328
<i>Risultato d'esercizio</i>	66.406	94.649	19.430
<i>Utile netto incassato dall'ente (riferito all'esercizio precedente)</i>	0	0	0
<i>Risorse finanziarie erogate dall'ente (pagamenti)</i>	1.809.139	1.512.573	1.428.255

8.2 Gli obiettivi di servizio e gestionali degli organismi facenti parte del GAP

Nella sezione operativa devono essere indicati gli obiettivi che si intendono raggiungere per il tramite degli organismi gestionali esterni facenti parte del GAP, sia in termini di bilancio che in termini di efficacia, efficienza ed economicità. Di seguito vengono quindi evidenziati gli obiettivi di servizio e gestionali. Tali obiettivi vengono agganciati agli obiettivi strategici ed alle missioni e programmi di spesa per dare evidenza dello stretto legame che intercorre tra le attività e gli obiettivi delle partecipate e le politiche e gli obiettivi perseguiti dall'ente.

Obiettivi programmatici generali e specifici degli organismi facenti parte del GAP*

Organismo/Ente/Società A.S.M. Codogno s.r.l.			
Obiettivo strategico	Missione	Programma	Obiettivo operativo
Contenimento dei costi di funzionamento delle strutture aziendali	=	=	Conferma ristrutturazione degli organi di amministrazione e controllo, nel senso del mantenimento della riduzione (già effettuata) del numero dei componenti e dei relativi compensi

Organismo/Ente/Società S.A.L. s.r.l.			
Obiettivo strategico	Missione	Programma	Obiettivo operativo
Contenimento dei costi di funzionamento delle strutture aziendali	=	=	Il Comune, oltre a presidiare il rispetto dei limiti sopra elencati, per quanto di competenza e tenendo conto della dimensione della propria quota di partecipazione proporrà nelle appropriate sedi societarie che si prevedano azioni di contenimento degli oneri riferibili agli organi di amministrazione e controllo, nonché programmi di contenimento dei costi di funzionamento delle strutture aziendali.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026 - 2028

Sezione Operativa (SeO) Parte seconda

1. Programmazione dei lavori pubblici 2026 - 2028 - Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2026 - 2028

L'articolo 37 del d.lgs. 36/2023 prevede, al comma 1, che *“Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti:*

- a) adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatici e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili;*
- b) approvano l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile”.*

In base alle nuove soglie per gli affidamenti diretti approvate dal d.lgs. 36/2023 a partire dal programma triennale 2024-2026 devono essere inseriti gli interventi i cui lavori abbiano una base di gara di **importo pari o superiore a 150.000 euro**. Il nuovo Codice dei contratti ha disciplinato ex novo la materia, abrogando il DM 14/2018 emanato in attuazione del d.lgs. 50/2016, ora sostituito dall'allegato I.5 (fino ad approvazione del nuovo regolamento). L'articolo 5, commi 5 e 6, del citato allegato I.5, replicando in maniera del tutto identica l'analoga disposizione contenuta nel DM 14/2018, prevedono che il programma triennale delle opere pubbliche sia adottato e, dopo una fase eventuale e facoltativa di consultazione della durata massima di 30gg, successivamente approvato entro 60gg successivi all'adozione (ovvero entro 30gg successivi al termine della fase di consultazione). Approvazione che in ogni caso deve avvenire *“entro novanta giorni dalla data di decorrenza degli effetti del proprio bilancio o documento equivalente, secondo l'ordinamento proprio di ciascuna amministrazione”*. Quindi il programma triennale può essere approvato entro il 31 marzo di ogni anno – ipotizzando la tempestiva approvazione del bilancio entro il 31 dicembre. Al momento della redazione del presente documento, il decreto del Ministro dell'Interno del 24 dicembre 2024 ha differito, al 28 febbraio 2025, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2025-2027 degli enti locali, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del TUEL, con la conseguenza del differimento anche dell'approvazione del programma triennale.

Sempre l'articolo 37, commi 3 e 4 del d.lgs. 36/2023 disciplinano la programmazione delle forniture di beni e servizi, introducendo importanti novità rispetto al vecchio codice, perché:

- viene elevata la soglia per l'inserimento di un intervento nel programma, da 40.000 euro a 140.000 euro;
- la durata temporale del programma diventa triennale (anziché biennale), uniformandosi quindi al programma dei lavori pubblici.

È sempre l'allegato I.5 a disciplinare criteri, modalità e tempi di redazione del programma. L'art. 7, comma 6, in particolare, dispone in analogia con il programma triennale e confermando la vecchia disciplina, che il programma sia approvato entro 90 gg dalla data di entrata in vigore degli effetti del nuovo bilancio, quindi, anche in questo caso, entro il 31 marzo 2023 (salvo i differimenti sopra citati). L'unica sostanziale differenza è che per il programma di forniture di beni e servizi non è previsto l'iter complesso (adozione-approvazione) ma solo la semplice approvazione consigliare.

La soluzione adottata è comunque quella di far coincidere l'approvazione del bilancio di previsione e dei programmi triennali in oggetto, inserendoli nel presente D.U.P., non necessitando, pertanto, di separati atti per la loro approvazione.

Programma Lavori Pubblici 2026-2028

Codice Unico Intervento e - C.U.I. (1)	Cod. Int. Anm.m e (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	RLP	Lotto funzionale (4)	Lavoro omogeneo (5)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia (tabella D.1)	Settore e sottosettore intervento (tabella D.2)	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)						Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (tabella D.5)			
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli oneri a carico dell'ente (10)		Indice di spesa per l'opera (11)	Apporto di capitale	
																							Importo	Tipologia (Tabella D.4)
L0206180015 \$02800012		000000000000 0000	2026	MAGNANI PADLA	SI	NO	05	098	019	ITC49	MANUTENZIONE STRADINARIA	SERVIZI PER LA P.A. E PER LA COLLETTIVITA' ALTRI SERVIZI PER LA COLLETTIVITA'	MESSA IN SICUREZZA DEL 1° CAMPO DEL CIMITERO CITTADINO E DELLA CHIESETTA DELLE SEPOLTURE PREVEDUSTALI	PRIPRITA MEDIA	100.000,00	610.000,00	0,00	0,00	610.000,00		0,00			
L0206180015 \$02800010		000000000000 0000	2026	MAGNANI PADLA	NO	NO	05	098	019	ITC49	MANUTENZIONE STRADINARIA	ISTRUZIONE, FORMAZIONE E SOSTEGNI PER IL MERCATO DEL LAVORO SCUOLA E ISTRUZIONE	MESSA IN SICUREZZA IN MATERIA DI PREVENZIONE INCENDI DELLA SCUOLA ELEMENTARE "SAN BIAGIO"	PRIPRITA MEDIA	19.000,00	171.000,00	0,00	0,00	190.000,00		0,00			
L0206180015 \$02800015		000000000000 0000	2026	MAGNANI PADLA	NO	NO	05	098	019	ITC49	MANUTENZIONE STRADINARIA	SERVIZI PER LA P.A. E PER LA COLLETTIVITA' ALTRI SERVIZI PER LA COLLETTIVITA'	CONSOLIDAMENTO STRADICO NEBITALDO E RISANAMENTO CONSERVATIVO CIMINIERA DI VIA MALINI	PRIPRITA MEDIA	18.800,00	188.800,00	0,00	0,00	188.800,00		0,00			
L0206180015 \$02800011		000000000000 0000	2026	MAGNANI PADLA	SI	NO	05	098	019	ITC49	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE E DI TRASPORTO STRADALI	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA INVESTEZIONE STRADALE MEDIANTE REALIZZAZIONE ROTATORIA INCROCIO VIALE RESISTENZA - VIA TRIESTE - VIA CATTANEO	PRIPRITA MEDIA	25.000,00	225.000,00	0,00	0,00	250.000,00		0,00			
L0206180015 \$02800016		000000000000 0000	2026	MAGNANI PADLA	SI	NO	05	098	019	ITC49	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE E DI TRASPORTO STRADALI	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA INVESTEZIONE STRADALE MEDIANTE REALIZZAZIONE ROTATORIA INCROCIO VIALE TRIVENTO - VIALE RISORGIMENTO - VIA CARLUCCI	PRIPRITA MEDIA	25.000,00	225.000,00	0,00	0,00	250.000,00		0,00			
L0206180015 \$02800001		000000000000 0000	2026	MAGNANI PADLA	NO	NO	05	098	019	ITC49	MANUTENZIONE STRADINARIA	INFRASTRUTTURE E DI TRASPORTO STRADALI	MANUTENZIONE STRADINARIA STRADE E PIAZZE	PRIPRITA MEDIA	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00		0,00			
L0206180015 \$02800005		000000000000 0000	2026	MAGNANI PADLA	NO	NO	05	098	019	ITC49	NUOVA REALIZZAZIONE	SERVIZI PER LA P.A. E PER LA COLLETTIVITA' ALTRI SERVIZI PER LA COLLETTIVITA'	PROGRAMMA INTEREGIO INFERVITO ANSA EN RELISI	PRIPRITA MEDIA	615.779,95	0,00	0,00	0,00	615.779,95		0,00			
L0206180015 \$02800003		000000000000 0000	2026	MAGNANI PADLA	NO	NO	05	098	019	ITC49	NUOVA REALIZZAZIONE	SERVIZI PER LA P.A. E PER LA COLLETTIVITA' ALTRI SERVIZI PER LA COLLETTIVITA'	PIANO DI LOTTELLAZIONE COMMERCIALE DI NEZZIA VIALE DENOMINATO "P.A. SRIA P.E. 268/08"	PRIPRITA MEDIA	188.787,67	0,00	0,00	0,00	188.787,67		0,00			
L0206180015 \$02800008		000000000000 0000	2026	MAGNANI PADLA	NO	NO	05	098	019	ITC49	NUOVA REALIZZAZIONE	SERVIZI PER LA P.A. E PER LA COLLETTIVITA' ALTRI SERVIZI PER LA COLLETTIVITA'	PIANO DI LOTTELLAZIONE RESIDENZIALE DENOMINATO "CS - P.E. 18/2004"	PRIPRITA MEDIA	621.676,61	0,00	0,00	0,00	621.676,61		0,00			

LO006180018 8202600008	0000000000 0000	2026	MAGNANI PAOLA	NO	NO	06	068	019	ITC19	NUOVA REALIZZAZI ONE	SERVIZI PER LA P.A. E PER LA COLLETTIVITA' ALTRI SERVIZI PER LA COLLETTIVITA'	PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTO DENOMINATO "P.A. 4B - P.E. 256/07"	PRiorITA MEDIA	888.020.97	0.00	0.00	0.00	888.020.97			0.00		
LO006180018 8202600009	0000000000 0000	2026	MAGNANI PAOLA	NO	NO	06	068	019	ITC19	MANUTENZ IONE STRADADIN ARIA	SERVIZI PER LA P.A. E PER LA COLLETTIVITA' ALTRI SERVIZI PER LA COLLETTIVITA'	VALORIZZAZIONE DELL'EX OSPEDALE SOAVE - PIANO EMBLEMATICI MAGGIORI 2025	PRiorITA MEDIA	822.291.80	0.00	0.00	0.00	822.291.80			0.00		
LO006180018 8202600009	0000000000 0000	2027	ALLONI ANDREA	SI	NO	06	068	019	ITC19	AMPLIAME NTO O POTENZIA MENTO	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	INTERVENTO DI CONNESSIONE DELLA CONDIVALLAZIONE CON LA MOBILITA' CICLABILE - LOTTO 1	PRiorITA MEDIA	0.00	180.000.00	0.00	0.00	180.000.00			0.00		
LO006180018 8202600011	0000000000 0000	2027	MAGNANI PAOLA	NO	NO	06	068	019	ITC19	MANUTENZ IONE STRADADIN ARIA	ISTRUZIONE, FORMAZIONE E SORSEDI PER IL MERCATO DEL LAVORO SCUOLA E ISTRUZIONE	MESSA IN SICUREZZA IN MATERIA DI PREVENZIONE INCENDI DELLA SCUOLA MEDIA "GONISSANTI"	PRiorITA MEDIA	0.00	80.000.00	80.000.00	0.00	80.000.00			0.00		
LO006180018 8202600002	37982000018 0006	2027	MAGNANI PAOLA	SI	NO	06	068	019	ITC19	RISTRUTTU RAZIONE	SERVIZI PER LA P.A. E PER LA COLLETTIVITA' ALTRI SERVIZI PER LA COLLETTIVITA'	RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE PALAZZO MUNICIPALE	PRiorITA MEDIA	0.00	800.000.00	0.00	0.00	800.000.00			0.00		
LO006180018 8202600016	37912000080 0005	2028	MAGNANI PAOLA	NO	NO	06	068	019	ITC19	RISTRUTTU RAZIONE	INFRASTRUTTUR E SOCIALI SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO	RISTRUTTURAZIONE BOCCIONOMO COMUNALE	PRiorITA MEDIA	0.00	0.00	860.420.00	0.00	860.420.00			0.00		
LO006180018 8202600008	0000000000 0000	2028	MAGNANI PAOLA	NO	NO	06	068	019	ITC19	MANUTENZ IONE STRADADIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI ALTRI INFRASTRUTTUR E SOCIALI	RIQUALIFICAZIONE PIAZZA CAROLI	PRiorITA MINIMA	0.00	0.00	827.000.00	0.00	827.000.00			0.00		
LO006180018 8202600007	37582000080 0001	2028	MAGNANI PAOLA	NO	NO	06	068	019	ITC19	MANUTENZ IONE STRADADIN ARIA	ISTRUZIONE, FORMAZIONE E SORSEDI PER IL MERCATO DEL LAVORO SCUOLA E ISTRUZIONE	LAVORI DI COMPLETAMENTO SCUOLA DELL'INFANZIA NINO RAFFELLI IN VIA VITTORIO EMANUELE SI FINALIZZATO ALLO SVILUPPO DEI SERVIZI EDUCATIVI E DIDATTICI	PRiorITA MEDIA	0.00	0.00	190.000.00	0.00	190.000.00			0.00		
LO006180018 8202600010	37782000124 0001	2028	MAGNANI PAOLA	NO	NO	06	068	019	ITC19	MANUTENZ IONE STRADADIN ARIA	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	LAVORI DI MANUTENZIONE STRADADINARIA DI ALCUNE STRADE COMUNALI CON MESSA IN SICUREZZA DEI TRATTI DI VIABILITA'	PRiorITA MEDIA	0.00	0.00	1.200.000.00	0.00	1.200.000.00			0.00		

Elenco triennale Opere Pubbliche inferiori a 150.000,00 Euro

N. INTERVENTO	ELENCO DESCRITTIVO DEI LAVORI	DISPONIBILITA' FINANZIARIE		
		ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
		EURO	EURO	EURO
1	ACCORDO QUADRO MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA IMMOBILI	€ 90.000,00	€ 90.000,00	€ 90.000,00
2	ACCORDO QUADRO MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA STRADE	€ 36.000,00	€ 36.000,00	€ 36.000,00
3	ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	€ 35.000,00	€ 38.000,00	€ 38.000,00
4	INTERVENTI IN AREE PEEP	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
5	RIQUALIFICAZIONE AREA ESTERNA SCUOLA PER L'INFANZIA N. RAPELLI	€ 0,00	€ 0,00	€ 50.000,00
6	MESSA IN SICUREZZA IN MATERIA DI PREVENZIONE INCENDI DELLA BIBLIOTECA COMUNALE	€ 9.000,00	€ 81.000,00	€ 0,00
7	MESSA IN SICUREZZA IN MATERIA DI PREVENZIONE INCENDI DELLA SCUOLA ELEMENTARE "ANNA VERTUA GENTILE"	€ 0,00	€ 6.500,00	€ 58.500,00
		€ 220.000,00	€ 301.500,00	€ 322.500,00

**SCHEDA G : PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2026/2028
DEL COMUNE DI CODOGNO**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma				Importo Totale
	Disponibilità finanziaria				
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	1.366.975,76	1.508.224,69	1.508.224,69	7.337.018,27	11.720.483,62
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00		0,00	0,00

Il referente del programma
(D.ssa Ilaria Bertè)

Annotazioni

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda H. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

**SCHEDA H - PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2026/2028
DEL COMUNE DI CODOGNO
ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA**

SEMPRE abbreviato (1) (2)	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (3)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programma (in lavori, beni e servizi)	L'8 lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo (acquisto e riciclaggio) (3)	Sette Nazionale (4)	Ambito geografico di competenza dell'acquisto (Regione)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	RUP (7)	Servizio del contratto (bene)	L'acquisto è relativo a nuove affidamenti di importo in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEZA O SOGGETTO AGGIUDICATORE AL QUALE RIFARE RICORSO PER L'IMPLEMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (9)		Acquisto aggiunto o varato a seguito di modifica programma (10) (tabella H.2)		
															Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (11)	Spese di capitale private (12)			codice ALFA	Storizzazione
																				Importo	Topping (Tabella H.10a)			
83201188015425240002	2026	2026						SERVIZI	8824000-8	SERVIZIO MENSA SCOLASTICA E AFFINI		Facile Band	88	ST	975.847,28	818.882,31	818.882,31	0	184.088,24	4.808.942,38	0,00			
83201188015425240003	2026	2026						SERVIZI	8073000-8	SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO		Andrea Altoni	39	ST	26.836,98	122.880,87	122.880,87	0	96.473,86	368.862,48	0,00			
83201188015425240001	2026	2026						SERVIZI	8818000-8	CALCOLO MINIMO PROGRAMMA ASSICURATIVO		Sera Sera	39	ST	86.879,07	822.489,82	922.489,82	0	98.076,87	122.076,18	0,00			
83201188015425240004	2024	2024						SERVIZI	71214200-4	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SERVIZI EMSGA		Andrea Altoni	240	ST	224.880,00	224.880,00	224.880,00	0	8.822.975,00	6.027.370,00	0,00			
83201188015425240004	2026	2026						SERVIZI	7718000-8	SERVIZIO MANUTENZIONE CREMERA VERDE PUBBLICO		Andrea Altoni	39	ST	101.147,54	101.147,54	101.147,54	0	0,00	885.442,82	0,00			
															1.082.679,16	1.869.224,68	1.869.224,68	1.327.925,11	11.728.485,02					

Note
 (1) Codice CUP = il primo numero = il primo anno del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 1 a 99
 (2) Indica il CUP (in articolo 8 comma 6)
 (3) Consultare se "acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programma (in lavori, beni e servizi)" e uguale a "8" e CUP non presente
 (4) Indica se sotto nazionale secondo la definizione di cui all'art.1 comma 1 lettera c) dell'articolo 11
 (5) Relativo a CPV principale. Deve essere ripetuto in coerenza, per le prime due cifre, con il settore. P= CPV+45 o 46; S= CPV+45
 (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 9 comma 12 e 11
 (7) Ripartire nome e ragione del RUP
 (8) Servizio fornito o prestazione caratteri di regolarità e sono destinati ad essere attivati entro un determinato periodo
 (9) Importo complessivo al netto dell'iva, comma 6, su indicazione dello stesso interveniente per i contratti e per i contratti di bilancio antecedente alla prima annualità
 (10) Ripartire importo del contratto come quota parte dell'importo complessivo
 (11) Dati obbligatori per i soli acquisti riciclati nella prima annualità (CUP articolo 6)
 (12) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno di sensi dell'art.7 comma 7 e 8. Tale campo, oltre la relativa nota e tabella, comparsa solo in caso di modifica del programma
 (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti riciclati nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programma (in lavori, beni e servizi)

Il referente del programma
(C=ssa Sera Sera)

2. Programmazione del fabbisogno di personale

La programmazione triennale del fabbisogno di personale è stata interessata, a partire dal 1° luglio 2022, da importanti modifiche. L'articolo 6 del decreto-legge 80/2021, convertito in legge 6 agosto 2021, n. 113, infatti, ha introdotto un nuovo strumento denominato **Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO)**, quale strumento unitario di programmazione e governance per le pubbliche amministrazioni che accorpa, tra gli altri, il piano della performance, della formazione, del fabbisogno del personale, della parità di genere, del lavoro agile e dell'anticorruzione con l'obiettivo di semplificare l'attività amministrativa e garantire una maggiore qualità e trasparenza dei servizi pubblici. A regime, questo documento deve essere approvato entro il **31 gennaio di ogni anno ovvero entro trenta giorni dall'approvazione del bilancio di previsione**, per la programmazione relativa al triennio successivo, salvo le proroghe stabilite dalla normativa.

Il DPR n. 81/2022 ha provveduto ad individuare tutti gli adempimenti già previsti dalla precedente legislazione, che vengono **soppressi in quanto assorbiti nel PIAO**. Non sono tuttavia abrogati i documenti, ma solo i singoli adempimenti per cui, a partire dal 15 luglio 2022, data di entrata in vigore del citato DPR, occorrerà quindi fare riferimento alla corrispondente sezione del PIAO.

Il PIAO e il DUP si contendono quindi il ruolo di strumento atto a riunire e rendere organici tutti gli strumenti di programmazione, in modo da semplificare e rendere più trasparente l'attività amministrativa. Ma, si nota subito:

- > **una discrasia nei contenuti**, tenuto conto che il principio contabile all. 4/1 contempla tra gli atti di programmazione settoriale da inserire nel DUP il fabbisogno di personale, che invece ora fa parte del PIAO;
- > un **disallineamento** temporale tra i termini di approvazione del DUP/bilancio e quelli del PIAO, previsti a regime entro il 31 gennaio, ovvero un mese dopo l'approvazione del bilancio.

Questo problema è stato affrontato da Arconet attraverso la **FAQ n°51** che qui si riassume nella sostanza:

- > **nel DUP** non sarà più inserita la programmazione triennale del fabbisogno di personale, ma **solamente la quantificazione delle risorse finanziarie da destinare alle nuove assunzioni**, tenuto conto del personale in servizio, dei limiti di spesa e delle capacità assunzionali, nonché degli indirizzi in ordine ai servizi da potenziare alla luce degli obiettivi esplicitati nel DUP e delle scelte volte ad ottimizzare il funzionamento dell'ente;
- > **nel PIAO** sarà inserita la programmazione triennale del fabbisogno di personale, che sarà approvata entro 30 gg dall'approvazione del bilancio

In linea di massima, completata la dotazione organica potenziale sopra dettagliata, nella deliberazione di Giunta comunale n.275 in data 11 novembre 2025 è stato previsto il solo turn-over.

Tuttavia, con la formulazione del piano 2026/2028 si terrà conto di nuove necessità emergenti, ed in particolare dell'indispensabile implementazione di una figura di operatore esperto ai servizi demografici, il cui costo contrattuale, ad oggi, è di € 19,806.92 . Ricordiamo che, come anticipato in premessa, ad oggi non esistono limiti alla crescita annuale di spesa di personale, purché il risultato del costo resti entro i limiti di legge. Ad oggi il costo della dotazione potenziale si colloca al 24,03% rispetto al limite del 27%, ed è pertanto sicuramente in grado di assorbire la maggiore spesa.

3. Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare

Ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112 del 25/06/2008 (conv. dalla L. n. 133/2008) deve essere redatto l'elenco dei beni immobili di proprietà comunale, non strumentali all'esercizio della funzione istituzionale e suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. I beni inclusi nel piano possono essere:

- ◆ venduti;
- ◆ concessi o locati a privati, a titolo oneroso, per un periodo non superiore a cinquanta anni, ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini;
- ◆ affidati in concessione a terzi ai sensi dell'articolo 143 del Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
- ◆ conferiti a fondi comuni di investimento immobiliare, anche appositamente costituiti ai sensi dell'articolo 4 e seguenti del decreto legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410.

L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico - ambientale. Il piano è trasmesso agli enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi enti, la predetta classificazione è resa definitiva.

Si riporta il l'elenco dei beni immobili di proprietà comunale, come sopra descritto, per il triennio 2026 – 2028.

Si è stabilito di far coincidere l'approvazione del Bilancio di Previsione e del Piano delle Alienazioni in oggetto, inserendolo nel presente D.U.P., non necessitando, pertanto, di un separato atto per la sua approvazione.

PIANO DELLE VALORIZZAZIONI ED ALIENAZIONI IMMOBILIARI 2026/2028 art. 58 del D.L. 25.06.2008 n. 112 convertito con modificazioni nella L. 08.08.2008 n. 133											
sezione alienazioni											
IMMOBILE	LOCALIZZAZIONE	DATI CATASTALI				CLASSIFICAZIONE	DESTINAZIONE URBANISTICA	VALORE INDICATIVO	PROGRAMMA DI ALIENAZIONE		
		foglio	mappale	subalterno	consistenza catastale				2026	2027	2028
Farmacia S. Biagio	viale dei Mile, 5/A	15	168	2	55 mq - sup. commerciale 112,5 mq	patrimonio disponibile	Ambito R/3 tessuto urbano consolidato a prevalente destinazione residenziale - bassa densità	€ 178.000,00	X		
Ex Convento Clarisse	via Verdi, 37	24	203	701	1.160 mq - 3.990 mq (da inventario)	patrimonio disponibile	Altri servizi - edificio tutelato	€ 522.000,00			X
Dritti di superficie						patrimonio disponibile		€ 50.000,00	X	X	X
Area	via Leoncavallo	26	215 parte		200 mq	patrimonio disponibile	Area standard	€ 7.000,00			X
Porzione dismessa Magazzino Comunale	via Dei canestrai	26	15	707	65 mq	patrimonio disponibile	Altri servizi	€ 25.000,00			X
TOTALE 2025								€ 228.000,00			
TOTALE 2026									€ 50.000,00		
TOTALE 2027										€ 664.000,00	
TOTALE TRIENNIO								€ 882.000,00			

4. Programma degli incarichi di collaborazione

L'art. 3, comma 55, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, come sostituito dall'art. 46 del D.L. n. 112/2008 (L. n. 133/2008), prevede che gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000. Di seguito si riporta il programma degli incarichi di collaborazione per il triennio 2025-2027, demandando al bilancio di previsione l'individuazione di tetto massimo di spesa per tali incarichi, ai sensi del comma 56 del citato art. 1 della legge n. 244/2007.

Programma degli incarichi di collaborazione

Missione/Programma.	Ambito	Oggetto incarico	1° anno	2° anno	3° anno
1 / 2	Servizi istituzionali	Incarichi legali	25.000,00	15.000,00	15.000,00
1 / 11	Servizi gestionali	Riordino, inventario e scarto archivio	4.000,00	4.000,00	4.000,00
1 / 3	Servizi gestionali	Adempimenti fiscali	3.365,00	3.365,00	3.365,00
1 / 5	Servizi collegati al Patrimonio	Incarichi inerenti il Patrimonio	12.000,00	12.000,00	4.000,00
1 / 6	Servizi collegati ai Lavori Pubblici	Incarichi inerenti i Lavori Pubblici	70.000,00	70.000,00	70.000,00
5 / 2	Attività culturali	Incarichi in ambito culturale	10.000,00	10.000,00	10.000,00
16 / 1	Commercio – Fiera	Incarichi relativi alla Fiera	10.000,00	10.000,00	10.000,00
8 / 1	Urbanistica	Incarichi in materia Urbanistica	30.250,00	10.000,00	10.000,00
		TOTALE	164.615,00	134.365,00	126.365,00

5. Piano triennale per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione di alcune spese di funzionamento

Art. 2, commi 594 e segg. Legge 244/2007 (Legge Finanziaria 2008)

Dalla manovra di bilancio 2020, completata con l'approvazione della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020), preceduta dalla conversione in legge n. 157, del 19.12.2019, del D.L. n. 124, del 26.10.2019 (detto Collegato fiscale) recante: «Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili» si prevede, alla lettera e), del comma 2, dell'art. 57, l'abrogazione dell'obbligo di adozione del Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007.



Prospetto Missione e Programma

COMUNE DI CODOGNO

SPESE

Esercizio: 2026

MISSIONE 1				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Programma 1 Organi istituzionali	previsione di competenza	205.369,52	236.070,00	206.999,43
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	325.369,52		
Programma 2 Segreteria generale	previsione di competenza	1.047.778,29	1.085.226,00	1.109.361,78
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.087.778,29		
Programma 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	previsione di competenza	851.427,45	870.892,00	879.337,61
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	861.427,45		
Programma 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	previsione di competenza	451.004,39	460.868,00	457.753,12
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	450.134,20		
Programma 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	previsione di competenza	416.783,53	419.132,29	420.966,25
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	466.783,53		
Programma 6 Ufficio tecnico	previsione di competenza	603.688,97	707.933,00	546.347,99
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	640.188,97		
Programma 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	previsione di competenza	167.287,14	154.455,00	156.460,65
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	167.287,14		
Programma 8 Statistica e sistemi informativi	previsione di competenza	302.142,90	115.000,00	115.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	325.878,00		
Programma 9 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Programma 10 Risorse umane	previsione di competenza	144.358,97	117.610,00	118.663,30
	<i>di cui già impegnato</i>	30.000,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	144.358,97		
Programma 11 Altri servizi generali	previsione di competenza	1.468.995,35	1.655.000,00	1.360.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	103.995,35	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.818.795,50		
Programma 12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		



Prospetto Missione e Programma

COMUNE DI CODOGNO

SPESE

Esercizio: 2026

TOTALE MISSIONE 1	previsione di competenza	5.658.836,51	5.822.186,29	5.370.890,13
	<i>di cui già impegnato</i>	133.995,35	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	6.288.001,57		



Prospetto Missione e Programma

COMUNE DI CODOGNO

SPESE

Esercizio: 2026

MISSIONE 2				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Programma 1 Uffici giudiziari	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Programma 2 Casa circondariale e altri servizi	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Programma 3 Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		



Prospetto Missione e Programma

COMUNE DI CODOGNO

SPESE

Esercizio: 2026

MISSIONE 3				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Programma 1 Polizia locale e amministrativa	previsione di competenza	862.756,06	877.288,30	891.951,10
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	892.556,06		
Programma 2 Sistema integrato di sicurezza urbana	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Programma 3 Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 3	previsione di competenza	862.756,06	877.288,30	891.951,10
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	892.556,06		



Prospetto Missione e Programma

COMUNE DI CODOGNO

SPESE

Esercizio: 2026

MISSIONE 4				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Programma 1 Istruzione prescolastica	previsione di competenza	141.424,10	146.833,00	390.797,99
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	141.424,10		
Programma 2 Altri ordini di istruzione non universitaria	previsione di competenza	128.000,00	346.500,00	707.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	169.000,00		
Programma 3 Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Programma 4 Istruzione universitaria	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Programma 5 Istruzione tecnica superiore	previsione di competenza	200.000,00	200.000,00	200.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	200.000,00		
Programma 6 Servizi ausiliari all'istruzione	previsione di competenza	1.429.000,00	1.432.000,00	1.435.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.529.000,00		
Programma 7 Diritto allo studio	previsione di competenza	66.000,00	66.000,00	66.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	66.000,00		
Programma 8 Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4	previsione di competenza	1.964.424,10	2.191.333,00	2.799.297,99
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.105.424,10		



Prospetto Missione e Programma

COMUNE DI CODOGNO

SPESE

Esercizio: 2026

MISSIONE 5				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Programma 1 Valorizzazione dei beni di interesse storico.	previsione di competenza	826.944,33	81.000,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	809.000,00		
Programma 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	previsione di competenza	228.465,80	234.660,00	240.309,80
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	228.465,80		
Programma 3 Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 5	previsione di competenza	1.055.410,13	315.660,00	240.309,80
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.037.465,80		



Prospetto Missione e Programma

COMUNE DI CODOGNO

SPESE

Esercizio: 2026

MISSIONE 6				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Programma 1 Sport e tempo libero	previsione di competenza	125.000,00	76.000,00	627.420,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	127.854,23		
Programma 2 Giovani	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Programma 3 Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 6	previsione di competenza	125.000,00	76.000,00	627.420,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	127.854,23		



Prospetto Missione e Programma

COMUNE DI CODOGNO

SPESE

Esercizio: 2026

MISSIONE 7				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Programma 1 Sviluppo e valorizzazione del turismo	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Programma 2 Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 7	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		



Prospetto Missione e Programma

COMUNE DI CODOGNO

SPESE

Esercizio: 2026

MISSIONE 8				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Programma 1 Urbanistica e assetto del territorio	previsione di competenza	2.776.997,38	138.000,00	138.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	98.767,77		
Programma 2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	previsione di competenza	84.686,80	85.186,80	85.686,80
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	34.686,80		
Programma 3 Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 8	previsione di competenza	2.861.684,18	223.186,80	223.686,80
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	133.454,57		



Prospetto Missione e Programma

COMUNE DI CODOGNO

SPESE

Esercizio: 2026

MISSIONE 9				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Programma 1 Difesa del suolo	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Programma 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	previsione di competenza	125.500,00	12.000,00	12.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	222.000,00		
Programma 3 Rifiuti	previsione di competenza	2.354.522,00	2.347.522,00	2.347.522,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.434.522,00		
Programma 4 Servizio idrico integrato	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Programma 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	previsione di competenza	162.000,00	162.000,00	162.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	182.000,00		
Programma 6 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Programma 7 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Programma 8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Programma 9 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9	previsione di competenza	2.642.022,00	2.521.522,00	2.521.522,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.838.522,00		



Prospetto Missione e Programma

COMUNE DI CODOGNO

SPESE

Esercizio: 2026

MISSIONE 10				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Programma 1 Trasporto ferroviario	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Programma 2 Trasporto pubblico locale	previsione di competenza	150.000,00	150.000,00	150.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	170.000,00		
Programma 3 Trasporto per vie d'acqua	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Programma 4 Altre modalità di trasporto	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Programma 5 Viabilità e infrastrutture stradali	previsione di competenza	535.369,89	768.650,00	1.997.650,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	716.542,13		
Programma 6 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10	previsione di competenza	685.369,89	918.650,00	2.147.650,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	886.542,13		



Prospetto Missione e Programma

COMUNE DI CODOGNO

SPESE

Esercizio: 2026

MISSIONE 11				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Programma 1 Sistema di protezione civile	previsione di competenza	9.950,00	7.500,00	7.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	9.950,00		
Programma 2 Interventi a seguito di calamità naturali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Programma 3 Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 11	previsione di competenza	9.950,00	7.500,00	7.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	9.950,00		



Prospetto Missione e Programma

COMUNE DI CODOGNO

SPESE

Esercizio: 2026

MISSIONE 12				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Programma 1 Interventi per l'infanzia e i minori	previsione di competenza	1.289.662,77	1.303.068,00	1.309.482,56
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.319.662,77		
Programma 2 Interventi per la disabilità	previsione di competenza	614.000,00	614.000,00	614.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	634.000,00		
Programma 3 Interventi per gli anziani	previsione di competenza	593.315,24	597.451,00	603.364,53
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	593.315,24		
Programma 4 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	previsione di competenza	23.500,00	23.500,00	23.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	23.500,00		
Programma 5 Interventi per le famiglie	previsione di competenza	100,00	100,00	100,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	100,00		
Programma 6 Interventi per il diritto alla casa	previsione di competenza	19.700,00	14.700,00	14.700,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	19.700,00		
Programma 7 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Programma 8 Cooperazione e associazionismo	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Programma 9 Servizio necroscopico e cimiteriale	previsione di competenza	251.317,21	644.474,00	136.513,22
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	239.317,21		
Programma 10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Programma 11 Interventi per asili nido	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12	previsione di competenza	2.791.595,22	3.197.293,00	2.701.660,31
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.829.595,22		



Prospetto Missione e Programma

COMUNE DI CODOGNO

SPESE

Esercizio: 2026

MISSIONE 13				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Programma 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Programma 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Programma 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Programma 4	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Programma 5	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Programma 6	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Programma 7	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Ulteriori spese in materia sanitaria	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Programma 8	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 13	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		



Prospetto Missione e Programma

COMUNE DI CODOGNO

SPESE

Esercizio: 2026

MISSIONE 14				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Programma 1 Industria PMI e Artigianato	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Programma 2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	previsione di competenza	134.163,85	133.732,00	136.798,96
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	134.163,85		
Programma 3 Ricerca e innovazione	previsione di competenza	129.000,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	129.000,00		
Programma 4 Reti e altri servizi di pubblica utilità	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Programma 5 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14	previsione di competenza	263.163,85	133.732,00	136.798,96
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	263.163,85		



Prospetto Missione e Programma

COMUNE DI CODOGNO

SPESE

Esercizio: 2026

MISSIONE 15				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Programma 1 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Programma 2 Formazione professionale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Programma 3 Sostegno all'occupazione	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Programma 4 Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 15	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		



Prospetto Missione e Programma

COMUNE DI CODOGNO

SPESE

Esercizio: 2026

MISSIONE 16				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Programma 1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	previsione di competenza	507.477,18	257.000,00	257.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>250.477,18</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.380.078,56		
Programma 2 Caccia e pesca	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Programma 3 Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 16	previsione di competenza	507.477,18	257.000,00	257.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>250.477,18</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.380.078,56		



Prospetto Missione e Programma

COMUNE DI CODOGNO

SPESE

Esercizio: 2026

MISSIONE 17				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Programma 1 Fonti energetiche	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Programma 2 Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 17	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		



Prospetto Missione e Programma

COMUNE DI CODOGNO

SPESE

Esercizio: 2026

MISSIONE 18				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Programma 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Programma 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 18	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		



Prospetto Missione e Programma

COMUNE DI CODOGNO

SPESE

Esercizio: 2026

MISSIONE 19				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Programma 1 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Programma 2 Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 19	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		



Prospetto Missione e Programma

COMUNE DI CODOGNO

SPESE

Esercizio: 2026

MISSIONE 20				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Programma 1 Fondo di riserva	previsione di competenza	50.000,00	50.000,00	50.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	70.000,00		
Programma 2 Fondo crediti di dubbia esigibilità	previsione di competenza	509.041,13	509.041,13	509.041,13
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Programma 3 Altri Fondi	previsione di competenza	73.757,00	73.757,00	73.757,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	4.145,00		
TOTALE MISSIONE 20	previsione di competenza	632.798,13	632.798,13	632.798,13
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	74.145,00		



Prospetto Missione e Programma

COMUNE DI CODOGNO

SPESE

Esercizio: 2026

MISSIONE 50				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Programma 1	previsione di competenza	227,40	227,40	227,40
Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	227,40		
Programma 2	previsione di competenza	21.835,00	21.835,00	21.835,00
Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	21.835,00		
TOTALE MISSIONE 50	previsione di competenza	22.062,40	22.062,40	22.062,40
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	22.062,40		



Prospetto Missione e Programma

COMUNE DI CODOGNO

SPESE

Esercizio: 2026

MISSIONE 60				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Programma 1 Restituzione anticipazione di tesoreria	previsione di competenza	3.800.000,00	3.800.000,00	3.800.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.000.000,00		
TOTALE MISSIONE 60	previsione di competenza	3.800.000,00	3.800.000,00	3.800.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.000.000,00		



Prospetto Missione e Programma

COMUNE DI CODOGNO

SPESE

Esercizio: 2026

MISSIONE 99				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Programma 1 Servizi per conto terzi e Partite di giro	previsione di competenza	4.685.000,00	4.685.000,00	4.685.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	3.133.000,00		
Programma 2 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 99	previsione di competenza	4.685.000,00	4.685.000,00	4.685.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	3.133.000,00		